

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL
GRUPPO INTESA SANPAOLO**

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione al n. 1233 Codice fiscale: 97124010154

BILANCIO

AL

31 DICEMBRE 2015

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DEL FONDO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	9
1. Lo scenario economico generale e l'andamento dei mercati finanziari.....	10
2. L'evoluzione della normativa del settore	17
3. Fatti salienti dell'esercizio.....	20
4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28
5. L'andamento della gestione	29
6. La prevedibile evoluzione della gestione.....	40
BILANCIO DI ESERCIZIO	41
Bilancio complessivo del Fondo – Schemi di Bilancio	42
Stato Patrimoniale	42
Conto Economico	43
Rendiconto complessivo del Fondo	44
Conto Economico	45
Rendiconto complessivo del Fondo - Stato Patrimoniale	46
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO.....	49
PARTE PRIMA: Informazioni generali	50
1. Caratteristiche strutturali	50
2. L'assetto organizzativo	70
3. Iscritti	70
4. Forma e contenuto del bilancio.....	72
5. Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio.....	73
6. Criteri di riparto dei costi comuni.....	76
7. Criteri e procedure utilizzati per la stima di oneri e proventi.....	76
8. Compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.....	77
9. Informazioni aggiuntive	78

PARTE SECONDA: Rendiconti dei comparti	80
Rendiconto della "Gestione Amministrativa" - Schemi	82
Commento alle voci	83
Rendiconto del Comparto - Linea Obbligazionaria Breve Termine – Schemi	88
Commento alle voci	90
Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa NO Load – Schemi	106
Commento alle voci	108
Rendiconto del Comparto – Linea Assicurativa Tradizionale - Schemi	118
Commento alle voci	120
Rendiconto del Comparto - Linea Difensiva 10 - Schemi	130
Commento alle voci	132
Rendiconto del Comparto - Linea Mista 30 - Schemi	148
Commento alle voci	150
Rendiconto del Comparto - Linea Bilanciata 50 - Schemi	169
Commento alle voci	171

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

Roberto CONTE	Presidente
Pietro Francesco Maria DE SARLO	Vice Presidente
Laura BARONIO	Consigliere
Paolo CHIUMENTI	Consigliere
Laura CORSINI	Consigliere
Gregorio DE FELICE	Consigliere
Donato DE MARCHI	Consigliere
Leonardo FIORI	Consigliere
Alessandro LOLLI	Consigliere
Adriano MARTIGNONI	Consigliere
Marco RAMONI	Consigliere
Claudio RIVA	Consigliere
Renato RODELLA	Consigliere
Giuseppe VIRZI'	Consigliere

Collegio dei Sindaci

Angela TUCCI	Presidente
Roberto BONINSEGNI	Sindaco
Daniele FORLONI	Sindaco
Claudio Angelo GRAZIANO	Sindaco

Direttore Generale e Responsabile del Fondo

Nicola ILLENGO

Gestione Amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Gestione Finanziaria e Assicurativa

Il Fondo è organizzato secondo il modello del multi comparto, alla data di redazione del bilancio gli attivi sono affidati in gestione ai soggetti specificati di seguito.

Gli attivi del comparto Linea Obbligazionaria Breve Termine sono gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A., Amundi SGR S.p.A. e BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A..

Il comparto Linea Assicurativa *NO Load* è gestito mediante polizze assicurative Ramo V stipulate in modo distinto con le compagnie UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Generali Italia S.p.A. e Allianz S.p.A..

Il comparto Linea Assicurativa è gestito mediante:

- 3 polizze assicurative Ramo I stipulate in coassicurazione con un *pool* di primarie compagnie e composto come da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (delegataria), Generali Italia S.p.A. (coassicuratrice), Allianz S.p.A. (coassicuratrice) e Società Cattolica Assicurazioni S.p.A. (coassicuratrice);
- 2 polizze assicurative Ramo I stipulate in coassicurazione con un *pool* di primarie compagnie e composto come da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (delegataria) e Generali Italia S.p.A. (coassicuratrice);
- 4 polizze assicurative Ramo I stipulate con la sola UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Gli attivi del comparto Linea Difensiva 10 sono gestiti da Epsilon SGR S.p.A..

Gli attivi del comparto Linea Mista 30 sono gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A..

Gli attivi del comparto Linea Bilanciata 50 sono gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A., Epsilon SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A..

Copertura assicurativa accessoria caso morte o morte e invalidità totale e permanente

Il Fondo ha in essere due convenzioni aventi per oggetto rispettivamente la copertura dei rischi morte e morte e invalidità totale e permanente stipulate in coassicurazione con le società:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (delegataria)

Allianz S.p.A. (coassicuratrice)

Generali Italia S.p.A. (coassicuratrice).

Prestazione in forma di rendita derivanti dalla conversione di risorse maturate nei comparti finanziari e nella Linea Assicurativa NO Load

Il Fondo ha in essere tre distinte convenzioni con le compagnie:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Allianz S.p.A.

Generali Italia S.p.A.

Le prestazioni pensionistiche derivanti dal comparto Linea Assicurativa sono erogate dal *pool* di gestione del comparto.

Controllo interno

Il Fondo ha affidato la funzione di controllo interno alla società Bruni e Marino & C. srl.

Revisione contabile

Il Fondo ha incaricato per la revisione legale dei conti la società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Banca Depositaria

L'attività di Banca Depositaria per i comparti con gestione finanziaria è svolta da State Street Bank GmbH.

Consulenza e *advisoring*

Il Fondo ha incaricato per l'attività di elaborazione delle proposte di *asset allocation* strategica la società Prometeia Advisor Sim S.p.A..

Per l'attività di assistenza nella selezione dei gestori finanziari e nel monitoraggio delle performance e del rischio l'incarico è stato conferito alla società Mangusta Risk PLC.

Ai fini della realizzazione delle proprie iniziative in materia di sostenibilità e della gestione delle relazioni con le società emittenti i titoli detenuti il Fondo si avvale del supporto Vigeo Italia Srl.

Per l'attività di *proxy voting* il Fondo si avvale del supporto di Mirova SA e di Institutional Shareholder Services Europe SA.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Lo scenario economico generale, l'andamento dei mercati finanziari e le prospettive per l'anno 2016

1.1 Lo scenario economico generale

Nel corso del 2015, l'andamento dell'economia mondiale è stato caratterizzato da moderata crescita, bassa inflazione, spiccata debolezza dei corsi delle materie prime e condizioni monetarie accomodanti nei paesi avanzati. Il clima di fiducia è stato scosso in primavera da una nuova crisi della Grecia, poi rientrata, e successivamente dal crollo dei mercati azionari cinesi. Durante l'intero anno si sono osservati segnali di forte rallentamento dell'attività economica in diversi paesi emergenti; in alcuni casi, tali sviluppi sono stati accompagnati da notevoli tensioni valutarie. La situazione è andata stabilizzandosi fra settembre e dicembre, per quanto senza ancora far emergere convincenti segnali di ripresa.

La maggiore incertezza sulle prospettive economiche globali e i segnali di sofferenza del settore manifatturiero americano rispetto al rafforzamento del dollaro hanno indotto la Federal Reserve a procrastinare l'atteso rialzo dei tassi ufficiali fino a dicembre. Negli Stati Uniti la domanda interna è solida e la crescita dell'occupazione ha consentito una riduzione del tasso di disoccupazione al 5%. La banca centrale statunitense, perciò, ha continuato a segnalare l'intenzione di alzare i tassi ufficiali, con gradualità, nel 2016.

Nell'Eurozona, la crescita economica è accelerata dallo 0,9% del 2014 all'1,5%, sostenuta sempre più dalla domanda interna e, in particolare, dai consumi delle famiglie. A livello settoriale, l'aumento dell'attività è più significativo nel terziario che nell'industria, che ha risentito del rallentamento della domanda globale. A novembre, la crescita tendenziale della produzione industriale era di poco superiore all'1%. I positivi riflessi occupazionali della ripresa hanno ridotto il tasso di disoccupazione dall'11,2% di inizio anno al 10,5% di novembre. Le pressioni inflazionistiche sono rimaste inesistenti, grazie soprattutto all'eccezionale calo delle quotazioni petrolifere avvenuto a partire dal 2014: l'inflazione media è stata nulla e ancora a fine anno risultava pari allo 0,2%.

A marzo la Banca Centrale Europea ha avviato un programma di acquisto di titoli di stato (PSPP, *Public Sector Purchase Programme*), a integrazione dei due programmi già in essere dedicati a obbligazioni garantite e ABS. Alla fine dell'anno, la durata del programma, inizialmente prevista

fino al settembre 2016, è stata estesa fino a marzo 2017. Al 31 dicembre, gli acquisti di soli titoli di stato ammontavano a un totale di 364 miliardi di euro, di cui 59 miliardi relativi a obbligazioni italiane. Il presidente della BCE ha avvisato che la banca centrale è pronta a modificare composizione, dimensione e caratteristiche del programma di acquisti, se necessario. In aggiunta, la BCE ha tagliato il tasso sui depositi fino a -0,30% e ha esteso fino al 2017 la piena allocazione sull'operazione di rifinanziamento principale e sull'operazione di rifinanziamento trimestrale.

Sul mercato monetario, il livello negativo del tasso sui depositi e l'aumento dell'eccesso di riserve hanno ulteriormente ridotto i livelli dei tassi di interesse, spingendoli su valori negativi: il tasso Euribor a un mese, che aveva iniziato il 2015 a 0,016% era calato a -0,205% il 31 dicembre; il tasso a tre mesi è sceso nello stesso periodo da 0,08% a -0,13%.

La curva dei rendimenti sul debito tedesco ha subito una forte compressione in occasione del lancio del programma BCE di acquisti, fino a registrare tassi negativi anche su emissioni a medio/lungo termine. Lo stesso rendimento decennale ha toccato il minimo di 0,08% in aprile. In seguito, i tassi sono rimbalzati violentemente fino a metà giugno e poi sono tornati a calare, ma senza mai riavvicinare i minimi della primavera. Il rendimento decennale italiano ha registrato fluttuazioni simili, accentuate dalle tensioni che fino a luglio hanno interessato il debito greco. Il rendimento del BTP decennale è sceso fino a 1,14% in marzo, rimbalzando poi verso livelli superiori al 2,3% tra fine giugno e inizio luglio; il calo del terzo trimestre e la stabilizzazione del quarto hanno portato a un livello di fine anno di 1,595%. In media annua, il differenziale con il Bund è calato dai 165 punti base del 2014 a 119 punti base. La performance del debito italiano è stata migliore rispetto a quella del debito spagnolo, penalizzato negli ultimi mesi dell'anno dall'aumento del rischio politico. L'Italia ha beneficiato di un clima più favorevole fra gli investitori internazionali, sia per i segnali di ripresa economica, sia per i progressi sul fronte delle riforme strutturali.

L'euro si è rapidamente deprezzato nei confronti del dollaro americano nei primi mesi dell'anno, toccando il minimo del 2015 a 1,0460. In seguito ha recuperato terreno, chiudendo l'anno a 1,0922, un livello comunque ben sotto l'1,2261 di fine 2014.

In Italia, la ripresa dell'attività economica ha trovato ulteriori conferme. Nel quarto trimestre il prodotto interno lordo è cresciuto dell'1,0% rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre la crescita media annua è stata pari allo 0,7%. L'incremento è spiegato più dalla domanda interna

che dalla dinamica del saldo commerciale, quest'ultimo ancora penalizzato dal debole andamento della domanda nei paesi emergenti. Gli investimenti fissi sono tornati a crescere, ma molto debolmente e soltanto per la componente relativa ai mezzi di trasporto. Il ritmo di espansione della produzione industriale è ancora modesto, ma la crescita è divenuta sempre più diffusa a livello settoriale.

L'occupazione è cresciuta anche nel terzo trimestre (+0,1%) dopo il robusto incremento del secondo (+0,5%) e, assieme alla ripresa dei salari reali, ha sostenuto la spesa per consumi. Il tasso di disoccupazione è calato significativamente fra gennaio (12,2%) e novembre (11,3%), riflettendo anche gli effetti una tantum sulla domanda di lavoro delle riforme e degli incentivi fiscali.

Il 2015 si è chiuso con un fabbisogno del settore statale in netto calo rispetto al 2014, una riduzione del rapporto deficit/PIL ma un nuovo incremento del debito. Il governo ha ridimensionato gli obiettivi di consolidamento fiscale previsti per il 2016, pur confermando l'ulteriore riduzione del deficit e l'avvio di un processo di riduzione del rapporto debito/PIL.

Sulla base di stime ancora preliminari del FMI, pubblicate in gennaio, la crescita media del PIL dei paesi emergenti ha frenato al 4,0% nel 2015 dal 4,6% del 2014. Il rallentamento è da riferire, da una parte, alla contrazione dell'attività economia in America Latina e nei Paesi CSI, con il PIL del Brasile in calo del 3,8% e quello della Russia del 3,7%, e, dall'altra, al rallentamento delle maggiori economie asiatiche, con una frenata della Cina (+6,9% nel 2015 da +7,3% nel 2014) e nei paesi MENA (+2,5% da +2,8% del 2014).

1.2 L'andamento dei mercati finanziari

1.2.1 I mercati azionari

Nel corso del 2015, la performance dei mercati azionari internazionali è stata nel complesso contrastata, riflettendo preoccupazioni sulla crescita di alcuni paesi emergenti, la debolezza nei prezzi delle commodities, le incertezze sulle azioni di politica monetaria della Fed ed una ripresa del rischio sovrano nell'area euro nei mesi centrali dell'anno.

Il deprezzamento dell'euro sui mercati valutari, accentuatosi in marzo con l'avvio del programma di QE da parte della BCE, ha favorito principalmente i mercati azionari dell'area

euro, ed in particolare i settori export-oriented verso l'area del dollaro USA. Al fattore valutario, si è aggiunto il forte calo delle quotazioni petrolifere, con effetto positivo sul reddito disponibile dei consumatori, ed in prospettiva sui margini delle imprese industriali; i dati macro del primo trimestre hanno inoltre dato visibilità alla ripresa economica.

Dopo avere toccato massimi di periodo in aprile, gli indici azionari dell'Eurozona hanno successivamente perso slancio, a seguito del progressivo accentuarsi della crisi politica e finanziaria in Grecia. Il rischio politico è ritornato al centro della scena, per l'avanzata di forze politiche anti-UE in numerosi paesi europei. Lo stallo nelle trattative tra Grecia ed istituzioni internazionali ha innescato a fine giugno una netta correzione sui mercati azionari, accompagnata da un temporaneo rialzo dei rendimenti obbligazionari, un ampliamento degli spread nei paesi periferici, ed un ritorno dell'avversione al rischio da parte degli investitori.

In agosto e settembre, la flessione dei mercati azionari internazionali si è accentuata: dapprima per effetto dei crescenti timori sulla tenuta della crescita in Cina e per la debolezza delle materie prime, successivamente per le incertezze legate ai tempi del rialzo dei tassi da parte della Fed, infine per l'impatto sul settore auto europeo dello scandalo Volkswagen.

Nei mesi finali del 2015, i mercati azionari si sono mossi lateralmente, in attesa di segnali più chiari sulla crescita nell'Eurozona e in Estremo Oriente, e delle decisioni di politica monetaria di Fed e BCE; una ripresa del rischio geopolitico, a seguito degli attacchi terroristici a Parigi ha inoltre pesato sulla performance dei mercati nel periodo.

Sul versante positivo, le aspettative per una estensione del programma di acquisto titoli da parte della BCE (poi approvato ad inizio dicembre, con estensione almeno fino a marzo 2017) ha offerto supporto ai mercati azionari. La stagione dei risultati societari del 3° trimestre ha poi evidenziato una moderata ripresa della domanda nell'Eurozona ed un consolidamento dei margini industriali, in particolare per i gruppi orientati all'export, fornendo sostegno alle quotazioni degli indici azionari.

L'indice EuroStoxx ha chiuso il 2015 in rialzo dell'8,5%; di poco superiore è stata la performance del DAX 30 a fine dicembre (+9,6%), e così pure quella del CAC 40 (+9,5%); il mercato azionario spagnolo ha sottoperformato, con l'indice IBEX 35 in calo del 6,2% al 31 dicembre. Al di fuori

del'area euro, l'indice benchmark del mercato svizzero SMI ha registrato una lieve flessione nel periodo (-1,8%), mentre l'indice FTSE 100 del mercato UK ha chiuso i dodici mesi in calo del 4,5%.

L'indice S&P 500 ha chiuso il 2015 sostanzialmente invariato (+0,2%); positiva la performance dei principali mercati azionari in Asia: l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha registrato un rialzo del 10,5%, mentre l'indice Nikkei 225 ha chiuso al 31 dicembre in rialzo del 9,1%.

Nel corso del 2015, il mercato azionario italiano ha sovraperformato i principali indici benchmark dell'Eurozona, per effetto del graduale avvio della ripresa economica, del favorevole effetto cambio per l'export verso l'area dollaro, del calo dei rendimenti, e più in generale, di una minore avversione al rischio-Italia da parte degli investitori. L'indice FTSE MIB ha chiuso al 31 dicembre in rialzo del 12,7% (era +18,1% a fine giugno), mentre un rialzo leggermente superiore (+15,4%) è stato ottenuto dall'indice FTSE Italia All Share a fine periodo. I titoli a media capitalizzazione hanno ancora una volta largamente sovraperformato le blue chips: l'indice FTSE Italia STAR ha chiuso il periodo con un rialzo del 39,8%.

L'indice azionario MSCI composito dei paesi emergenti è sceso dell'8,6% nel 2015 dopo aver guadagnato il 2,6% nel 2014. La piazza di Shanghai, assai volatile, pur avendo rimesso nel secondo semestre i consistenti guadagni registrati nella prima parte dell'anno, ha tuttavia chiuso il 2015 con il segno positivo (+9%).

1.2.2 I mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2015 negativamente, con premi al rischio in aumento, e con una migliore performance, in termini relativi, delle asset class più rischiose rispetto ai titoli investment grade. Allo stesso tempo, la continua ricerca di rendimento da parte degli investitori ha in qualche modo compensato il progressivo aumento degli spread, permettendo alla carta a spread europea di chiudere il 2015 con un ritorno totale complessivo leggermente positivo.

Nella prima parte del 2015, l'annuncio dell'avvio del programma di acquisti da parte della BCE, aveva portato ad un'ampia e generalizzata riduzione dei rendimenti. Successivamente, le incertezze legate alla situazione della Grecia, i timori relativi al quadro macroeconomico internazionale, in special modo il possibile rallentamento della Cina, e le vicende di alcuni singoli emittenti (es: Volkswagen, RWE, Glencore) hanno causato un aumento della volatilità, ed influenzato negativamente l'andamento degli spread, che nel mese di settembre hanno toccato i livelli massimi dell'anno (tra agosto e settembre i premi al rischio hanno registrato un allargamento di circa il 30%). Dopo una forte ripresa delle quotazioni avvenuta nel mese di ottobre, nella restante parte del 2015 il driver principale per i mercati è risultato essere l'attesa per le politiche monetarie delle banche centrali. La delusione degli investitori sulle decisioni di dicembre della BCE, l'ulteriore calo delle quotazioni del petrolio e i nuovi timori sul fronte della crescita economica internazionale hanno portato ad una generalizzata ripresa dell'avversione al rischio durante la prima metà del mese di dicembre.

Nel dettaglio, nell'arco del 2015 il premio al rischio è cresciuto di circa il 40% per i titoli investment grade e del 20% per i titoli più speculativi, mentre in termini di ritorno totale le performance sono state di +0,78% e +0,30% rispettivamente. A livello di singoli settori, i timori legati al quadro economico internazionale menzionati in precedenza hanno pesato soprattutto sui titoli legati alle materie prime e ai consumi ciclici. Anche a livello di indici iTraxx, indici di CDS (Credit Default Swap) che sintetizzano la rischiosità percepita dal mercato, il 2015 è stato caratterizzato da un'elevata volatilità, con i costi di copertura da rischio di insolvenza in aumento, unica eccezione l'indice Crossover che chiude pressoché invariato.

Sul fronte delle nuove emissioni, le favorevoli condizioni di finanziamento e la ricerca di rendimento si sono riflesse in volumi ancora molto sostenuti ed in linea con livelli raggiunti nel 2014; nel corso dell'anno il mercato primario ha anche beneficiato di emissioni in euro da parte di società statunitensi (es: Apple, Coca Cola), intenzionate a sfruttare i bassi tassi di interesse sull'euro.

Da notare inoltre, come i bassi tassi di interesse abbiano favorito l'aumento di operazioni di ottimizzazione della struttura finanziaria da parte delle singole società, attraverso il riacquisto di titoli in circolazione e la loro sostituzione con titoli di durata maggiore e a condizioni più favorevoli.

Sui mercati obbligazionari l'EMBI+ spread medio per i paesi emergenti si è allargato nel 2015 a 410 pb da 387 pb a fine 2014. I rialzi hanno spesso seguito tagli di rating che, tra gli altri, hanno

interessato, in America Latina, il Brasile, che ha perso l'investment grade (rating da BBB- a BB+ per S&P).

1.3 Le prospettive per l'anno 2016

Nel 2016 è attesa la prosecuzione della fase di crescita economica, con possibili segnali di stabilizzazione in Cina dopo il rallentamento dei precedenti trimestri. Nei paesi avanzati, l'ulteriore calo dei prezzi delle materie prime favorirà la crescita dei consumi rispetto a quella delle esportazioni. I mercati scontano un rialzo minimo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti, e la pressione sui tassi a medio e lungo termine in dollari rimarrà modesta. Nell'Eurozona, la BCE ha prospettato l'adozione di nuove misure di politica monetaria che potrebbero essere annunciate a breve scadenza. Tale possibilità manterrà compressa la curva dei tassi nella zona euro. La crescita economica europea dovrebbe proseguire a ritmo pressoché immutato, sostenuta più dall'espansione dei servizi che dalla produzione manifatturiera. In Italia, si prevede il consolidamento dei segnali di ripresa che hanno caratterizzato il 2015.

Nel 2016 la crescita media del PIL nelle economie emergenti è prevista dal FMI (aggiornamento di Gennaio 2016 del World Economic Outlook) in contenuto recupero sul 2015 (+4,3% rispetto al 4%) ma ad un passo più modesto rispetto a quanto precedentemente atteso (4,5% la previsione sul 2016 dello scorso ottobre). La previsione sconta una dinamica del PIL meno sfavorevole nel corso dell'anno nei paesi CSI e in America Latina (seppure nel complesso ancora in recessione) che dovrebbe consentire di controbilanciare l'effetto al ribasso dovuto al rallentamento dell'Asia (in particolare della Cina) e, in diversi paesi esportatori di materie prime del Medio Oriente e dell'Africa. La persistente debolezza del mercato delle materie prime e l'accentuarsi degli squilibri interni ed esterni in alcuni paesi segnalano tuttavia concreti rischi di revisione (in misura più accentuata al ribasso) delle aspettative di crescita durante l'anno.

2. L'evoluzione della normativa del settore

2.1 Credito di imposta sui risultati di gestione

La Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha incrementato l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui rendimenti portandola al 20%, con esclusione della componente di reddito derivante da Titoli di Stato e assimilati, che sono soggetti ad un'aliquota agevolata del 12,50%.

Inoltre, la medesima Legge ha introdotto un credito di imposta del 9% del risultato netto maturato assoggettato ad imposta sostitutiva, a condizione che un ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato all'imposta sostitutiva sia investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine a sostegno dell'economia reale, individuate con specifico decreto attuativo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Con decreto del 19 giugno 2015, il MEF ha determinato le caratteristiche proprie di tali investimenti nelle seguenti categorie:

- azioni o quote di società ed enti residenti in Italia (o altro paese UE o aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo) operanti prevalentemente nella elaborazione o realizzazione di progetti relativi a settori infrastrutturali turistici, culturali, ambientali, idrici, stradali, ferroviari, portuali, aeroportuali, sanitari, immobiliari pubblici non residenziali, delle telecomunicazioni (comprese quelle digitali) e della produzione e trasporto di energia;
- obbligazioni o altri titoli di debito emessi dai suddetti operatori;
- azioni o quote di OICR, di durata non inferiore ai 5 anni, che investono prevalentemente nei titoli e in crediti a medio e lungo termine erogati alle società precedentemente indicate;
- azioni o quote di OICR, di durata non inferiore ai 5 anni, che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati, che svolgono attività diversa da quella bancaria, finanziaria o assicurativa e in crediti a medio e lungo termine a favore di tali società.

Oltre alla tipologia di investimento, il Decreto ha stabilito che le attività finanziarie debbano essere detenute per almeno cinque anni.

In merito alle modalità di riconoscimento del credito di imposta, l'art. 5 del decreto prevede la trasmissione all'Agenzia delle Entrate in via telematica di una specifica istanza.

Con Provvedimento 122544 del 28 settembre 2015, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il Modello per la presentazione delle richieste di attribuzione del credito di imposta prevedendo la presentazione della richiesta esclusivamente in via telematica, a decorrere dal 2016, nel periodo 1 marzo – 30 aprile di ogni anno.

2.2 Calcolo dell'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Con deliberazione dell'1 aprile 2015, la COVIP ha variato le modalità di calcolo dell'indicatore sintetico dei costi (ISC) da riportare in Nota Informativa, prevedendo che l'indicatore sia calcolato al lordo del prelievo fiscale sui rendimenti.

Tale modifica è stata introdotta a seguito delle novità in materia di imposta sostitutiva contenute dalla Legge di Stabilità 2015 che, nell'agevolare il prelievo sui rendimenti dei Titoli di Stato e assimilati rispetto agli altri titoli, non comporta più la neutralità del regime fiscale ai fini del calcolo dell'ISC, potendo il livello di tassazione variare anche in ragione della tipologia di investimenti effettuati da ciascuna forma pensionistica.

2.3 Regolamento EMIR

Con Regolamento Delegato UE 1515 del 5 giugno 2015, è stato prorogato al 16 agosto 2017 l'obbligo di compensazione con controparti centralizzate previsto dall'art. 4, Regolamento UE 648/2012 (EMIR) per i contratti derivati OTC da parte dei fondi pensione, in attesa di sviluppare soluzioni tecniche adeguate per il trasferimento da parte degli schemi pensionistici di garanzie reali non in contanti come margini di variazione.

Inoltre, con Circolare 5613 del 16 luglio 2015, la COVIP è intervenuta sugli adempimenti connessi all'operatività in contratti derivati dei fondi pensione.

In particolare, la COVIP ha espresso l'avviso che il codice "LEI" (*Legal Entity Identifier*), di cui ogni operatore deve dotarsi per segnalare le operazioni effettuate ai repertori di dati sulle negoziazioni autorizzati (*Trade Repositories*), debba essere unico anche nel caso in cui la forma pensionistica sia strutturata in più comparti.

Considerato che dalla data di entrata in vigore della normativa (16 agosto 2012) non sono stati emanati specifici orientamenti al riguardo e che il Fondo ha ritenuto opportuno dotarsi sin dall'inizio di un codice LEI differente per comparto finanziario, al fine di salvaguardare l'autonomia contabile e amministrativa di ogni comparto e, conseguentemente, di distinguere i

contatti derivati riconducibili all'operatività propria di ciascuno di essi, il Fondo ha valutato opportuno proseguire con la prassi sinora attuata, in assenza di obblighi specifici. Il codice LEI viene comunque indicato nelle nuove segnalazioni statistiche di vigilanza.

2.4 Normativa FATCA

Con Decreto 6 agosto 2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato attuazione alla Legge 95/2015, di ratifica dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America, finalizzato a migliorare la compliance fiscale internazionale (c.d. normativa "FATCA").

In base al testo del Decreto risulta confermata la collocazione dei fondi pensione tra i soggetti esenti dagli obblighi derivanti dalla regolamentazione FATCA (*"Exempt Italian Beneficial Owners"*) a condizione che i contributi volontari individuali siano limitati dalla normativa italiana di riferimento (limite che però attualmente non è presente) o non eccedano l'importo di Euro 50.000 annui; oppure che abbiano diritto ai benefici previsti dalla Convenzione del 25 agosto 1999 tra Italia e Stati Uniti per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire frodi o evasioni fiscali. Tali condizioni consentono di considerare, di fatto, esenti tutte le forme pensionistiche complementari.

2.5 Adeguamento del D.Lgs. 252/2005 alle disposizioni in materia di rating

Con D.Lgs. 7 maggio 2015 n. 66 sono state introdotte nel D.Lgs. 252/2005 per recepire le previsioni in materia di rating, sulle quali sono in più occasioni intervenuti i Regulatori del settore finanziario, assicurativo e previdenziale. In particolare, il nuovo comma 5-quiues dell'art. 6, D.Lgs. 252/2005 prevede che i fondi pensione adottino procedure e modalità organizzative adeguate per la valutazione del merito di credito, avendo cura di verificare che i criteri di valutazione definiti nelle politiche di investimento non facciano esclusivo o meccanico affidamento ai giudizi emessi da agenzie di rating, demandando alla COVIP il compito specifico di vigilare sul rispetto di tale disposizione.

2.6 Segnalazioni statistiche di vigilanza

Con Circolare 15 gennaio 2016 (prot. n. 221), la COVIP ha aggiornato il *“Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione”* a seguito dei primi mesi di operatività avviata nel 2015.

Nel contempo, la Commissione ha provveduto a prorogare le scadenze per la trasmissione delle segnalazioni annuali al 15 marzo 2016 per l'invio dei dati aggregati e al 31 maggio 2016 per l'invio dei dati disaggregati per tutti i fondi pensione, compresi i fondi preesistenti che adottano un sistema di contabilità per quote, mentre per i fondi preesistenti che non adottano un sistema di contabilità per quote tale termine è procrastinato al 15 giugno 2016. Il rinvio si applica soltanto per il 2016.

3. Fatti salienti dell'esercizio

3.1 Prelievo maggior imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2014

In conformità alle istruzioni fornite da COVIP con Circolari del 9 gennaio 2015 (prot. 158) e del 6 marzo 2015 (prot. 1389), per i comparti caratterizzati da modalità di gestione contabile in quote (Linea Obbligazionaria Breve Termine, Linea Mista 30, Linea Bilanciata 50, Linea Difensiva 10 e Linea Assicurativa No Load) l'aggravio di imposta introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 con effetto retroattivo sull'esercizio 2014, è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015.

Sempre in conformità alle istruzioni fornite da COVIP per il Comparto Linea Assicurativa (non valorizzato in quote), l'aggravio di imposta ha impattato sul rendimento 2014.

3.2 Ispezione COVIP

In data 9 marzo 2015, la COVIP ha disposto una visita ispettiva, di carattere ordinario, sull'attività svolta dal Fondo, con particolare riferimento all'aderenza dell'operatività del Fondo ai principi normati nel Documento sulla politica di investimento (DPI), all'adeguatezza della struttura organizzativa e ai profili di *governance*.

L'accertamento, che si è concluso in data 11 agosto 2015, non ha evidenziato criticità e ha messo in luce il carattere solido e avanzato della *governance* di cui il Fondo si è dotato nella sua attività.

3.3 Adozione della soglia di irrilevanza in caso di errore nel calcolo del valore quota

A causa delle incertezze interpretative legate alla Legge di Stabilità 2015, il Fondo, uniformandosi al comportamento del mercato, nei mesi di gennaio e febbraio 2015 ha sospeso le operazioni di investimento dei contributi, gli switch e l'erogazione di anticipazioni e di prestazioni.

Tale comportamento è stato dettato dall'esigenza di non poter considerare come irrilevanti i possibili errori quota, ancorché di pochi millesimi di euro, potenzialmente derivanti dall'incertezza normativa.

Al fine di evitare che il ripetersi di analoghe situazioni sia fonte di disagio per gli aderenti, il Fondo ha adottato una "*soglia di irrilevanza*" dell'errore quota, in analogia con la normativa dei fondi comuni di investimento, considerando irrilevanti gli errori quota non superiori allo 0,1% del valore corretto.

A tutela degli aderenti è stato comunque mantenuto l'obbligo di comunicare agli Organi di Vigilanza anche gli errori quota di entità irrilevante.

L'adozione della soglia di irrilevanza è stata portata a conoscenza degli aderenti mediante l'indicazione in Nota Informativa, la pubblicazione nell'ambito della Newsletter periodica e la specificazione all'interno della comunicazione periodica relativa all'esercizio 2015.

3.4 Modifica della denominazione dei comparti

Nel corso del 2015, il Fondo, anche su parziale indicazione dell'Organo di Vigilanza, ha provveduto a variare la denominazione di alcuni comparti, come di seguito riepilogato:

- il comparto "Linea Monetaria" ha assunto la nuova denominazione di "*Linea Obbligazionaria Breve Termine*", per agevolare gli aderenti nella percezione dell'orizzonte temporale e del profilo di rischio, in coerenza con gli obiettivi di gestione del comparto stesso;
- il comparto "Linea TFR+" ha assunto la nuova denominazione di "*Linea Difensiva 10*", in modo da rendere più agevole la percezione sia dello stile gestionale volto a favorire la protezione del capitale investito, sia del potenziale profilo di rischio rappresentato

dall'indicazione del livello di esposizione azionaria previsto nel benchmark (10% Stoxx Europe 600);

- Il comparto "Linea Bilanciata" ha assunto la nuova denominazione di "*Linea Bilanciata 50*" per agevolare –come nel caso precedente– la percezione del potenziale profilo di rischio, esplicitando il livello di esposizione azionaria del benchmark (20% MSCI Europe + 30% MSCI World ex Europe)

La denominazione degli altri comparti (Linea Assicurativa Tradizionale, Linea Assicurativa No Load e Linea Mista 30) non ha subito modifiche.

Per tutti i comparti, la politica di investimento è rimasta immutata.

3.5 Revisione dell'Asset Allocation Strategica e selezione di fondi di investimento alternativi chiusi (FIA)

A decorrere dall'1 novembre 2015 è operativa la nuova Asset Allocation Strategica del Fondo. Il progetto di revisione, avviato nei primi mesi del 2015 con la collaborazione di Prometeia Advisor Sim, si è reso necessario a fronte di un contesto caratterizzato da una crescita globale inferiore alle potenzialità e, nello specifico dei mercati finanziari europei, da bassi tassi di interesse e rendimenti obbligazionari attesi molto contenuti (se non addirittura negativi nel medio termine). Il progetto di revisione dell'Asset Allocation Strategica è stato inoltre motivato dalla volontà di adeguarsi ai nuovi limiti agli investimenti di cui al DM 166/2014 e, al contempo, di cogliere il valore aggiunto conseguibile attraverso le nuove opportunità d'investimento rese possibili dal citato Decreto.

Le novità introdotte mirano a contrastare la riduzione dei rendimenti attesi delle principali attività finanziarie attraverso:

- l'ottimizzazione del profilo rischio rendimento dei comparti con un approccio volto a rafforzare ulteriormente la diversificazione degli investimenti;
- l'utilizzo, ancorché in via residuale, di forme d'investimento decorrelate dai fattori di rischio tradizionali.

Gli interventi sull'asset allocation sono stati realizzati in modo da non mutare la natura dei mandati gestionali conferiti e si caratterizzano per i seguenti fattori:

- ampliamento, per tutti i comparti finanziari, del limite d'investimento relativo alle attività finanziarie obbligazionarie diverse dai titoli di stato dei pesi sviluppati (tipicamente corporate bonds) dall'attuale 10% al 17%;

- possibilità di investimento, per tutti i comparti finanziari, in titoli *corporate high yield* con un limite massimo del 5%. Tale facoltà è realizzabile esclusivamente in assenza di rischio di cambio e attraverso fondi UCITS e ETF armonizzati, fermo restando il concorso di tali investimenti al raggiungimento sia del limite di *duration* complessiva dei comparti, sia del limite di cui al primo punto riguardante le attività finanziarie obbligazionarie diverse dai titoli di stato dei paesi sviluppati;
- possibilità di investimento, per tutti i comparti finanziari, in titoli di debito dei paesi emergenti con un limite massimo del 5%. Tale facoltà è realizzabile esclusivamente in assenza di rischio di cambio e attraverso fondi UCITS e ETF armonizzati, fermo restando il concorso di tali investimenti al raggiungimento sia del limite di *duration* complessiva dei comparti, sia del limite di cui al primo punto riguardante le attività finanziarie obbligazionarie diverse dai titoli di stato dei paesi sviluppati;
- possibilità di investimento, ad esclusione della Linea Obbligazionaria Breve Termine, in titoli azionari dei paesi emergenti. Tale facoltà è realizzabile esclusivamente attraverso fondi UCITS e ETF armonizzati con un limite massimo del 2% per la Linea Difensiva 10, del 6 % per la Linea Mista 30 e del 10% per la linea Bilanciata 50;
- riduzione dei limiti di esposizione valutaria dal 30% al 20% per la Linea Mista 30 e dal 50% al 30% per la Linea Bilanciata 50;
- facoltà di investire in titoli di paesi extra-euro per la Linea Obbligazionaria Breve Termine, purché coperti da rischio di cambio.

Un punto saliente della nuova AAS è costituito dall'apertura alla gestione diretta, tramite l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) a sostegno dell'economia reale.

Per tale ragione, unitamente ad altri fondi pensione del Gruppo, è stato avviato il processo di selezione di fondi di investimento alternativi (FIA chiusi) di diritto italiano o comunitario per investimenti a supporto dell'economia reale. Ad esito della prima fase della procedura di gara, sono pervenute le offerte da parte di 23 società di gestione, tra le quali verranno selezionate quelle ritenute più interessanti da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

3.6 Modifiche statutarie

Con nota del 4 giugno 2015 (prot. n. 4220), la COVIP ha autorizzato le modifiche statutarie agli articoli 1 ("*Denominazione, durata e sede*") e 5 ("*Associati*") finalizzate a consentire l'adesione al

Fondo anche da parte di personale in servizio presso società non appartenenti al Gruppo Bancario (ad esempio i dipendenti del Gruppo Assicurativo).

Le modifiche, in vigore dal 24 giugno 2015, sono state introdotte a seguito dell'Accordo Aziendale del 15 ottobre 2014.

3.7 Costituzione del Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo e fusione per incorporazione del Fondo Pensione del Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo

Con gli accordi aziendali del 5 agosto 2015 e del 7 ottobre 2015 sono state condivise le linee guida e il percorso di costituzione del Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito "Nuovo Fondo"), che si realizzerà attraverso:

- la fusione per incorporazione nel Nuovo Fondo del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo (Fondo ISP) e del Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI (Fondo SPIMI);
- il trasferimento collettivo al Nuovo Fondo delle sezioni a contribuzione definita degli altri fondi del Gruppo e delle posizioni individuali accumulate presso i fondi pensione aperti individuati nel tempo dalle parti aziendali quali fondi di riferimento per i trattamenti previdenziali integrativi.

In applicazione di ciò, con accordo del 28 ottobre 2015, è stata disposta la fusione per incorporazione del Fondo ISP e del Fondo SPIMI nel nuovo fondo.

L'operazione, che dovrà perfezionarsi entro il primo semestre 2016, garantirà la continuità dei servizi agli iscritti e della gestione delle posizioni individuali in essere attraverso la migrazione degli attuali comparti senza modifiche. In base ai citati accordi, sarà di competenza dell'organo amministrativo del Nuovo Fondo attuare il processo di integrazione dei comparti del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI e portarlo a conoscenza degli iscritti.

3.8 Aggiornamento dell'impostazione gestionale della "Linea Difensiva 10"

L'obiettivo della "Linea Difensiva 10" è quello di conseguire su un orizzonte temporale di 5 anni rendimenti reali pari o superiori a quelli del TFR compatibilmente con l'esigenza di una tendenziale salvaguardia del capitale. A tal fine, il gestore si avvale di una metodologia

quantitativa che, alla luce di analisi statistiche e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle risorse tra strumenti finanziari di debito (tipicamente governativi breve termine dell'area euro) e di capitale (tipicamente azioni europee), variando sistematicamente la porzione di patrimonio investita in strumenti finanziari di natura azionaria entro il limite massimo del 30%, con facoltà di azzeramento della medesima nelle fasi negative del mercato.

Nell'attuale contesto, caratterizzato da politiche monetarie accomodanti, i rendimenti dei titoli governativi dell'area euro sono ai minimi storici, quando non addirittura negativi sulla parte breve della curva.

Dati questi presupposti e in assenza di implementazioni dell'approccio gestionale, la possibilità di conseguire rendimenti in linea o superiori al TFR sarebbe subordinata ad un apprezzabile ampliamento del budget di rischio rispetto a quello fin qui assunto e, in ogni caso, al verificarsi di un andamento estremamente positivo dei mercati azionari.

Per tali ragioni, il Fondo ha valutato positivamente la scelta del gestore Epsilon SGR S.p.A. di diversificare il paniere di attività rischiose da utilizzare nella ricerca di un extra rendimento. In base alla nuova impostazione strategica il gestore valuterà la migliore ripartizione delle risorse tra strumenti finanziari di debito (tipicamente governativi breve termine dell'area euro) e un portafoglio multi asset che ricomprenderà, tra l'altro, anche BTP e titoli governativi di paesi non appartenenti all'area euro con scadenza fino a 5 anni o, ancora, obbligazioni societarie con scadenze fino a 4 anni.

Tale impostazione consente infatti di ampliare il numero e le tipologie di scenari che consentirebbero di raggiungere rendimenti in linea o superiori a quelli del TFR a fronte di un ampliamento marginale del budget di rischio. La gestione continuerebbe infatti ad avvalersi dell'utilizzo di un algoritmo di protezione che verrebbe però impostato prevedendo un'ipotesi di perdita massima pari al 2%.

Il nuovo approccio gestionale è operativo da febbraio 2016.

A fronte di tale implementazione, agli iscritti alla "Linea Difensiva 10" è stata data facoltà, fino al 15 febbraio 2016, di disporre uno "switch" straordinario, anche se non erano ancora trascorsi 12 mesi dall'ultima modifica di comparto.

3.9 Responsabilità sociale e iniziative di engagement

Il Fondo aderisce ai *Principles for Responsible Investment* (PRI). Dopo aver conseguito il “Premio Investitore Sostenibile 2013” e aver realizzato nel 2014 una serie di iniziative di engagement volte a incoraggiare le imprese in cui investe ad agire in modo sostenibile e rispettoso nei riguardi di tutti i portatori di interesse (stakeholders), anche nel 2015 il Fondo ha condotto iniziative di engagement, mediante l’invio di lettere di sensibilizzazione ad emittenti italiani ed esteri (ENI, Roche, Novartis, HSBC, Facebook, Amazon, Apple e Microsoft).

Nei confronti delle aziende dell’informatica, il Fondo ha inoltre deciso di dare maggior visibilità alle iniziative di engagement attraverso l’esercizio dei diritti di voto tramite applicativi di *proxy voting*.

Nello specifico, il Fondo ha esercitato i diritti di voto nelle assemblee generali di Facebook, Amazon e Microsoft.

Per approfondimenti si rinvia ai testi delle lettere di engagement e alle eventuali risposte appositamente pubblicate alla sezione “Codice Etico e responsabilità sociale” del Sito Internet e della sezione Intranet.

3.10 Aggiornamento Documento sulla Politica di Investimento (DPI)

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il Documento sulla Politica di Investimento nelle seguenti sedute:

- in data 25 febbraio 2015 a seguito della variazione della denominazione dei comparti “Linea Obbligazionaria Breve Termine” (ex “Linea Monetaria”), “Linea Difensiva 10” (ex “Linea TFR+”) e “Linea Bilanciata 50” (ex “Linea Bilanciata”);
- in data 17 settembre 2015 a seguito della revisione dell’asset allocation strategica del Fondo. Nella medesima seduta, come richiesto dall’Organo di Vigilanza, sono stati esplicitati i limiti di TEV, semiTEV, VaR e i parametri di valutazione del turnover di portafoglio.

Il DPI è pubblicato alla sezione “Documenti Ufficiali” del sito Internet e della sezione Intranet del Fondo.

3.11 Adeguamento delle convenzioni Allianz S.p.A, e UnipolSai S.p.A. per l'erogazione delle rendite vitalizie immediate

La convenzione con Allianz S.p.A. prevede la facoltà di adeguare il tasso tecnico nel periodo di durata contrattuale. Con le nuove disposizioni IVASS, che fissano all'1% la misura massima del tasso di rendimento garantito dai contratti assicurativi a decorrere dall'1 luglio 2015, la compagnia ha adeguato la convenzione in essere.

La convenzione con UnipolSai S.p.A. prevede che, a partire dal 1 gennaio 2016, i coefficienti di trasformazione relativi a tutte le tipologie di rendita siano calcolati applicando le tavole A62I in sostituzione delle tavole IPS55, con tasso tecnico dell'1,5% in luogo del 2% e un caricamento del premio unico iniziale dello 0,90% in luogo dello 0,30%.

3.12 Avvio dell'operatività in futures

Come previsto dai mandati di gestione stipulati con ognuna delle società di gestione delegate, il Fondo, a partire dai primi mesi del 2015, ha perfezionato con le SGR coinvolte tutti gli aspetti formali, procedurali, operativi e di controllo propedeutici all'utilizzo di strumenti derivati regolamentati ("*futures*") da utilizzarsi in linea con i vincoli normativi, ovvero per efficiente gestione e per copertura. La possibilità di utilizzare tali strumenti è particolarmente utile nelle fasi di mercato con elevata volatilità.

Dopo aver condiviso con ognuna delle SGR e con la Banca Depositaria le tipologie di *futures* ammesse in base ai vincoli normativi e contrattuali, le linee guida per l'utilizzo di tali strumenti, correlazioni, controllo dei limiti e modalità di gestione dei margini di garanzia, si è provveduto a formalizzare gli aspetti contrattuali previsti tra negoziatore dei *futures*, Clearer, Gestore Delegato e Banca Depositaria oltre, ovviamente, al Fondo.

La soluzione operativa adottata utilizza un processo consolidato e da tempo operativo per i gestori delle risorse del Fondo e per State Street Bank, che prevede l'intervento di Banca IMI, i cui attuali rating sono Baa2 per Moody's e BBB per S&P, in qualità di Clearer e soggetto privilegiato per l'operatività in *futures*.

L'operatività in *futures* avviene nel costante rispetto del vincolo normativo di leva pari ad 1 (uno) e con obiettivi di "copertura" (c.d. posizioni corte) o "efficiente gestione" (c.d. posizioni lunghe). L'atteggiamento prudentiale adottato dal Fondo per questa tipologia operativa comporta una preventiva individuazione dello strumento oltre che dei criteri e livelli di correlazione adottati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione delle SGR coinvolte

provvedendo a dividerli con l'ufficio controlli della Banca Depositaria prima dell'avvio dell'operatività.

Sempre seguendo questa logica prudenziale, si segnala inoltre che i criteri di correlazione adottati debbano escludere anche ogni eventuale rischio di merito creditizio, ad esempio la possibilità di vendere i *futures* sul Bund (posizione corta) si avrebbe solo se effettivamente in portafoglio sono presenti titoli di stato tedeschi con analoghe caratteristiche o duration e non invece titoli emessi da altri paesi dell'area euro.

4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

4.1 Nuovo servizio di addebito diretto (SEPA Direct Debit – "SDD")

In conformità alla normativa europea SEPA (*Single Euro Payments Area*), a decorrere dal 1 febbraio 2016, anche i pagamenti tramite modalità RID collegati al Fondo Pensione sono stati sostituiti dal nuovo servizio di addebito diretto sul conto corrente (SDD) ad importo prefissato ("Sepa Direct Debit" - "SDD").

In particolare, il passaggio al nuovo servizio riguarda gli aderenti che contribuiscono in via individuale (ad esempio i familiari a carico) e non comporta alcuna modifica né dell'autorizzazione di addebito permanente in conto corrente a suo tempo attivata, né delle condizioni operative ed economiche vigenti.

Secondo le nuove procedure SEPA, sarà possibile revocare il singolo addebito diretto entro il giorno lavorativo precedente la data di scadenza; decorso tale termine, l'addebito non potrà più essere revocato, né rimborsato.

4.2 Aggiornamento Nota Informativa

In data 22 gennaio 2016, è stata depositata presso la COVIP la Nota Informativa aggiornata a seguito degli intervenuti accordi relativi alla costituzione del fondo unico di Gruppo e all'adeguamento delle convenzioni Allianz S.p.A. e UnipolSai S.p.A. per l'erogazione delle rendite immediate, come indicato, rispettivamente, ai punti 3.7 e 3.11.

4.3 Processo di selezione FIA

Con riferimento al processo di selezione dei FIA per gli investimenti a supporto dell'economia reale, avviato nel 2015 in occasione della revisione dell'asset allocation strategica dei comparti finanziari, in ragione del progetto di fusione per incorporazione del *"Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo"* nel *"Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo"*, il Consiglio di Amministrazione, in data 24 febbraio 2016, ha deliberato di sospendere la prosecuzione dell'iter di selezione, trasferendo all'Organo Amministrativo del Nuovo Fondo l'assunzione di determinazioni inerenti ad investimenti diretti in attività finanziarie illiquide.

5. L'andamento della gestione

5.1 Rendimenti ⁽¹⁾

Di seguito si riportano i risultati netti di gestione annualmente conseguiti dai Comparti del Fondo affiancandoli ai rispettivi parametri di riferimento.

Comparto	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006
Linea Obbligazionaria Breve Termine	0,94%	3,18%	1,53%	4,42%	1,96%	0,21%	3,23%	4,50%	2,81%	1,76%
<i>Benchmark</i>	0,45%	3,05%	0,62%	3,10%	1,87%	1,02%	2,53%	5,96%	3,31%	1,95%
Linea Assicurativa NO Load	2,79%	3,16%	2,03% ²	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Linea Assicurativa Tradizionale	3,07% ³	3,16%	3,44%	3,47%	3,55%	3,51%	3,70%	4,49%	4,00%	3,91%
Linea Difensiva 10	1,70%	1,70%	3,81%	4,26%	0,52%	4,06%	4,33%	2,40%	1,62% ⁽⁴⁾	n.a.
<i>Benchmark</i>	1,28%	1,88%	2,29%	3,71%	0,92%	2,18%	5,31%	0,10%	1,47%	n.a.
Linea Mista 30	3,79%	8,53%	5,69%	8,19%	-1,28%	6,25%	11,59%	-6,20%	1,07%	2,05%
<i>Benchmark</i>	3,33%	9,00%	5,13%	9,32%	0,19%	7,52%	10,06%	-7,52%	1,04%	2,31%
Linea Bilanciata 50	5,41%	10,79%	9,08%	8,87%	-2,57%	8,58%	15,62%	-14,95%	1,07%	3,88%
<i>Benchmark</i>	4,77%	11,22%	8,98%	10,15%	-0,42%	9,89%	15,18%	-17,38%	0,64%	3,99%

(1) I rendimenti dei comparti sono al netto degli oneri di gestione e degli oneri fiscali, i rendimenti dei *benchmark* sono al netto dei soli oneri fiscali. Per i comparti valorizzati in quote (inclusa la Linea Assicurativa *NO Load*) la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito che gli i maggiori oneri fiscali introdotti con effetto retroattivo sui risultati di gestione del 2014 venissero fatti gravare sul risultato di gestione del 2015. I rendimenti 2015 dei comparti valorizzati in quote depurati dell'aggravio di oneri fiscali di competenza del 2014 sono i seguenti: Linea Obbligazionaria Breve Termine (0,98%), Linea Assicurativa *NO Load* (2,87%), Linea Difensiva 10 (1,75%), Linea Mista 30 (4,17%) e Linea Bilanciata 50 (6,11%). I rendimenti 2014 dei comparti valorizzati in quote stimati tenendo conto pro forma dell'aggravio fiscale stabilito dalla Legge di stabilità 2015 sono i seguenti: Linea Obbligazionaria Breve Termine (3,14%), Linea Assicurativa *NO Load* (3,08%), Linea Difensiva 10 (1,65%), Linea Mista 30 (8,15%) e Linea Bilanciata 50 (10,07%).

(2) Rendimenti dal 6 maggio 2013 data di prima valorizzazione delle quote

- (3) Il rendimento è riferito alla convenzione n. 10120.52 sulla quale affluiscono le contribuzioni del comparto a partire dal 1 gennaio 2014. Il rendimento delle convenzioni n. 10123.86 e 10124.15, alimentate fino al 31 dicembre 2013, è stato pari al 3,12%. Alcuni iscritti provenienti dal FAPA BAV sono titolari di ulteriori polizze regolate dalle convenzioni n. 10111.51, 10120.53 non più alimentate da contributi. Tali polizze si differenziano dalle precedenti principalmente per il fatto che il rendimento è determinato in base alla sola Gestione Speciale Fondicoll di UnipolSai dando luogo ad un rendimento netto pari a 3,23%. Si segnala infine che mentre la convenzione n. 10111.51 è gestita in *pool*, le convenzioni n. 10120.53 sono gestite dalla sola UnipolSai. Il rendimento netto delle convenzioni acquisiti con il trasferimento collettivo dalla Cassa di Previdenza per i dipendenti della Centro Leasing e della Centro Factoring determinato in base alla Gestione Speciale Fondicoll di UnipolSai è stato pari a 3,04% per le convenzioni n. 50022.57 e n. 50023.55 e pari a 3,01% per le convenzioni n. 54161.23 e n. 54162.21.
- (4) Le nuove politiche di gestione del comparto sono state attivate in data 1 luglio 2007, pertanto il rendimento esposto per il 2007 si riferisce al periodo 1 luglio 2007 – 31 dicembre 2007. In precedenza il comparto era denominato "Linea Obbligazionaria 5". Per completezza si riportano di seguito i rendimenti del comparto "Linea Obbligazionaria 5": 2005: 4,78%; 2006: 0,33%; primo semestre 2007: -0,56%.

5.2 Politiche di gestione

5.2.1 Comparto Linea Obbligazionaria Breve Termine

Nel corso del 2015 il Comparto ha conseguito una performance pari a +0,94% al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni di gestione a fronte di un benchmark che, al netto dell'imposizione fiscale, ha conseguito una performance pari a +0,45%.

Il buon risultato raggiunto è stato determinato dalle scelte allocative dei gestori (Amundi SGR, BNP Paribas SGR ed Eurizon Capital SGR) che hanno sovrappesato i titoli governativi Italiani (con un allocazione che ha privilegiato le durate a breve e medio termine con una quota di portafoglio a fine anno pari al 64%), Spagna (7%) e Belgio (4%).

Tutti i gestori hanno conseguito risultati superiori al benchmark ma con Amundi SGR e BNP Paribas che hanno fatto meglio di Eurizon Capital SGR le cui scelte nell'ambito della selezione titoli non sono state premianti. Inoltre nei portafogli di Amundi SGR e BNP Paribas trovano spazio anche gli investimenti in titoli corporate (che sono arrivati al 5,5% del portafoglio) e sovranational (2% il peso nel portafoglio), entrambi classi di attivo non presenti nel benchmark.

5.2.2 Comparto Linea Assicurativa NO Load

Il Comparto ha conseguito una performance pari a +2,79% al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni di gestione (il comparto non prevede caricamenti). Si evidenzia che il rendimento 2015 della Linea Assicurativa NO Load è stato penalizzato rispetto a quello della Linea Assicurativa Tradizionale dalle modalità di applicazione dell'incremento dell'aliquota di tassazione sui rendimenti previsto dalla Legge Finanziaria 2015. Infatti per i comparti gestiti in

quote la maggiorazione delle ritenute riferibile ai rendimenti 2014 è stata prelevata dai rendimenti 2015.

L'andamento del valore della quota, conformemente alle aspettative, è stato crescente e sostanzialmente lineare, riconfermando la capacità di produrre rendimenti stabili nel tempo ed appetibili attestandosi, peraltro, su valori apprezzabilmente superiori all'inflazione (0%) e al tasso di rivalutazione del TFR che, al netto dell'imposizione fiscale, è stato pari all'1,25%.

5.2.3 Comparto Linea Assicurativa

Il rendimento sulle riserve generate dai contributi anteriori al 31 dicembre 2013 è stato al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni di gestione (ma non dei caricamenti) pari a +3,12% e 3,07% sulle riserve generate dai contributi successivi al 31 dicembre 2014.

Grazie a tali risultati il comparto riconferma la capacità di produrre rendimenti stabili nel tempo ed appetibili attestandosi, peraltro, su valori apprezzabilmente superiori all'inflazione (0%) e al tasso di rivalutazione del TFR che, al netto dell'imposizione fiscale, è stato pari al 1,25%.

Entrambi i rendimenti riconfermano la capacità del comparto di battere l'inflazione (0%) e di produrre rendimenti appetibili e stabili nel tempo.

Le risorse del comparto sono investite in Polizze di Ramo Primo e pertanto e gestite mediante le gestioni speciali delle compagnie di riferimento.

Con l'occasione si ricorda che le contribuzioni versate dal 31 dicembre 2013 sono investite nella polizza regolata dalla convenzione n. 10120.52 gestita dalla sola UnipolSai. Il rendimento lordo della convenzione è pertanto determinato in funzione della gestione Fondicoll che per il 2014 è stato pari a +4,00%. Si ricorda altresì che ai fini della determinazione del rendimento netto si tiene conto di una commissioni pari a 0,43%.

I contributi affluiti al comparto fino al 31 dicembre 2013 sono investiti nelle convenzione n. 10124.15 e, per gli iscritti provenienti dal FAPA BAV, nella convenzione n. 10123.86¹. Tali convenzioni sono state disdettate dal pool di gestione (UnipolSai, Generali Italia, Allianz e Cattolica Assicurazioni) e pertanto, a valere dal 1 gennaio 2014, sono operative esclusivamente per la gestione delle riserve pregresse. Quando ci si riferisce alle caratteristiche e ai rendimenti

¹ Si precisa che alcuni iscritti provenienti dal FAPA BAV erano già titolari della polizza n. 10120.52 anche se la stessa al 31 dicembre non era più alimentata da contributi. Si precisa inoltre che alcuni iscritti provenienti dal FAPA BAV sono titolari di ulteriori polizze regolate dalle convenzioni n. 10111.51 e 10120.53 anch'esse da tempo non più alimentate da contributi.

del riserve matematiche generate dai contributi versati fino al 31 dicembre 2013 ci si riferisce alle caratteristiche e ai rendimenti delle predette convenzioni. Il rendimento lordo delle predette convenzioni, come evidenziato nella tabella esposta di seguito, è determinato come media ponderata dei rendimenti delle gestioni delle compagnie componenti il *pool*. Ai fini della determinazione del rendimento netto si tiene conto di una commissioni pari a 0,24%.

Compagnia	Quota	Gestione speciale	Rendimento
UnipolSai	32%	Fondicoll	4,00%
Generali Italia	28%	Gesav	3,76%
	18%	Rispav	4,29%
Allianz	12%	Vitariv	3,46%
Società Cattolica Assicurazioni	10%	Ri.Spe.Vi.	4,09%
POOL	100%		3,93%

Le contribuzioni versate dagli aderenti trasferiti dal Fondo Pensione Cassa di Previdenza per i dipendenti della Centro Leasing e della Centro Factoring sono investite nelle polizze regolate dalle convenzioni n. 54161.23 e n. 54162.21 gestite da UnipolSai (delegataria) in coassicurazione con Generali Italia, il rendimento al netto di commissioni e oneri fiscali è stato del 3,01%. Il rendimento lordo delle convenzioni è determinato in funzione della gestione Fondicoll che per il 2015 è stato pari a +4,00%. Si ricorda altresì che ai fini della determinazione del rendimento netto si tiene conto di una commissione pari a 0,50%².

5.2.4 Comparto Linea Difensiva 10

Il Comparto nel 2015 ha conseguito una performance al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni di gestione pari a +1,70%, risultando superiore sia benchmark di riferimento sia al tasso di rivalutazione del TFR rispettivamente pari a +1,28% ed a +1,25% (entrambi al netto di imposizione fiscale).

Al risultato del comparto, gestito da Epsilon SGR, ha contribuito positivamente l'investimento in titoli obbligazionari governativi, il cui peso, concentrato unicamente sui titoli italiani, nel corso dell'anno è stato ridotto - passando da un 77% all'inizio dell'anno al 66% di fine 2015

² Per alcuni degli aderenti trasferiti dal Fondo Pensione Cassa di Previdenza per i dipendenti della Centro Leasing e della Centro Factoring le posizioni sono investite nelle polizze regolate dalle convenzioni n. 50022.57 e n. 50023.55 gestite da UnipolSai (delegataria) in coassicurazione con Generali Italia e nelle quali non affluiscono più contribuzioni. Il rendimento lordo delle convenzioni è determinato in funzione della gestione Fondicoll che per il 2015 è stato pari a +4,00%, il rendimento netto pari a 3,04%, e ai fini della determinazione del rendimento netto si tiene conto di una commissione pari a 0,46%

(percentuale abbondantemente al di sopra del peso del 20% nel benchmark) -a favore dei titoli legati all'inflazione (anch'essi italiani) .

Positivo il contributo della componente azionaria, mantenuta nel corso del primo trimestre intorno al 12% e poi prudenzialmente ridotta a circa l'8%, valore inferiore alla posizione neutrale del 10%.

5.2.5 Comparto Linea Mista 30

Il Comparto nel 2015 ha realizzato una performance positiva pari a +3,79% al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni di gestione a fronte di un benchmark che, al netto dell'imposizione fiscale, ha conseguito una performance pari a +3,33%.

Entrambi i gestori (Amundi SGR ed Eurizon Capital SGR) hanno contribuito in termini positivi alla performance assoluta del comparto che è stata superiore a quanto realizzato dal benchmark soprattutto grazie ai positivi ritorni derivanti dagli investimenti azionari.

In particolare il contributo alla performance è derivato sia dalle buone scelte allocative sia dalla selezione dei titoli obbligazionari ed azionari, ma è in quest'ultimo ambito che si sono registrati i ritorni maggiori. Tra i due gestori Eurizon Capital SGR, nonostante abbia una gestione meno attiva, riesce ad ottenere un risultato migliore di Amundi SGR che ha evidenziato scelte di selezione dei titoli azionari meno premianti.

Entrambi i gestori hanno mantenuto nel corso dell'anno un sovrappeso sui titoli governativi ed un sottopeso sulla liquidità e sui titoli legati all'inflazione. Per quanto riguarda i titoli azionari i gestori hanno tenuto nel primo semestre una posizione di sovrappeso per poi passare a posizioni di sostanziale neutralità nella seconda parte dell'anno.

5.2.6 Comparto Linea Bilanciata 50

Il Comparto ha realizzato nel corso del 2015 una performance positiva pari a +5,41% al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni di gestione a fronte di un benchmark che, al netto dell'imposizione fiscale, ha conseguito una performance pari a +4,77%.

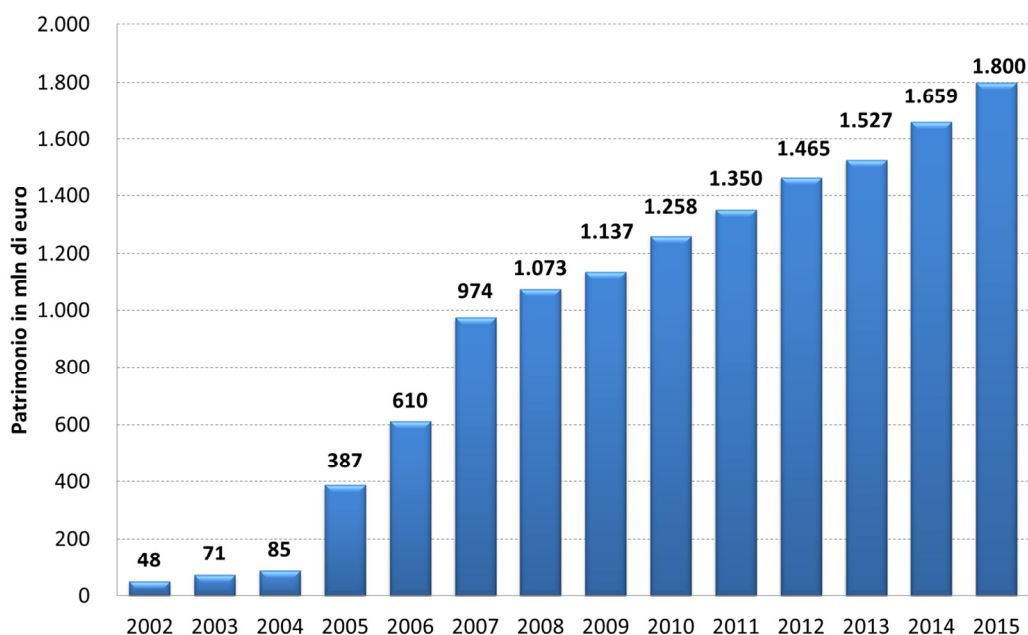
I gestori hanno mantenuto nel corso dell'anno un sovrappeso sui titoli governativi ed sui titoli azionari (ad eccezione di quelli emerging), ed un sottopeso sulla liquidità e sui titoli legati all'inflazione

Particolarmente positivo è stato il contributo fornito da Epsilon SGR, gestore del mandato azionario flessibile che ha ottenuto risultati apprezzabilmente superiori rispetto al proprio benchmark grazie ai buoni risultati nella selezione dei titoli e, soprattutto, in ragione del sovrappeso della componente azionaria del portafoglio.

Anche Amundi SGR ed Eurizon Capital SGR, gestori dei mandati bilanciati, hanno ottenuto performance superiori rispetto ai propri benchmark attraverso un buon andamento dell'attività di selezione dei titoli azionari e delle scelte allocative.

5.3. Evoluzione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della popolazione degli iscritti e andamento della gestione previdenziale

Il Fondo conferma anche nel 2015 il percorso di crescita degli attivi che ne ha caratterizzato gli ultimi anni.



Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a euro 1.799.964.349 (euro 1.659.124.281 al 31 dicembre 2014) ed è suddiviso tra 26.195 iscritti (25.449 al 31 dicembre 2014).

La crescita dell'attivo netto destinato alle prestazioni pari a euro 140.840.068 pari a (+8,5%) rispetto al 31 dicembre 2014 è stata realizzata grazie all'apporto del saldo della gestione previdenziale per euro 97.263.659, saldo che ha beneficiato tra l'altro dei trasferimenti di

posizioni entrata in conseguenza degli accordi aziendali in particolare dal Fondo Pensione Cassa di Previdenza per i Dipendenti della CR Leasing e della CR Factoring, e del margine della gestione finanziaria e assicurativa per euro 55.353.242.

Il saldo della gestione amministrativa, che riflette di fatto i costi gravanti sul Fondo per calcolo NAV, *advisor* finanziari, controllo interno e comitato rischi, risulta essere in aumento rispetto al precedente esercizio in ragione dell'incremento dei costi dei servizi collegati alla consistenza del patrimonio e all'affidamento nel corso del 2015 dell'incarico di revisione dall'asset allocation strategica.

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza in euro	Differenza in %
Attivo netto destinato alle prestazioni iniziale	1.659.124.281	1.527.245.166	131.879.115	8,6%
Saldo della gestione previdenziale	97.293.659	62.034.946	35.258.713	56,8%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	55.353.242	79.509.114	(24.155.872)	(30,4%)
Saldo della gestione amministrativa	(284.814)	(237.110)	(47.704)	20,1%
Imposta sostitutiva	(11.522.019)	(9.427.835)	(2.094.184)	22,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni finale	1.799.964.349	1.659.124.281	140.840.068	8,5%

Il patrimonio risulta essere in crescita per tutti i comparti. In questo scenario spicca la crescita dimensionale del comparto Linea Assicurativa No Load che continua a dimostrare una buona attrattività per gli aderenti sia in fase di trasferimento, sia per l'allocazione dei contributi ordinari.

Comparto	Patrimonio al 31/12/2015	Patrimonio al 31/12/2014	Differenza in euro	Differenza in %
L. Obbligazionaria Breve Termine	506.381.015	500.262.863	6.118.152	1,2%
Linea Assicurativa No Load	94.603.761	64.735.700	29.868.061	46,1%
Linea Assicurativa	413.038.309	384.683.081	28.355.228	7,4%
Linea Difensiva 10	306.555.393	295.743.629	10.811.764	3,7%
Linea Mista 30	244.252.057	211.711.257	32.540.800	15,4%
Linea Bilanciata 50	235.133.814	201.987.751	33.146.063	16,4%
Totale Fondo	1.799.964.349	1.659.124.281	140.840.068	8,5%

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state registrate 1.243 nuove iscrizioni (413 nel 2014) di cui 130 (106 nel 2014) relative a nuovi iscritti in qualità di familiari fiscalmente a carico.

La distribuzione di attivo netto e posizioni alla fine dell'esercizio risulta essere:

Comparto	Posizioni al 31/12/2015	Patrimonio al 31/12/2015	% Posizioni	% Patrimonio
L. Obbligazionaria Breve Termine	6.928	506.381.015	19,9%	28,1%
Linea Assicurativa NO Load	4.535	94.603.761	13,2%	5,3%
Linea Assicurativa Tradizionale	4.731	413.038.309	13,6%	22,9%
Linea Difensiva 10	7.307	306.555.393	21,0%	17,0%
Linea Mista 30	5.556	244.252.057	16,0%	13,6%
Linea Bilanciata 50	5.675	235.133.814	16,3%	13,1%
Totale Fondo	34.732	1.799.964.349	100,0%	100,0%

Per effetto del multi comparto, attesa la facoltà degli aderenti di suddividere la propria posizione su più linee di investimento, il numero delle posizioni attive sulle singole linee è superiore al numero degli iscritti.

Al 31 dicembre 2015 il 76,1% (73,6% nel 2014) circa degli aderenti ha scelto di allocare la propria posizione su un singolo comparto, il 23,0% (22,1% nel 2014) ha distribuito su due comparti, il 4,9% (4,3% nel 2014) circa risulta titolare di posizione su 3 o più comparti.

Comparti di investimento	2015	2014
Iscritti alla sola Linea Obbligazionaria Breve Termine	5.475	5.762
Iscritti alla sola Linea Difensiva 10	4.821	5.102
Iscritti alla sola Linea Bilanciata 50	3.860	3.473
Iscritti alla sola Linea Mista 30	3.437	3.250
Iscritti alla sola Linea Assicurativa Tradizionale	1.090	771
Iscritti alla sola Linea Assicurativa No Load	503	383
Iscritti con patrimonio suddiviso su due linee	5.798	5.621
Iscritti con patrimonio suddiviso su tre linee	949	868
Iscritti con patrimonio suddiviso su quattro linee	198	167
Iscritti con patrimonio suddiviso su cinque linee	50	40
Iscritti con patrimonio suddiviso su sei linee	14	12
Totale	26.195	25.449

Il flusso contributivo complessivo al netto degli *switch* nel corso del 2015 è stato pari a euro 165.358.425 (euro 120.460.805 nel 2014) composto da contributi per euro 115.945.451 (euro 114.488.244 nel 2014) e trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche per euro 49.412.974 (euro 5.972.561 nel 2014).

Nel corso dell'anno 272 iscritti (112 nel 2014) hanno avuto accesso alla prestazione previdenziale sotto forma di capitale per un importo complessivo di euro 21.262.545 (euro 10.563.630 nel 2014).

Tra questi, 19 iscritti hanno optato la trasformazione di parte di quanto cumulato in rendita periodica, per un totale di premi versati alla Compagnia di euro 1.057.683 (euro 256.779 nel 2014). Gli aderenti in rendita risultano essere 72 e nel corso del 2015 la Compagnia ha erogato complessivamente euro 157.184 (euro 142.674 nel 2014).

Un rilevante numero di aderenti (1.428 contro gli 1.274 del 2014) ha usufruito della possibilità di ottenere un'anticipazione sulla propria posizione individuale per un totale di euro 24.992.123 (euro 25.096.879 nel 2014). In particolare, larga parte delle richieste (79,1% degli aderenti richiedenti) si è concentrata sulla casistica "ulteriori esigenze" che permette di ottenere fino al 30% del cumulato.

Nel 2015 gli aderenti che hanno scelto di riscattare la propria posizione sono stati 390 (229 nel 2014) per un totale di euro 17.105.845 (euro 12.310.667 nel 2014).

Gli aderenti che hanno trasferito la propria posizione verso altra forma pensionistica sono stati 68 (68 nel 2014) per complessivi euro 3.032.020 (euro 3.358.219 nel 2014).

Nel corso dell'anno 2015 gli iscritti che hanno scelto di attivare le c.d. prestazioni accessorie contro il rischio morte ovvero morte e invalidità totale e permanente sono stati 4.071, in crescita del 13,7% rispetto ai 3.583 nel 2014.

5.4. Analisi dei costi dei comparti

Al fine di percepire l'evoluzione dei costi dei comparti si riportano di seguito le commissioni connesse alla gestione del patrimonio aggiornate al 31 dicembre 2015 e riguardanti i servizi di: gestione finanziaria, banca depositaria e regolamento, calcolo valore quota, selezione e

monitoraggio gestori, controllo del rischio, verifica *asset allocation* strategica e controllo interno³.

Comparto	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Linea Obbligazionaria Breve Termine	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%	0,10%
L. Assicurativa <i>NO Load</i> ⁴	0,44%	0,44%	0,44%	n.a.	n.a.
Linea Assicurativa Tradizionale ⁵	0,43%	0,43%	0,24%	0,24%	0,24%
Linea Difensiva 10	0,14%	0,14%	0,31%	0,31%	0,32%
Linea Mista 30	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,13%
Linea Bilanciata 50	0,15%	0,15%	0,15%	0,14%	0,15%

Al fine di fornire un indicatore rappresentativo dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio e che tenga conto anche degli oneri di gestione amministrativa a carico dell'aderente si riporta di seguito l'andamento del TER (*Total Expenses Ratio*) calcolato in osservanza delle disposizioni della COVIP⁶.

Comparto	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Linea Obbligazionaria Breve Termine	0,10%	0,10%	0,11%	0,10%	0,11%
L. Assicurativa NO Load	0,39%	0,29%	n.a.	n.a.	n.a.
Linea Assicurativa Tradizionale ⁽¹⁾	0,27%	0,25%	0,31%	0,37%	0,40%
Linea Difensiva 10	0,15%	0,32%	0,32%	0,31%	0,32%
Linea Mista 30	0,13%	0,12%	0,13%	0,13%	0,14%
Linea Bilanciata 50	0,16%	0,15%	0,16%	0,15%	0,16%

- (1) Il valore 2015 è riferito alla totalità del patrimonio, alla luce delle variazioni intervenute con la riattivazione della convenzione n. 1012052, il TER riferibile alle riserve rivenienti dalle contribuzioni affluite al comparto a partire dal 1 gennaio 2014 è pari a 0,97%. Il TER riferibile alle riserve rivenienti dalle contribuzioni raccolte a tutto il 31 dicembre 2013 è pari allo 0,24%. Il TER alle polizze relative agli aderenti ex Cr Leasing Factoring è pari a 0,46% per le convenzioni n. 5002257 e 5002355, 1,05% per la convenzione n. 5416123 e 1,03% per la convenzione n. 5416221.

³ In relazione ai servizi di selezione e monitoraggio gestori, di manutenzione dell'*asset allocation* strategica e di controllo interno sono state considerate le spese sostenute nel corso dell'esercizio in percentuale sul patrimonio al 31/12/2015.

Il Fondo ha autorizzato i propri gestori delegati ad utilizzare OICR/ETF di società terze. L'eventuale utilizzo di OICR/ETF di terzi sino a totale concorrenza dei massimali consentiti potrebbe comportare un incremento degli oneri di gestione finanziaria gravanti sui comparti nella misura massima di 9 bps per la "Linea Obbligazionaria Breve Termine" e di 15 bps per la "Linea Mista 30" e la "Linea Bilanciata 50".

⁴ Il dato è stato stimato prendendo in considerazione la media ponderata delle commissioni di gestione applicate a fine esercizio da parte delle tre compagnie utilizzando come fattore di ponderazione l'ammontare delle riserve in gestione alla stessa data.

⁵ Le commissioni relative al comparto Linea Assicurativa non tengono conto dei c.d. caricamenti. Dette voci di costo, prelevate dalle compagnie sui versamenti, sono state considerate ai fini del calcolo del TER di seguito proposto.

⁶ Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto, è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerati in percentuale del patrimonio di fine anno.

Il dato relativo al comparto Linea Difensiva 10 è condizionato positivamente dalla riduzione delle commissioni riconosciute al gestore a fronte della revisione del mandato che ha previsto l'eliminazione della clausola di garanzia di capitale, a decorrere dall'1 dicembre 2014.

Per fornire un dato comparativo di sistema si evidenzia che il valore medio dell'indicatore a livello dei Fondi Negoziati riportato sulla relazione annuale COVIP si attesta per il 2014 allo 0,25% (0,28% per il 2013, 0,29% per il 2012 e 0,31% per il 2011).

5.5 Operazioni in conflitto di interesse

Per una rilevazione dettagliata degli investimenti in conflitto d'interessi si rinvia alla Nota Integrativa del Rendiconto di ciascun comparto.

6. La prevedibile evoluzione della gestione

A seguito degli accordi sindacali sottoscritti nel secondo semestre 2015, come indicato al precedente punto 3, Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 aprile 2016, ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione del *"Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo"* nel *"Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo"*, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

Analoghe delibere sono state assunte dagli Organi Amministrativi dei Fondi coinvolti nell'operazione.

La fusione sarà perfezionata entro il 30 giugno con effetto amministrativo e contabile dal 1° gennaio 2016; successivamente al perfezionamento, pertanto, il Fondo cesserà la propria attività e, conseguentemente, ne verrà richiesta la cancellazione dall'Albo Covip.

Si rammenta che, in una prima fase, gli attuali comparti saranno trasferiti al Nuovo Fondo senza variazioni, per garantire la prosecuzione dell'attività gestionale senza soluzione di continuità.

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Fondo continuerà ad operare presso la nuova forma pensionistica.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto CONTE

Milano, 7 aprile 2016

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio complessivo del Fondo – Schemi di Bilancio

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015	31/12/2014
15 Investimenti in posizioni assicurative	415.245.192	386.889.124
20 Investimenti in gestione	1.452.843.796	1.287.495.755
40 Attività della gestione amministrativa	1.891.277	1.736.181
Totale Attività	1.869.980.265	1.676.121.060

Passività	31/12/2015	31/12/2014
10 Passività della gestione previdenziale	1.559.065	1.354.900
20 Passività della gestione finanziaria	59.104.525	5.823.779
40 Passività della gestione amministrativa	282.700	390.265
50 Debiti di imposta	9.069.626	9.427.835
Totale Passività	70.015.916	16.996.779
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.799.964.349	1.659.124.281

Conti d'ordine:		
<i>Contributi dovuti non ancora incassati</i>	-	-
<i>Contratti futures posizioni "lunghe"</i>	3.861.413	-
<i>Contratti futures posizioni "corte"</i>	(25.556.202)	-

Bilancio complessivo del Fondo – Schemi di Bilancio

Conto Economico

	31/12/2015	31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	97.293.659	62.034.946
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	56.588.434	81.118.269
40 Oneri di gestione	(1.235.192)	(1.609.155)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20)+(30)+(40)	55.353.242	79.509.114
60 Saldo della gestione amministrativa	(284.814)	(237.110)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	152.362.087	141.306.950
80 Imposta sostitutiva	(11.522.019)	(9.427.835)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	140.840.068	131.879.115

Rendiconto complessivo del Fondo

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015	31/12/2014
15 Investimenti in posizioni assicurative	415.245.192	386.889.124
a) Crediti verso Compagnia per posizioni assicurative	413.038.309	384.683.081
b) Altri crediti verso compagnie	2.206.883	2.206.043
20 Investimenti in gestione	1.452.843.796	1.287.495.755
a) Depositi bancari	52.141.424	22.576.500
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	918.449.528	927.264.182
d) Titoli di debito quotati	52.275.167	45.573.417
e) Titoli di capitale quotati	234.127.643	212.293.375
h) Quote di O.I.C.R.	36.904.351	6.142.697
l) Ratei e risconti attivi	5.572.553	8.145.767
n) Altre attività della gestione finanziaria	58.864.984	1.074.754
o) Polizze assicurative Ramo V	94.508.146	64.425.063
40 Attività della gestione amministrativa	1.891.277	1.736.181
a) Cassa e depositi bancari	1.860.144	1.506.817
d) Altre attività della gestione amministrativa	31.133	229.364
Totale Attività	1.869.980.265	1.676.121.060
Passività	31/12/2015	31/12/2014
10 Passività della gestione previdenziale	1.559.065	1.354.900
a) Debiti della gestione previdenziale	1.559.065	1.354.900
20 Passività della gestione finanziaria	59.104.525	5.823.779
c) Ratei e risconti passivi	840	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	59.103.685	5.823.779
40 Passività della gestione amministrativa	282.700	390.265
b) Altre passività della gestione amministrativa	254.991	362.314
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	27.709	27.951
50 Debiti di imposta	9.069.626	9.427.835
Totale Passività	70.015.916	16.996.779
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.799.964.349	1.659.124.281
Conti d'ordine:		
Contributi dovuti non ancora incassati	-	-
Contratti futures posizioni "lunghe"	3.861.413	-
Contratti futures posizioni "corte"	(25.556.202)	-

Rendiconto complessivo del Fondo

Conto Economico

	31/12/2015	31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	97.293.659	62.034.946
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	193.534.860	164.222.449
b) Anticipazioni	(24.992.123)	(25.096.879)
c) Trasferimenti e riscatti	(48.051.087)	(65.482.453)
d) Trasformazione in rendita	(1.057.682)	(256.779)
e) Erogazioni in forma capitale	(21.262.545)	(10.563.630)
f) Premi per prestazioni accessorie	(660.460)	(576.693)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(217.304)	(211.069)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	56.588.434	81.118.269
a) Dividendi e interessi	21.268.294	24.601.830
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e assicurative	20.116.086	40.266.483
f) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	15.204.054	16.249.956
40 Oneri di gestione	(1.235.192)	(1.609.155)
a) Società di gestione	(1.004.142)	(1.395.586)
b) Banca depositaria	(231.050)	(213.569)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20)+(30)+(40)	55.353.242	79.509.114
60 Saldo della gestione amministrativa	(284.814)	(237.110)
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	249.352	243.023
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(715.216)	(674.996)
c) Spese generali ed amministrative	(273.806)	(330.736)
g) Oneri e proventi diversi	467.714	539.729
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(12.858)	(14.130)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	152.362.087	141.306.950
80 Imposta sostitutiva	(11.522.019)	(9.427.835)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	140.840.068	131.879.115

Rendiconto complessivo del Fondo - Stato Patrimoniale

Attività	Totale Fondo	Gestione Amministr.	Linea Obbligaz. Breve Termine	Linea Assicurativa NO Load	Linea Assicurativa Tradizionale	Linea Difensiva 10	Linea Mista 30	Linea Bilanciata 50
15 Investimenti in posizioni assicurative	415.245.192	-	-	-	415.245.192	-	-	-
a) Crediti verso Compagnia per posizioni assicurative	413.038.309	-	-	-	413.038.309	-	-	-
b) Altri crediti verso compagnia	2.206.883	-	-	-	2.206.883	-	-	-
20 Investimenti in gestione	1.452.843.796	-	507.091.740	94.983.709	-	307.589.631	264.712.571	278.466.145
a) Depositi bancari	52.141.424	-	26.145.660	475.563	-	11.397.287	5.946.235	8.176.679
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	918.449.528	-	447.508.866	-	-	250.242.548	140.542.155	80.155.959
d) Titoli di debito quotati	52.275.167	-	30.281.673	-	-	283.152	14.084.486	7.625.856
e) Titoli di capitale quotati	234.127.643	-	-	-	-	45.066.996	67.835.620	121.225.027
h) Quote di O.I.C.R.	36.904.351	-	-	-	-	-	16.875.867	20.028.484
i) Ratei e risconti attivi	5.572.553	-	3.155.541	-	-	493.405	1.128.831	794.776
n) Altre attività della gestione finanziaria	58.864.984	-	-	-	-	106.243	18.299.377	40.459.364
o) Polizze assicurative Ramo V	94.508.146	-	-	94.508.146	-	-	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.891.277	210.712	101.477	143.203	1.038.869	100.774	169.901	126.341
a) Cassa e depositi bancari	1.860.144	179.952	101.477	143.203	1.038.496	100.774	169.901	126.341
d) Altre attività della gestione amministrativa	31.133	30.760	-	-	373	-	-	-
Totale Attività	1.869.980.265	210.712	507.193.217	95.126.912	416.284.061	307.690.405	264.882.472	278.592.486

Passività	Totale Fondo	Gestione Amministr.	Linea Obblig. Breve Termine	Linea Assicurativa NO Load	Linea Assicurativa Tradizionale	Linea Difensiva 10	Linea Mista 30	Linea Bilanciata 50
10 Passività della gestione previdenziale	1.559.065	-	101.477	143.203	917.369	100.774	169.901	126.341
a) Debiti della gestione previdenziale	1.559.065	-	101.477	143.203	917.369	100.774	169.901	126.341
20 Passività della gestione finanziaria	59.104.525	-	73.578	-	-	80.596	18.504.008	40.446.343
c) Ratei e risconti passivi	840	-	-	-	-	418	119	303
d) Altre passività della gestione finanziaria	59.103.685	-	73.578	-	-	80.178	18.503.889	40.446.040
40 Passività della gestione amministrativa	282.700	210.712	25.146	4.156	4.081	15.331	11.893	11.381
b) Altre passività della gestione amministrativa	254.991	183.003	25.146	4.156	4.081	15.331	11.893	11.381
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	27.709	27.709	-	-	-	-	-	-
50 Debiti di imposta	9.069.626	-	612.001	375.792	2.324.302	938.311	1.944.613	2.874.607
Totale Passività	70.015.916	210.712	812.202	523.151	3.245.752	1.135.012	20.630.415	43.458.672
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.799.964.349	-	506.381.015	94.603.761	413.038.309	306.555.393	244.252.057	235.133.814

Rendiconto complessivo del Fondo - Conto Economico

	Totale Fondo	Gestione Amministr.	Linea Obbligaz. Breve Termine	Linea Assicurativa NO Load	Linea Assicurativa Tradizionale	Linea Difensiva 10	Linea Mista 30	Linea Bilanciata 50
10 Saldo della gestione previdenziale	97.293.659	-	1.391.791	27.681.971	15.475.476	5.766.201	24.601.685	22.376.535
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	193.534.860	-	34.482.528	33.537.374	32.421.978	28.238.487	32.724.329	32.130.164
b) Anticipazioni	(24.995.123)	-	(6.932.045)	(1.624.972)	(3.960.856)	(4.227.549)	(3.651.456)	(4.595.245)
c) Trasferimenti e riscatti	(48.051.087)	-	(15.146.767)	(3.190.730)	(6.799.301)	(14.243.061)	(3.988.126)	(4.683.102)
d) Trasformazioni in rendita	(1.057.682)	-	(429.991)	(85.054)	(373.448)	(89.738)	(104)	(79.347)
e) Erogazioni in forma di capitale	(21.262.545)	-	(10.354.640)	(809.934)	(5.798.866)	(3.728.676)	(330.710)	(239.719)
f) Premi per prestazioni accessorie	(660.460)	-	(171.998)	(113.123)	(10.540)	(134.078)	(114.469)	(116.252)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(217.304)	-	(55.296)	(31.590)	(3.491)	(49.184)	(37.779)	(39.964)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	56.588.434	-	5.990.579	2.623.389	15.204.054	6.546.288	10.916.728	15.307.396
a) Dividendi e interessi	21.268.294	-	8.492.477	-	-	4.183.865	4.174.232	4.417.720
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e assicurative	20.116.086	-	(2.501.898)	2.623.389	-	2.362.423	6.742.496	10.889.676
f) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	15.204.054	-	-	-	15.204.054	-	-	-
40 Oneri di gestione	(1.235.192)	-	(355.753)	-	-	(355.833)	(229.209)	(294.397)
a) Società di gestione	(1.004.142)	-	(263.530)	-	-	(300.611)	(186.744)	(253.257)
b) Banca depositaria	(231.050)	-	(92.223)	-	-	(55.222)	(42.465)	(41.140)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20)+(30)+(40)	55.353.242	-	5.634.826	2.623.389	15.204.054	6.190.455	10.687.519	15.012.999
60 Saldo della gestione amministrativa	(284.814)	-	(108.370)	(13.782)	-	(65.190)	(49.542)	(47.930)
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	249.352	249.352	-	-	-	-	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(715.216)	(428.300)	(108.370)	(13.782)	(2.102)	(65.190)	(49.542)	(47.930)
c) Spese generali ed amministrative	(273.806)	(273.806)	-	-	-	-	-	-
g) Oneri e proventi diversi	467.714	465.612	-	-	2.102	-	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(12.858)	(12.858)	-	-	-	-	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	152.362.087	-	6.918.247	30.291.578	30.679.530	11.891.466	35.239.662	37.341.604
80 Imposta sostitutiva	(11.522.019)	-	(800.095)	(423.517)	(2.324.302)	(1.079.702)	(2.698.862)	(4.195.541)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	140.840.068	-	6.118.152	29.868.061	28.355.228	10.811.764	32.540.800	33.146.063

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL
GRUPPO INTESA SANPAOLO**

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione al n. 1233 Codice fiscale: 97124010154

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PARTE PRIMA: Informazioni generali

1. Caratteristiche strutturali

1.1. Forma giuridica e regime

Il Fondo, istituito con atto pubblico del 2 ottobre 1992, ha natura associativa ed è iscritto alla Sezione Speciale I – Fondi Pensione Preesistenti con soggettività giuridica dell'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito COVIP).

Il Fondo ha sede legale in Piazza Paolo Ferrari, 10 a Milano.

Il Fondo opera secondo il metodo tecnico della contribuzione definita e pertanto la prestazione riconosciuta agli iscritti è pari al valore della posizione di pertinenza di ciascuno alla data di uscita dal Fondo. La prestazione dipende esclusivamente dall'entità dei versamenti effettuati e dai rendimenti conseguiti.

1.2. Platea dei destinatari

Ai sensi dell'accordo del 7 ottobre 2015 relativo al percorso di realizzazione del *Fondo a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo* (di seguito, "nuovo fondo") a decorrere dall'1 gennaio 2016 è inibita l'adesione al Fondo alle seguenti categorie di lavoratori:

- personale di nuova assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, presso una società del Gruppo;
- dipendenti in servizio presso una società del Gruppo che non siano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare aziendale.

Ai sensi dell'accordo 10 febbraio 2016, le categorie di lavoratori su indicate possono aderire, in via transitoria, alla "*Linea Assicurativa No Load*", individuata dal Nuovo Fondo come comparto di destinazione del TFR conferito secondo modalità tacite, inviando la domanda di adesione entro il 30 giugno 2016; ciò comporterà il riconoscimento del contributo aziendale a partire dall'1 gennaio 2016, ovvero dalla data di assunzione se successiva.

Il personale in servizio presso le società che non fanno più parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, ovvero non più controllate da Intesa Sanpaolo e che abbiano proseguito la partecipazione al Fondo in base alle previsioni statutarie, può continuare ad aderire al Fondo.

1.3. Limiti agli investimenti, garanzie per gli iscritti e controlli esterni

La globalità del patrimonio dei comparti finanziari è affidato agli operatori professionali individuati dalla normativa di riferimento.

I mandati di gestione finanziaria sono allineati agli schemi approvati dalla COVIP per le nuove forme pensionistiche salvo la previsione di limiti agli investimenti più stringenti e cautelativi rispetto a quelli previsti dalla nuova normativa. Non sono ad esempio ammessi investimenti in titoli strutturati, ABS, titoli non quotati, obbligazioni subordinate.

La globalità del patrimonio in gestione finanziaria è custodito presso la banca depositaria che verifica quotidianamente il rispetto dei limiti agli investimenti e degli ulteriori vincoli contrattuali e normativi secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 252/2005 e dal D.Lgs. n. 58/1998. In conseguenza a tale allineamento alla normativa delle nuove forme pensionistiche la Banca è direttamente responsabile nei confronti degli iscritti per eventuali danni che dovessero derivare da un mancato rispetto dei limiti agli investimenti, da una non corretta determinazione del valore del patrimonio e delle quote. Inoltre al fine di massimizzare le garanzie nei confronti degli iscritti il Fondo e la banca depositaria si sono contrattualmente impegnati a comunicare alla COVIP eventuali superamenti dei limiti agli investimenti o, ancora, eventuali disfunzioni nell'attività di valorizzazione del patrimonio e i conseguenti interventi riparatori.

I gestori finanziari sono costantemente monitorati in collaborazione con un *advisor* esterno che opera in stretto contatto con la Direzione, la Commissione e il Consiglio di Amministrazione del Fondo, fornendo il proprio supporto anche nell'attività di selezione dei gestori finanziari.

La globalità delle risorse dei comparti assicurativi, fatta salva la liquidità detenuta dal comparto Linea Assicurativa *NO Load* in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione del *cash flow*, è investita in Polizze Vita di primarie Compagnie di Assicurazione, iscritte agli albi delle imprese di assicurazione italiane in modo da beneficiare dei garantismi di legge che impongono che le attività finanziarie poste a copertura delle predette Polizze Vita siano registrate in Gestioni Speciali specificamente individuate e sottoposte a vigilanza IVASS con la prerogativa di:

- essere dedicate in via esclusiva all'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati;

- non poter essere distratte dal fine cui sono destinate, né formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'Assicuratore né essere coinvolte nelle procedure concorsuali che dovessero riguardarlo.

Il Fondo ha affidato la revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Ancorché non previsto dalla normativa è stato deliberato di attivare la funzione Controllo Interno e di affidare la predetta funzione ad una società specializzata esterna al Gruppo; il Fondo ha affidato tale incarico alla società Bruni, Marino & C..

1.4. Processo d'investimento e operazioni in conflitto d'interessi

Il Fondo, in un'ottica di separazione delle funzioni del Consiglio di Amministrazione, dei gestori e degli *advisor* finanziari, ha affidato a:

- Prometeia Advisor Sim S.p.A. l'elaborazione delle proposte di *Asset Allocation Strategica*;
- Mangusta Risk PLC (già *advisor* finanziario degli importanti fondi di categoria dei settori metalmeccanico e chimico) l'attività di supporto della Direzione, della Commissione e del Consiglio di Amministrazione del Fondo per il monitoraggio e la selezione dei gestori.

Per garantire la piena indipendenza delle funzioni di controllo e di gestione e garantire la massima tempestività delle scelte di investimento, permane in capo ai gestori finanziari l'attività di ottimizzazione dell'*Asset Allocation Tattica*.

Il Fondo, al fine di garantire che eventuali operazioni in conflitto d'interessi siano realizzate nell'esclusivo interesse degli iscritti, provvede a darne sistematica segnalazione alla COVIP seguendo le prassi operative previste dalla normativa delle nuove forme pensionistiche.

1.5. Frequenza rilevazione quota e Servizi Internet

La rilevazione giornaliera della quota dei comparti finanziari implica un controllo quotidiano della corretta valorizzazione del patrimonio da parte delle funzioni normativamente preposte. La valorizzazione giornaliera consente inoltre di perfezionare gli *switch* e le richieste di anticipazioni o di prestazioni in modo sostanzialmente continuativo con evidenti vantaggi in termini di flessibilità e tempestività. Il comparto Linea Assicurativa *NO Load* ha una

valorizzazione della quota effettuata con cadenza settimanale il lunedì e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

L'Area Riservata del sito del Fondo consente di consultare on line la propria posizione previdenziale e, eventualmente, riallocare (*switch*) la posizione e/o i contributi tra i diversi comparti del Fondo. Si riepilogano le principali funzionalità:

- consultazione del controvalore della posizione e dei flussi contributivi (il valore quota dei comparti finanziari è aggiornato con frequenza giornaliera, quello della Linea Assicurativa *NO Load* con frequenza settimanale);
- scarico delle serie storiche delle quote giornaliere dei comparti che valorizzano in quote;
- riallocazione della posizione e/o dei contributi (lo *switch* è realizzabile con cadenza giornaliera fermo restando il vincolo normativo che deve trascorrere almeno un anno tra uno *switch* e l'altro);
- consultazione e aggiornamento recapiti postali ed e-mail dell'iscritto;
- monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche di richiesta anticipazioni, prestazioni, riscatto e trasferimento.

1.6. Il modello multicomparto⁷

Il Fondo è ripartito in sei distinti comparti, caratterizzati da profili di rischio e rendimento opportunamente differenziati al fine di fornire risposte adeguate alle aspettative dei singoli aderenti: Linea Obbligazionaria Breve Termine, Linea Assicurativa *NO Load*, Linea Assicurativa, Linea Difensiva 10, Linea Mista 30 e Linea Bilanciata 50.

L'iscritto con un orizzonte temporale di lungo periodo inizialmente può adottare un mix di comparti aggressivi in modo da sfruttare nel lungo periodo le potenzialità di crescita offerte dai mercati azionari (accettando la volatilità di risultati nel breve periodo) per poi spostarsi progressivamente su di un *mix* di comparti sempre più conservativi man mano che si avvicina al pensionamento o a un'anticipazione.

Al fine di massimizzare la protezione nelle fasi più delicate del piano previdenziale (quelle finali) il Fondo offre la possibilità di ripartire le risorse su due distinti percorsi di "consolidamento": da un lato il percorso dato dal binomio Linea Difensiva 10 e Linea Obbligazionaria Breve Termine, dall'altro quello della Linea Assicurativa *NO Load*. L'obiettivo è

⁷ Le caratteristiche specifiche e dettagliate di ciascun comparto sono riportate nella Nota Informativa del Fondo

quello di differenziare le società e gli stili di gestione anche nelle fasi che precedono l'uscita dal Fondo.

I comparti sono tra loro autonomi sia sotto il profilo contabile, sia sotto il profilo gestionale.

1.6.1 Linea Obbligazionaria Breve Termine

Soggetti gestori: Eurizon Capital SGR S.p.A., Amundi SGR S.p.A. e BNP Investment Partners SGR S.p.A..

Obiettivi reddituali: Conseguire sull'orizzonte temporale di riferimento rendimenti prossimi all'inflazione compatibilmente con l'esigenza di una tendenziale salvaguardia del capitale nel singolo esercizio.

Politica di gestione e limiti agli investimenti: Le politiche di gestione del comparto sono di tipo attivo. Al fine di mantenere un adeguato grado di coerenza tra risultati di gestione e andamento del benchmark i gestori sono tenuti a osservare un limite di tracking error volatility ex post annuale (TEV) pari al 2%. Ai fini della valutazione delle politiche di gestione il Consiglio di Amministrazione ha inoltre fissato in relazione al turnover di portafoglio una soglia di attenzione pari a 3,5 (calcolata conformemente ai criteri COVIP).

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, in linea con i vincoli normativi esistenti. Sono ammessi investimenti in FIA di natura azionaria a condizione che le relative politiche di gestione perseguano prioritariamente la distribuzione dei proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

L'investimento è concentrato principalmente in strumenti finanziari emessi o garantiti da stati o da organismi sovranazionali o enti pubblici dell'Unione Europea.

I titoli di debito non emessi da Stati o da Enti sovranazionali o non garantiti da Stati sono consentiti per le emissioni aventi un flottante almeno pari a 500 milioni di euro ed entro un limite del 17% del patrimonio del comparto. Nell'ambito di questo 17% sono consentiti investimenti in titoli "high yield" (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria relativi a "paesi emergenti" o soggetti ivi residenti (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) purché mediante OICR e in assenza di rischio di cambio.

La duration complessiva del portafoglio è prevista entro un limite pari a 2 anni e 3 mesi.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da soggetti diversi da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'“Investment Grade” delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio “Investment Grade” di almeno una delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's o rispondere alla “Credit Rating Policy” adottata dal Gestore Delegato e preventivamente portate a conoscenza del Fondo per la condivisione.

Per gli investimenti in OICR obbligazionari di “paesi emergenti” o “high yield” non sono previsti vincoli minimi di rating, ferma restando l'autorizzazione preventiva sullo specifico strumento da parte del Fondo.

E' escluso l'investimento in obbligazioni o altri titoli di debito subordinati e strutturati.

E' escluso l'investimento in attività finanziarie derivanti da operazioni di cartolarizzazione salvo non siano garantite da stati, enti pubblici, organismi sovranazionali o obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond).

L'investimento in strumenti finanziari emessi da un singolo emittente non può superare il 2,5% del patrimonio del comparto e l'1,5% rispetto alla singola emissione.

Tale limite può raggiungere il 15% per gli emittenti governativi diversi da Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti; per i titoli di Stato dei paesi precedentemente in elenco, gli emittenti sovranazionali, i futures e gli OICR, non vengono previsti limiti di concentrazione.

E' altresì possibile:

- utilizzare contratti di strumenti derivati quotati nei mercati regolamentati entro i limiti previsti per gli attivi sottostanti e a condizione che siano espletati tutti i formalismi contrattuali, le impostazioni procedurali/operative preventivamente necessarie a tutela e garanzia dell'investitore e siano utilizzati con finalità di copertura del rischio e per assicurare una più efficiente gestione del portafoglio; non sono consentiti derivati OTC ad eccezioni di quelli necessari alla copertura dal rischio di cambio.
- effettuare operazioni di pronti contro termine.

Una parte residuale del patrimonio del comparto (al massimo pari al 3%) può essere investita in FIA con acquisto diretto da parte del Fondo.

Orizzonte temporale: Breve periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: Basso.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari quotati sui mercati dei paesi sviluppati.

Rischio cambio: assente.

Benchmark: 75% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 25% JP Morgan EMU Gov Bond Inv. Grade All Mats.

1.6.2 Linea Assicurativa **NO Load**

Compagnie Assicuratrici: Allianz S.p.A., Generali Italia S.p.A. e UnipolSai S.p.A..

Obiettivi reddituali: conseguire rendimenti superiori all'inflazione e stabili nei singoli esercizi.

Caratteristiche delle polizze e delle Gestioni Speciali Le risorse del comparto sono investite in polizze di capitalizzazione in monte (ramo V). L'investimento in altre attività finanziarie è previsto in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione del cash flow. Non sono previsti caricamenti.

Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale. Il rendimento delle polizze viene quindi determinato riducendo i rendimenti conseguiti dalle Gestioni Speciali di riferimento della commissione di gestione applicata dalle compagnie di assicurazioni istitutrici. Non sono previste commissioni di incentivo.

Il riparto dei versamenti tra le tre compagnie cui è affidato il patrimonio del comparto è tendenzialmente il seguente: 40% Generali Italia, 30% Allianz e 30% UnipolSAI. Le Gestioni Speciali di riferimento sono le seguenti:

Compagnia	Gestione speciale	Commissioni al 31/12/2015
UnipolSai	Fondicoll	0,38%
Generali Italia	Rispav (30%)	0,43%
	Gesav (70%)	
Allianz	Vitariv	0,45%

Le polizze di ramo V si rivalutano attraverso un meccanismo di capitalizzazione finanziaria “pura” grazie al quale il Fondo, in autonomia rispetto alle compagnie, valorizza le polizze⁸, il NAV e il valore quota del comparto con frequenza settimanale.

Le risorse delle Gestioni Speciali assicurative sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente. La normativa prevede che il valore delle attività finanziarie riconducibili alle Gestioni Speciali non possa essere inferiore alle riserve tecniche che le compagnie devono costituire per far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti dei contraenti dei contratti di assicurazione i cui premi sono confluiti nelle Gestioni Speciali.

Le predette attività finanziarie sono per legge dedicate in modo esclusivo all'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti dei contraenti dei contratti di assicurazione ai quali le riserve tecniche si riferiscono. Le attività finanziarie riferibili alle Gestioni Speciali non possono pertanto essere distratte dal fine cui sono destinate, né formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'Assicuratore né possono essere coinvolte nelle procedure concorsuali che dovessero riguardare l'Assicuratore.

Le Gestioni Speciali operano sulla base di un approccio di tipo generalista, sono orientate a criteri generali di prudenza, di valorizzazione della qualità dell'attivo e di ottimizzazione e stabilità dei rendimenti nel tempo.

La contabilizzazione a costo storico, propria delle Gestioni Speciali assicurative, mitiga fortemente la volatilità dei rendimenti e consente alle compagnie di vantare rendimenti storici stabili e superiori all'inflazione.

Garanzia: Le polizze in cui sono investite le risorse del comparto prevedono una garanzia di consolidamento annuale dei rendimenti integrata da una garanzia di capitale sui versamenti effettuati nell'anno.

Orizzonte temporale: Breve/medio periodo (fino a 10 anni).

Grado di rischio: Nullo⁹.

⁸ Le polizze di capitalizzazione sono assimilabili a un conto corrente i cui ratei di rendimento giornaliero sono ricalcolati e aggiornati mensilmente sulla base del tasso di rendimento utilizzato dalle compagnie per valorizzare i riscatti di ciascun mese. La valorizzazione di ciascuna polizza avviene sulla base degli algoritmi specificamente forniti dalle compagnie.

Benchmark: non previsto.

1.6.3 Linea Assicurativa Tradizionale

Compagnie Assicuratrici: UnipolSai S.p.A. (delegataria), Generali Italia S.p.A., Allianz S.p.A. e Società Cattolica Assicurazioni S.p.A..

Obiettivi reddituali: Conseguire rendimenti superiori all'inflazione e stabili nei singoli esercizi.

Caratteristiche della Polizza e delle Gestioni Speciali: Le risorse del comparto sono investite in una polizza di rendita differita (ramo I) con opzione di conversione in capitale.

La polizza prevede un costo / prelievo sui versamenti (c.d. caricamento) pari al 1% dei contributi, ridotto a 0,60% per i trasferimenti da altri fondi o comparti. Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale. Il rendimento delle polizze viene quindi determinato riducendo i rendimenti conseguiti dalla Gestione Speciale di riferimento della commissione di gestione applicata dalle compagnia di assicurazioni istitutrice. Non sono previste commissioni di incentivo.

La polizza è stipulata con UnipolSai¹⁰ e la gestione speciale di riferimento è denominata Fondicoll.

L'amministrazione delle posizioni individuali è realizzata in sinergia con la compagnia assicuratrice la quale provvede a contabilizzare le prestazioni maturate dagli aderenti in termini di rendita e le relative opzioni in forma capitale. In modo semplice anche se tecnicamente non rigoroso possiamo dire che attraverso le polizze di rendita differita gli aderenti "fissano" fin dal momento del versamento i coefficienti per la determinazione della

⁹ Il Fondo ha facoltà di riscattare gli importi garantiti senza penali a condizione che le somme siano richieste individualmente dagli aderenti per: prestazioni, riscatti, switch, anticipazioni, ecc.. Date tali premesse gli aderenti da un punto di vista sostanziale godono delle stesse garanzie delle polizze in cui investe il comparto. In caso di riscatto richiesto dal Fondo per spostare le risorse su un'altra compagnia il Fondo per non subire penalizzazioni deve far decorrere i termini di preavviso contrattualmente previsti. Nel caso in cui il diritto al riscatto sia esercitato prima dei termini di preavviso gli importi garantiti sono ridotti di una commissione il cui ammontare decresce progressivamente nel tempo fino ad annullarsi e il cui importo iniziale varia in funzione della compagnia: Allianz 3,5%; Generali Italia 2,5%; UnipolSai 0,45%

¹⁰ In relazione al maturato riveniente dalle contribuzioni confluite fino al 31 dicembre 2013 la gestione è effettuata mediante polizze di rendita differita stipulate con un pool assicurativo composto da UnipolSai SpA (delegataria), Generali Italia SpA, Allianz SpA e Cattolica Assicurazioni SpA. Il rendimento delle polizze è determinato in funzione della media dei rendimenti delle gestioni speciali del "pool" assicurativo. Per gli iscritti provenienti dalla Cassa di Previdenza Centro Leasing e Centro Factoring operano polizze con caratteristiche analoghe a quelle operanti per gli altri iscritti.

rendita che verrà erogata al pensionamento. La presenza dei caricamenti impone la valutazione delle convenienze rispetto alla Linea Assicurativa *NO Load* con particolare riferimento a orizzonti temporali di breve periodo.

Le risorse delle Gestioni Speciali assicurative sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente. La normativa prevede che il valore delle attività finanziarie riconducibili alle Gestioni Speciali non possa essere inferiore alle riserve tecniche che le compagnie devono costituire per far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti dei contraenti dei contratti di assicurazione i cui premi sono confluiti nelle Gestioni Speciali.

Le predette attività finanziarie sono per legge dedicate in modo esclusivo all'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti dei contraenti dei contratti di assicurazione ai quali le riserve tecniche si riferiscono. Le attività finanziarie riferibili alle Gestioni Speciali non possono pertanto essere distratte dal fine cui sono destinate, né formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'Assicuratore né possono essere coinvolte nelle procedure concorsuali che dovessero riguardare l'Assicuratore.

Le Gestioni Speciali operano sulla base di un approccio di tipo generalista, sono orientate a criteri generali di prudenza, di valorizzazione della qualità dell'attivo e di ottimizzazione e stabilità dei rendimenti nel tempo.

La contabilizzazione a costo storico, propria delle Gestioni Speciali assicurative, mitiga fortemente la volatilità dei rendimenti e consente alle compagnie di vantare rendimenti storici stabili e superiori all'inflazione

Garanzia: Il comparto prevede una garanzia di consolidamento annuale dei rendimenti integrata da una garanzia di capitale sui versamenti effettuati nell'anno. Al verificarsi degli eventi previsti dalla normativa per il diritto alla prestazioni, in caso di anticipazione, riscatto o trasferimento opera una garanzia di rendimento pari a 0,50%¹¹.

Orizzonte temporale: Medio periodo (fino a 10 anni).

Grado di rischio: Nullo.

Benchmark: non previsto.

¹¹ In riferimento alle riserve generate dai contributi antecedenti al 31 dicembre 2013 la garanzia di rendimento è pari al 2%.

1.6.4 Linea Difensiva 10

Soggetto gestore: Epsilon SGR S.p.A..

Obiettivi reddituali: Conseguire sull'orizzonte temporale di riferimento rendimenti reali pari o superiori a quelli del TFR compatibilmente con l'esigenza di una tendenziale salvaguardia del capitale nel breve periodo.

Politica di gestione e limiti agli investimenti: Considerato l'obiettivo di rendimento del comparto, la politica di gestione, in linea con i vincoli normativi esistenti, si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in strumenti finanziari di natura azionaria (tra lo 0% e il 30% delle attività in gestione) e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato.

In particolare, la quota di patrimonio investita in strumenti finanziari di natura azionaria risulta più elevata nelle fasi positive del mercato di riferimento e più contenuta nelle fasi negative.

Dato l'obiettivo di Conseguire su un orizzonte temporale di almeno 5 anni rendimenti reali pari o superiori a quelli del TFR compatibilmente con l'esigenza di una tendenziale salvaguardia del capitale nel breve periodo, in particolari condizioni di mercato le attività del comparto potranno essere investite esclusivamente in strumenti di mercato monetario o in obbligazioni a breve termine.

Sempre in ragione dell'obiettivo di protezione del capitale il gestore è tenuto a osservare un limite di semi *tracking error volatility* ex post annuale (STEV) pari a al 5%. Ai fini della valutazione delle politiche di gestione il Consiglio di Amministrazione ha inoltre fissato in relazione al turnover di portafoglio una soglia di attenzione pari a 3 , calcolata conformemente ai criteri COVIP.

Gli investimenti possono avvenire in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria e in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 30% del patrimonio in gestione. Eventuali investimenti diretti in FIA di natura azionaria non saranno considerati ai fini del raggiungimento del predetto limite. La *duration* complessiva del portafoglio non può superare il limite di 4 anni.

I titoli di debito non emessi da Stati, Enti sovranazionali o garantiti da Stati sono consentiti per le emissioni aventi un flottante almeno pari a 500 milioni di euro ed entro un limite del 17% del patrimonio del comparto. Nell'ambito di questo 17% sono consentiti investimenti in titoli "high yield" (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria relativi a "paesi emergenti" o soggetti ivi residenti (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) purché mediante OICR e in assenza di rischio di cambio.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da soggetti diversi da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell' "Investment Grade" delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio "Investment Grade" di almeno una delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's o rispondere alla "Credit Rating Policy" adottata dal Gestore Delegato e preventivamente portata a conoscenza del Fondo per la condivisione.

E' escluso l'investimento in obbligazioni o altri titoli di debito subordinati e strutturati.

E' escluso l'investimento in attività finanziarie derivanti da operazioni di cartolarizzazione salvo che siano garantite da stati, enti pubblici, organismi sovranazionali o obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond).

L'investimento in strumenti finanziari emessi da un singolo emittente non può superare il 2,5% del patrimonio del comparto e l'1,5% rispetto alla singola emissione.

Tale limite può raggiungere il 10% per gli emittenti governativi diversi da Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti; per i titoli di Stato dei paesi precedentemente in elenco, gli emittenti sovranazionali, i futures e gli OICR, non vengono previsti limiti di concentrazione.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria sono orientati principalmente verso titoli emessi da aziende a medio-larga capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici.

E' altresì possibile:

- utilizzare contratti di strumenti derivati nei limiti previsti per gli attivi sottostanti e a condizione che siano espletati tutti i formalismi contrattuali, le impostazioni procedurali/operative preventivamente necessarie a tutela e garanzia dell'investitore e siano utilizzati con finalità di copertura del rischio e per assicurare una più efficiente gestione del

portafoglio; non sono consentiti derivati OTC con la sola eccezione delle coperture sul rischio cambio;

- effettuare operazioni di pronti contro termine.

Una parte residuale del patrimonio del comparto (al massimo pari al 4%) può essere investita in FIA con acquisto diretto da parte del Fondo.

Orizzonte temporale: Medio periodo (da 5 a 10 anni)

Grado di rischio: Medio/basso.

Aree geografiche di investimento: Gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei paesi sviluppati, gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria relativi a soggetti residenti in paesi emergenti possono essere realizzati nel limite del 2% del patrimonio in gestione ed esclusivamente mediante l'utilizzo di OICR.

Rischio cambio: Entro il limite del 20% del patrimonio del comparto.

Benchmark: 70% JP Morgan Emu 3 mesi cash + 20% JP Morgan Emu Gov. Bond 3-5 Inv. Grade + 10% Stoxx Europe 600.

1.6.5 Linea Mista 30

Soggetto gestore: Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A..

Obiettivi reddituali: Cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari dell'area euro e azionari globali al fine di massimizzare il rendimento reale sull'orizzonte temporale di riferimento accettando la volatilità dei risultati nel singolo esercizio.

Politica di gestione e limiti agli investimenti: Le politiche di gestione del comparto sono di tipo attivo. Al fine di mantenere un adeguato grado di coerenza tra risultati di gestione e andamento del benchmark i gestori sono tenuti a osservare un limite di tracking error volatility ex post annuale (TEV) pari al 3%.

Ai fini della valutazione delle politiche di gestione il Consiglio di Amministrazione ha inoltre fissato in relazione al turnover di portafoglio una soglia di attenzione pari a 2,5, calcolata conformemente ai criteri COVIP.

Le risorse sono investite, in linea con i vincoli normativi esistenti, in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria e in strumenti finanziari di natura azionaria.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria é ricompreso fra il 20% e il 40% del patrimonio in gestione. Eventuali investimenti diretti in FIA di natura azionaria non saranno considerati ai fini del raggiungimento del predetto limite. La duration complessiva del portafoglio non può superare i 5 anni e mezzo.

I titoli di debito non emessi da Stati, Enti sovranazionali o garantiti da Stati sono consentiti per le emissioni aventi un flottante almeno pari ai 500 milioni di euro entro un limite del 17% del patrimonio del comparto. Nell'ambito di questo 17% sono consentiti investimenti in titoli "high yield" (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria relativi a "paesi emergenti" o soggetti ivi residenti (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) purché mediante OICR e in assenza di rischio di cambio.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da soggetti diversi da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell' "Investment Grade" delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio "Investment Grade" di almeno una delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's, o rispondere alla "Credit Rating Policy" adottata dal Gestore Delegato preventivamente portata a conoscenza del Fondo per la condivisione.

E' escluso l'investimento in obbligazioni o altri titoli di debito subordinati e strutturati.

E' escluso l'investimento in attività finanziarie derivanti da operazioni di cartolarizzazione salvo che siano garantite da stati, enti pubblici, organismi sovranazionali o obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond).

L'investimento in strumenti finanziari emessi da un singolo emittente non può superare il 2,5% del patrimonio del comparto e l'1,5% rispetto alla singola emissione.

Tale limite può raggiungere il 10% per gli emittenti governativi diversi da Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti; per i titoli di Stato dei paesi precedentemente in elenco, gli emittenti sovranazionali, i futures e gli OICR, non vengono previsti limiti di concentrazione.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria sono orientati principalmente verso titoli emessi da aziende a medio-larga capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici.

E' altresì possibile:

- utilizzare contratti di strumenti derivati nei limiti previsti per gli attivi sottostanti e a condizione che siano espletati tutti i formalismi contrattuali, le impostazioni procedurali/operative preventivamente necessarie a tutela e garanzia dell'investitore e siano utilizzati con finalità di copertura del rischio e per assicurare una più efficiente gestione del portafoglio; non sono consentiti derivati OTC con la sola eccezione delle coperture sul rischio cambio;
- effettuare operazioni di pronti contro termine.

Una parte residuale del patrimonio del comparto (al massimo pari al 5%) può essere investita in FIA con acquisto diretto da parte del Fondo.

Orizzonte temporale: Medio/lungo periodo (oltre 10 anni).

Grado di rischio: Medio/alto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati prevalentemente in strumenti finanziari quotati sui mercati dei paesi sviluppati, gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria relativi a soggetti residenti in paesi emergenti possono essere realizzati nel limite del 6% del patrimonio in gestione ed esclusivamente mediante l'utilizzo di OICR.

Rischio cambio: Entro il 20% del patrimonio del comparto.

Benchmark: 15% JP Morgan Emu 3 mesi cash + 24% JP Morgan Gov Bond Emu Inv. Grade All Mats + 25% Barclays Euro Inflation All Mats + 6% BOFA Euro Corp All Mats + 9% MSCI Emu + 6% MSCI Europe ex-Emu local currency + 12% MSCI World ex Europe + 3% MSCI Emerging Markets.

1.6.6 Linea Bilanciata 50

Soggetto gestore: Eurizon Capital SGR S.p.A., Epsilon SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A..

*Obiettivi reddituali:*Cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari globali e obbligazionari dell'area euro al fine di massimizzare il rendimento reale sull'orizzonte temporale di riferimento accettando un'elevata volatilità dei risultati nel singolo esercizio.

Politica di gestione e limiti agli investimenti: Le politiche di gestione del comparto prevedono due mandati bilanciati di tipo attivo e un mandato flessibile.

Al fine di mantenere un adeguato grado di coerenza tra risultati di gestione e andamento del benchmark dei mandati bilanciati i gestori sono tenuti a osservare un limite di *tracking error volatility* ex post (TEV) annuale pari al 4%.

Considerato che nel mandato flessibile la politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa che mira a concentrare gli investimenti nei mercati azionari ogni volta che si stima congrua la probabilità che il rendimento delle azioni sia superiore a quello delle attività prive di rischio e considerato che la gestione può avvalersi di ulteriori strategie volte a produrre valore differenziando il posizionamento del portafoglio rispetto al benchmark, è stato adottato un limite di VaR ex ante ad un mese con un livello di confidenza del 99% pari al 14%.

Ai fini della valutazione delle politiche di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre fissato in relazione al turnover di portafoglio una soglia di attenzione, calcolata su base annuale, pari a 2,5 per i mandati bilanciati e pari a 3 per il mandato flessibile.

L'investimento delle risorse, in linea con i vincoli normativi esistenti, è in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria e in strumenti finanziari di natura azionaria.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria è ricompreso fra il 30% e il 65% delle attività complessive del comparto. Eventuali investimenti diretti in FIA di natura azionaria non saranno considerati ai fini del raggiungimento del predetto limite. La duration complessiva del portafoglio non può superare i 4 anni e mezzo.

I titoli di debito non emessi da Stati, Enti sovranazionali o garantiti da Stati sono consentiti per le emissioni aventi un flottante almeno pari ai 500 milioni di euro, entro un limite del 17% del patrimonio del comparto. Nell'ambito di questo 17% sono consentiti investimenti in titoli "*high yield*" (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria relativi a "paesi emergenti" o soggetti ivi residenti (entro un limite massimo del 5% del patrimonio del comparto) purché mediante OICR e in assenza di rischio di cambio.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da soggetti diversi da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell' "Investment Grade" delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi o garantiti da Stati ed Enti Sovranazionali devono godere di una valutazione di merito creditizio "Investment Grade" di almeno una delle Agenzie S&P, Fitch e Moody's, o rispondere alla "Credit Rating Policy"

adottata dal Gestore Delegato e preventivamente portata a conoscenza del Fondo per la condivisione.

E' escluso l'investimento in obbligazioni o altri titoli di debito subordinati e strutturati.

E' escluso l'investimento in attività finanziarie derivanti da operazioni di cartolarizzazione salvo che siano garantite da stati, enti pubblici, organismi sovranazionali o obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond).

L'investimento in strumenti finanziari emessi da un singolo emittente non può superare il 2,5% del patrimonio del comparto e l'1,5% rispetto alla singola emissione.

Tale limite può raggiungere il 10% per gli emittenti governativi diversi da Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti; per i titoli di Stato dei paesi precedentemente in elenco, gli emittenti sovranazionali, i *futures* e gli OICR, non vengono previsti limiti di concentrazione.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria sono orientati principalmente verso titoli emessi da aziende a medio-larga capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici.

E' altresì possibile:

- utilizzare contratti di strumenti derivati nei limiti previsti per gli attivi sottostanti e a condizione che siano espletati tutti i formalismi contrattuali, le impostazioni procedurali/operative preventivamente necessarie a tutela e garanzia dell'investitore e siano utilizzati con finalità di copertura del rischio e per assicurare una più efficiente gestione del portafoglio; non sono consentiti derivati OTC con la sola eccezione delle coperture sul rischio cambio;
- effettuare operazioni di pronti contro termine.

Orizzonte temporale: Lungo periodo (oltre 15 anni).

Una parte residuale del patrimonio del comparto (al massimo pari al 6%) può essere investita in FIA con acquisto diretto da parte del Fondo.

Grado di rischio: Alto.

Aree geografiche di investimento: Gli investimenti sono concentrati prevalentemente in strumenti finanziari quotati sui mercati dei paesi sviluppati, gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria relativi a paesi emergenti possono essere realizzati nel limite del 10% del patrimonio in gestione ed esclusivamente mediante l'utilizzo di OICR.

Rischio cambio: entro il 30% del patrimonio del comparto.

Benchmark: 10% JP Morgan Emu 3 mesi cash + 14% JP Morgan Gov Bond Emu Inv. Grade All Mats + 20% Barclays Euro Inflation All Mats + 6% BOFA Euro Corp All Mats + 13% MSCI Emu + 11% MSCI Europe ex-Emu local currency + 20% MSCI World ex Europe + 6% MSCI Emerging Markets.

Nell'ambito del comparto sono previsti due mandati bilanciati di tipo tradizionale e un mandato flessibile.

I mandati bilanciati e quello flessibile presentano benchmark e limiti agli investimenti differenti rispetto al comparto.

I benchmark dei mandati sono stati definiti sulla base dell'ipotesi che il rendimento medio ponderato degli stessi non evidenziasse valori di tracking error di entità distorsiva rispetto al rendimento del benchmark del comparto.

Il fattore di ponderazione attribuito al benchmark del mandato flessibile in sede di definizione dei benchmark dei mandati è pari al 23%. Conseguentemente, su base quadrimestrale, l'incidenza percentuale del patrimonio del mandato flessibile viene riallineata al valore di neutralità (23%). Il riallineamento non viene operato qualora si riscontrino scostamenti inferiori all'1%.

Il benchmark dei mandati bilanciati è così composto: 5% JP Morgan Emu 3 mesi cash + 17% JP Morgan Gov Bond Emu Inv. Grade All Mats + 22,5% Barclays Euro Inflation All Mats + 8% BOFA Euro Corp All Mats + 12,5% MSCI Emu + 10,5% MSCI Europe ex-Emu local currency + 19% MSCI World ex Europe + 5,5% MSCI Emerging Markets.

Il benchmark del mandato flessibile è così composto: 37,5% JP Morgan Emu 3 mesi cash + 5% JP Morgan Gov Bond Emu Inv. Grade All Mats + 14,5% MSCI Emu + 12,5% MSCI Europe ex-Emu local currency + 23% MSCI World ex Europe + 7,5% MSCI Emerging Markets.

Anche i limiti agli investimenti dei mandati sono stati definiti in modo tale che il rispetto dei limiti di mandato garantisca il rispetto dei limiti del comparto. Nella determinazione dei limiti di mandato si è ipotizzato che l'incidenza percentuale del patrimonio del mandato flessibile sia ricompresa in un intervallo ottenuto incrementando / diminuendo il valore di neutralità (23%) del 3,5%. Conseguentemente, qualora tra un ribilanciamento quadrimestrale e l'altro si riscontrino, nell'attività giornaliera di monitoraggio, un avvicinamento ai limiti percentuali previsti per il comparto si valuterà in modo specifico l'opportunità di ricondurre l'incidenza percentuale del patrimonio del mandato flessibile nella soglia prevista.

I limiti agli investimenti dei mandati bilanciati sono i seguenti:

Investimento in strumenti finanziari azionari: dal 40% al 55% del patrimonio in gestione

Investimenti in azioni mercati emergenti: max. 9% del patrimonio in gestione

Esposizione Valutaria: max. 27,50% del patrimonio in gestione

Duration del portafoglio entro 4 anni e mezzo

I limiti agli investimenti del mandato flessibile sono i seguenti:

Investimento in strumenti finanziari azionari: dallo 0% al 95% del patrimonio in gestione

Investimenti in azioni mercati emergenti: max 13% del patrimonio in gestione

Esposizione Valutaria: max. 37,50% del patrimonio in gestione

Duration del portafoglio entro 4 anni e mezzo.

1.7. Prestazioni accessorie a copertura del rischio morte o morte e invalidità

Il Fondo ha perfezionato due apposite convenzioni in coassicurazione con le Compagnie UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (delegataria), Allianz S.p.A. (coassicuratrice) e Generali Italia S.p.A. (coassicuratrice) ai fini dell'attivazione delle c.d. prestazioni accessorie. Gli iscritti hanno pertanto l'opportunità di attivare un'assicurazione contro il rischio morte o, in alternativa, un'assicurazione contro il rischio morte e invalidità totale permanente dove per invalidità totale permanente si intende un'invalidità permanente che riduca a meno di un terzo la capacità lavorativa con contestuale interruzione del rapporto di lavoro.

1.8. Prestazioni in forma di capitale e di rendite

Al completamento della fase di accumulo gli aderenti possono optare per la prestazione in forma di capitale ovvero per la conversione in rendita del capitale cumulato, secondo quanto previsto e nei limiti della normativa vigente.

Il Fondo ha stipulato tre distinte Convenzioni con le seguenti Compagnie Assicuratrici: Allianz S.p.A., Generali Italia S.p.A. e UnipolSai S.p.A.; scelta che consente agli aderenti di attivare, in funzione dell'ammontare del capitale da convertire in rendita, anche due o tre compagnie / polizze di rendita in modo da massimizzare le possibilità di differenziare sia il rischio controparte sia le tipologie di rendita opzionabili.

Il Fondo offre una gamma di rendite immediate rivalutabili più ampia rispetto a quella di norma offerta dal mercato dei fondi pensione¹². In aggiunta alla rendita vitalizia, alla rendita certa per 10 anni e poi vitalizia e, infine, alla rendita reversibile, il Fondo consente di attivare:

- una rendita con raddoppio dell'assegno pensionistico in caso di non autosufficienza;
- una rendita che prevede l'erogazione di un capitale in caso di decesso.

Per chi ha aderito al Comparto Linea Assicurativa è possibile attivare una rendita alternativa a quella di rendita immediata sopra descritta. A tale proposito si precisa che, mentre l'importo delle rendite immediate dipende dai caricamenti, dalle basi demografiche e dal tasso garantito in vigore al momento del pensionamento, le risorse investite nel comparto Linea Assicurativa possono dare luogo a una prestazione (di rendita vitalizia, di rendita certa per cinque o dieci anni o, infine, di rendita reversibile) il cui importo minimo a scadenza è certo fin dall'origine. In altre parole entrando nel comparto Linea Assicurativa l'iscritto fissa per ciascun versamento le basi demografiche e il tasso garantito in vigore al momento del versamento¹³.

1.9. Banca depositaria

Il patrimonio in gestione finanziaria è integralmente gestito dagli operatori individuati dalla normativa ed è concentrato presso la banca depositaria State Street Bank GmbH che verifica quotidianamente il rispetto dei limiti agli investimenti e degli ulteriori vincoli contrattuali e normativi secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 252/2005 e dal D.Lgs. n. 58/1998.

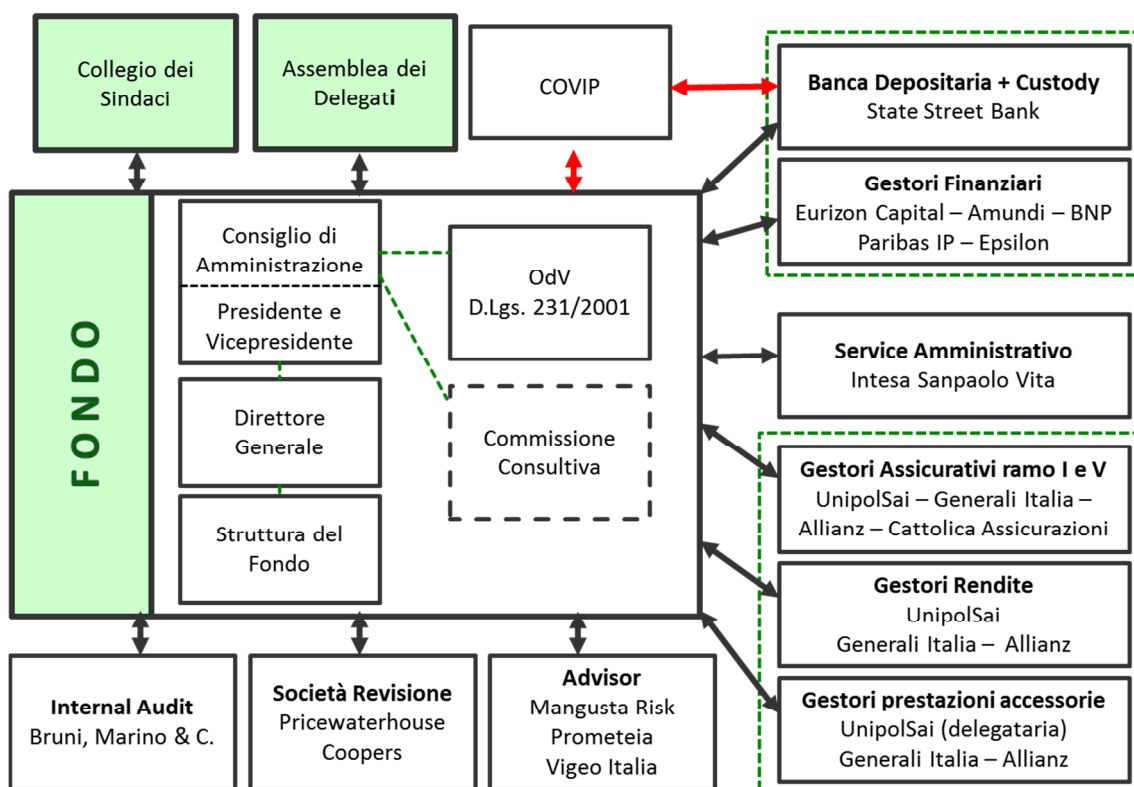
¹² Per un approfondimento si rinvia alla Nota Informativa del Fondo.

¹³ Il comparto Linea Assicurativa non prevede rendite LTCI o rendite controassicurate, l'iscritto interessato a tale tipologia di rendita deve liquidare la prestazione in forma di capitale e fare ricorso al contratto di rendita immediata sopra descritto.

2. L'assetto organizzativo

Nello svolgimento della propria attività il Fondo si avvale di 6 dipendenti di Intesa Sanpaolo S.p.A., i cui oneri sono interamente a carico della Banca e per i quali è stato attuato il formale distacco presso il Fondo.

Nel grafico che segue è riportato uno schema sintetico che illustra la struttura organizzativa e i soggetti coinvolti nell'attività del Fondo.



3. Iscritti

Ai sensi dell'accordo del 7 ottobre 2015 relativo al percorso di realizzazione del *Fondo a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo* (di seguito, "nuovo fondo") a decorrere dall'1 gennaio 2016 è inibita l'adesione al Fondo alle seguenti categorie di lavoratori:

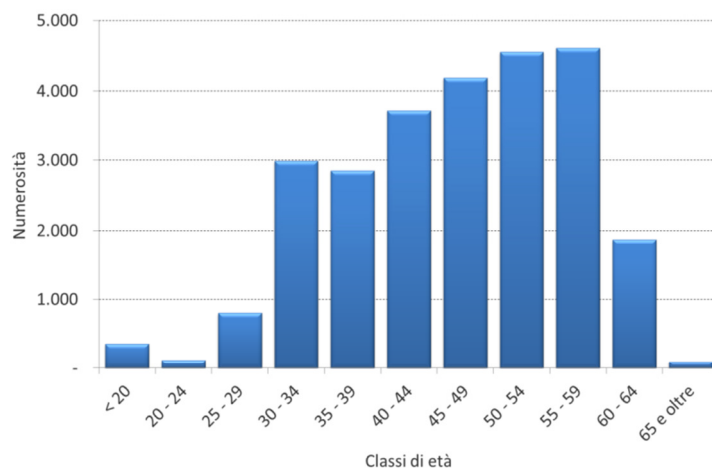
- personale di nuova assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, presso una società del Gruppo;
- dipendenti in servizio presso una società del Gruppo che non siano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare aziendale.

Ai sensi dell'accordo 10 febbraio 2016, le categorie di lavoratori su indicate possono aderire, in via transitoria, alla *"Linea Assicurativa No Load"*, individuata dal Nuovo Fondo come comparto di destinazione del TFR conferito secondo modalità tacite, inviando la domanda di adesione entro il 30 giugno 2016; ciò comporterà il riconoscimento del contributo aziendale a partire dall'1 gennaio 2016, ovvero dalla data di assunzione se successiva.

Il personale in servizio presso le società che non fanno più parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, ovvero non più controllate da Intesa Sanpaolo e che abbiano proseguito la partecipazione al Fondo in base alle previsioni statutarie, può continuare ad aderire al Fondo.

Al 31 dicembre 2015 gli iscritti al Fondo in fase di accumulo risultano essere 25.195 in lieve aumento (2,93%) rispetto ai 25.449 del 31 dicembre 2014, la distribuzione per classe di età e sesso è rappresentata nella tabella e grafici che seguono.

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Inferiore a 20 anni	194	168	362	1,4%
Iscritti tra 20 e 24 anni	57	68	125	0,5%
Iscritti tra 25 e 29 anni	346	457	803	3,1%
Iscritti tra 30 e 34 anni	1.134	1.858	2.992	11,4%
Iscritti tra 35 e 39 anni	1.180	1.672	2.852	10,9%
Iscritti tra 40 e 44 anni	1.730	1.995	3.725	14,2%
Iscritti tra 45 e 49 anni	2.129	2.062	4.191	16,0%
Iscritti tra 50 e 54 anni	2.656	1.900	4.556	17,4%
Iscritti tra 55 e 59 anni	3.192	1.419	4.611	17,5 %
Iscritti tra 60 e 64 anni	1.550	325	1.875	7,2%
Iscritti di oltre 65 anni	86	17	103	0,4%
Totale	14.254	11.941	26.195	100%
Distribuzione	54,4%	45,6%	100%	
Età media in anni/mesi	48 a 4 m	43 a 7 m	46 a 2 m	



La distribuzione geografica degli aderenti nella fase di accumulo risulta essere la seguente:

Regione	Maschi	Femmine	Totale	in %
Lombardia	4.807	4.495	9.302	35,5%
Toscana	1.557	1.790	3.347	12,8%
Veneto	1.428	916	2.344	8,9%
Lazio	1.003	799	1.802	6,9%
Piemonte	867	889	1.756	6,7%
Emilia Romagna	748	557	1.305	5,0%
Puglia	761	354	1.115	4,3%
Sicilia	714	391	1.105	4,2%
Sardegna	407	364	771	2,9%
Campania	461	274	735	2,8%
Liguria	389	252	641	2,4%
Calabria	271	147	418	1,6%
Friuli Venezia Giulia	243	172	415	1,6%
Umbria	166	199	365	1,4%
Abruzzo	146	139	285	1,1%
Basilicata	96	91	187	0,7%
Marche	94	58	152	0,6%
Trentino Alto Adige	46	26	72	0,3%
Esterio	29	4	33	0,1%
Molise	14	12	26	0,1%
Valle d'Aosta	7	12	19	0,1%
Totale	14.254	11.941	26.195	100%

Al 31 dicembre 2015 gli aderenti che risultano titolari di rendite in erogazione dalle Compagnie Assicuratrici sono 75 di cui 22 attivati nel corso del 2015 e 53 nel corso del quadriennio precedente.

4. Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto, ove applicabili, secondo i criteri conformi alle disposizioni dettate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) riguardanti i bilanci dei fondi di nuova costituzione, ancorché non vincolanti per il Fondo in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti. Pertanto tali criteri sono stati opportunamente adattati per tener conto delle specificità del Fondo.

In particolare la normativa di riferimento è la deliberazione assunta dalla COVIP il 17 giugno 1998 e successive modificazioni, in forza di delega ai sensi dell'art. 17 comma 2) lettera g) del decreto legislativo n. 124/1993.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi, relativi al Fondo nel suo complesso, seguono i rendiconti redatti distintamente per la "Gestione Amministrativa" che accoglie costi e ricavi relativi all'attività comune del Fondo, per i comparti "Linea Obbligazionaria Breve Termine", "Linea Assicurativa NO Load", "Linea Assicurativa Tradizionale", "Linea Difensiva 10", "Linea Mista 30" e "Linea Bilanciata 50".

Ciascun rendiconto è a sua volta composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e da una nota di Commento alle singole voci.

A corredo dei documenti sopra citati sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Sindaci e la Relazione della società di Revisione.

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

5. Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2015 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività.

In particolare, i principi contabili e i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP e di seguito sintetizzati:

a) Registrazione delle operazioni

- le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e passività, tra loro collegate, sono valutate in modo coerente;

- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d'imposta;
- i dividendi sono stati generalmente registrati il giorno di quotazione ex cedola del relativo titolo;
- le sottoscrizioni delle quote di OICR sono state rilevate secondo il principio della competenza temporale;
- gli utili e le perdite realizzati su vendite di divisa a termine sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei titoli in divisa e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- le plusvalenze e minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati successivamente, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data del Rendiconto;
- le compravendite dei titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni, al netto delle commissioni di negoziazione.

b) Valutazione degli strumenti finanziari e assicurativi

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data del Rendiconto;
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo e cambio disponibile sul relativo mercato di negoziazione; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività tenuto anche conto delle quantità trattate;
- per i titoli quotandi e per quelli il cui volume di scambi non sia significativo ai fini della formazione di un prezzo di mercato si fa riferimento ai prezzi rilevabili da broker o eventualmente a valori di presumibile realizzo;
- le quote di OICR sono valutate sulla base delle quotazioni dell'ultimo NAV disponibile alla data di redazione del Rendiconto;
- gli investimenti assicurativi sono valutati in base al valore delle riserve matematiche disponibile alla data di redazione del Rendiconto;
- i contratti derivati in essere diversi dalle opzioni sono valutati al valore corrente e classificati alla voce altre attività/passività della gestione finanziaria;

I contratti futures concorrono al valore netto del Fondo tramite la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione che incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi o negativi.

c) Attività e passività denominate in valuta

Le voci denominate in valuta sono valutate sulla base del tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

d) Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva è calcolata nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio intervenuto nel corso dell'esercizio ed imputabile al risultato di gestione.

e) Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

f) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con il presumibile valore di realizzo.

g) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

h) Oneri e proventi

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

i) Contributi

I contributi previdenziali vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a

seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

l) Attivo netto destinato alle prestazioni

Il suo ammontare, pari alla differenza tra il valore di tutte le attività e le passività, rappresenta il patrimonio netto del Fondo.

6. Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e proventi comuni a più comparti sono stati rappresentati nel rendiconto della gestione amministrativa del Fondo e, come specificato nel paragrafo successivo, costituiscono oggetto di rimborso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. con la sola eccezione dei compensi relativi agli *advisor* finanziari, al comitato rischi e al controllo interno che, rimanendo a carico del Fondo, sono ripartiti tra i comparti proporzionalmente al patrimonio degli stessi ovvero al flusso contributivo e in base all'inerenza del costo.

7. Criteri e procedure utilizzati per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di determinazione degli oneri e proventi utilizzati per la valorizzazione giornaliera delle quote dei comparti gestiti con criteri finanziari del Fondo e del patrimonio delle linee Assicurative, tengono conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Le spese di gestione del patrimonio e delle posizioni individuali, gli oneri di negoziazione, le spese di banca depositaria, i compensi degli *advisor* finanziari, del comitato rischi e del controllo interno sono a carico del Fondo stesso.

Le spese relative a:

- revisione legale del bilancio,
- compensi al Collegio dei Sindaci,
- copertura assicurativa relativa alla responsabilità professionale del Fondo,
- gestione operativa,
- consulenza organizzativa,

- assistenza agli Organi Sociali e al Direttore del Fondo, segreteria operativa del Fondo nonché assistenza alle aziende associate per le problematiche di gestione delle posizioni previdenziali dei propri dipendenti iscritti al Fondo,
- consulenza e assistenza tecnico-normativa al Fondo,
- redazione della bozza del bilancio e della relativa relazione di accompagnamento,
- comunicazione, consulenza e assistenza agli iscritti,
- area riservata internet iscritti,
- area riservata del sito internet per le aziende associate,
- area riservata internet per il Fondo,

pur essendo formalmente a carico del Fondo, costituiscono oggetto di rimborso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

I proventi del Fondo sono costituiti dai contributi versati dagli aderenti secondo le specifiche previsioni relative a ciascuna delle Sezioni in cui è ripartito, dai rimborsi di Intesa Sanpaolo S.p.A. e dai redditi patrimoniali.

8. Compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci

Nel corso dell'esercizio, così come previsto dallo Statuto, non sono stati corrisposti emolumenti ai Consiglieri di Amministrazione.

Per quanto riguarda il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio sono maturati compensi per l'importo comprensivo di oneri sociali di euro 51.358 (euro 51.205 per l'esercizio 2014).

Tali compensi rientrano tra le spese amministrative del Fondo a carico della Banca, come descritto al precedente paragrafo "Criteri e procedure utilizzati per la stima di oneri e proventi".

9. Informazioni aggiuntive

9.1 Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stata contabilizzata in ogni singola Linea del fondo come segue:

Comparto	Imposta sostitutiva riportata nel rendiconto	Imposta sostitutiva ex L. 190/2014 (importo retroattività)	Importo versato all'erario il 16 febbraio 2016
Linea Obbligazionaria Breve Termine	(800.096)	188.095	(612.001)
Linea Assicurativa <i>NO Load</i>	(423.517)	47.725	(375.792)
Linea Assicurativa Tradizionale	(2.324.302)	-	(2.324.302)
Linea Difensiva 10	(1.079.702)	141.391	(938.311)
Linea Mista 30	(2.698.862)	754.249	(1.944.613)
Linea Bilanciata 50	(4.195.540)	1.320.933	(2.874.607)
Totale	(11.522.019)	2.452.393	(9.069.626)

Nella prima colonna è riportata l'imposta sostitutiva contabilizzata nell'esercizio ai sensi della Legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190) che ha incrementato l'aliquota portandola al 20%. Per i Comparti valorizzati in quote gli importi relativi alla retroattività contabilizzati nel 2015 in conformità alle indicazioni COVIP (Circolari del 9 gennaio 2015 - prot. 158 e 6 marzo 2015 - prot. 1389) sono stati indicati nella seconda colonna. Nella terza colonna è possibile apprezzare l'importo dell'imposta di pertinenza di ciascun comparto al netto della retroattività.

Per il comparto Linea Assicurativa Tradizionale, sempre in conformità alle indicazioni COVIP, l'importo esposto nel rendiconto 2014 risultava già allineato alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015, non necessitando quindi del calcolo della retroattività.

9.2. Conti d'Ordine

La sezione Conti d'Ordine del bilancio accoglie i contributi previdenziali che alla fine dell'esercizio risultano dovuti, ma non ancora incassati. Al 31 dicembre 2015 come per l'esercizio 2014 non risultano contributi dovuti ma non ancora versati dai datori di lavoro.

La sezione accoglie inoltre i controvalori di esposizione dei comparti del Fondo derivante dall'attivazione di contratti futures.

9.3 Partecipazione Mefop

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 il Fondo ha acquisito a titolo gratuito n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

PARTE SECONDA: Rendiconti dei comparti

Rendiconti e Commento alle voci

Rendiconto della “Gestione Amministrativa”

Rendiconto della "Gestione Amministrativa" - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015	31/12/2014
40 Attività della gestione amministrativa	210.712	324.769
a) Cassa e depositi bancari	179.952	105.852
d) Altre attività della gestione amministrativa	30.760	218.917
Totale Attività	210.712	324.769

Passività	31/12/2015	31/12/2014
40 Passività della gestione amministrativa	210.712	324.769
b) Altre passività della gestione amministrativa	183.003	296.818
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	27.709	27.951
Totale Passività	210.712	324.769
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	-

Conto Economico

	31/12/2015	31/12/2014
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	249.352	243.023
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(428.300)	(433.230)
c) Spese generali ed amministrative	(273.806)	(330.736)
g) Oneri e proventi diversi	465.612	535.073
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(12.858)	(14.130)

Commento alle voci

Nel presente rendiconto sono esposte le attività e le passività, gli oneri e i proventi di pertinenza del Fondo nel suo complesso.

Stato Patrimoniale

Attività

40 Attività della gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce è pari a euro 179.952 (euro 105.852 al 31 dicembre 2014) e rappresenta il saldo del conto corrente bancario dedicato all'operatività amministrativa. Il saldo si compone principalmente degli introiti provenienti dai comparti del Fondo per contributi destinati alla copertura delle commissioni di gestione amministrativa dovute all'*outsourcer* Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

40 d) Altre attività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta a euro 30.760 (euro 218.917 al 31 dicembre 2014) ed è principalmente composto dal credito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. (euro 18.316) per il rimborso dei costi relativi ai compensi dovuti al Collegio dei Sindaci.

Passività

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta a euro 183.003 (euro 296.818 al 31 dicembre 2014) come di seguito dettagliato:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Debiti verso <i>outsourcer</i> ISP Previdenza e ISP Vita	24.464	137.279
Debiti verso il Collegio dei Sindaci e altri organi	45.404	45.402
Debiti verso la società di revisione	26.108	56.232
Altre poste debitorie per ratei e altre spese	57.192	42.485
Debiti verso altri fornitori	23.835	9.617
Debiti verso enti previdenziali	6.000	5.803
Totale	183.003	296.818

40 c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta a euro 27.709 (euro 27.951 al 31 dicembre 2014) e si riferisce al risparmio tra le spese amministrative sostenute dal fondo nel corso degli esercizi rispetto a quanto prelevato dalle posizioni individuali degli iscritti e maturato come altri proventi.

Nel corso del 2015 il Fondo ha deciso di destinare parte del risconto cumulato alla copertura parziale dei costi a carico dei comparti. In particolare è stato coperto integralmente il costo per il Comitato Rischi per euro 6.100 e parzialmente il costo per Internal Audit per euro 7.000.

Voce	2015
Rimanenze iniziale	27.951
Utilizzi	(13.100)
Risconto 2015 (voce 60i del Conto Economico)	12.858
Rimanenze finali	27.709

Conto Economico

60 Saldo della gestione amministrativa

La voce, il cui saldo è sempre pari a zero, rileva gli oneri, proventi ed il risconto contributi per copertura oneri amministrativi di pertinenza della gestione amministrativa ed è composto come segue:

60 a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

Al 31 dicembre 2015 il saldo è pari a euro 249.352 (euro 243.023 al 31 dicembre 2014) e si riferisce al totale dei contributi a carico dei singoli aderenti (art. 7 comma a) e b) Statuto del Fondo), riconosciuti in fase di contribuzione (euro 8,50 annui) o in fase di erogazione di anticipazione (euro 30).

In particolare, i contributi per commissioni di gestione amministrativa annua sono pari a euro 217.192 (euro 211.043 al 31 dicembre 2014), le commissioni di anticipazione prelevate sono pari a euro 32.160 (euro 31.980 al 31 dicembre 2014).

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce è pari ad euro 428.300 (euro 433.230 al 31 dicembre 2014) ed è relativo ai compensi riconosciuti a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in qualità di *outsourcer* per l'attività di gestione amministrativa delle posizioni.

60 c) Spese generali ed amministrative

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 273.806 (euro 330.736 al 31 dicembre 2014) e si compone prevalentemente come segue:

- emolumenti e rimborsi spese relativi al Collegio dei Sindaci al lordo degli oneri previdenziali (euro 51.358);
- compenso alla società di revisione PricewaterhouseCoopers (euro 43.310);
- premio assicurazione rischi responsabilità professionale Fondo (euro 57.029);
- contributo annuale alla COVIP (euro 53.145);
- costo per imposta di bollo e varie (euro 27.408);
- costo per adesione e servizi Mefop (euro 12.488)
- costo per consulenze (euro 29.068).

gli importi sopra esposti sono riferiti al periodo di competenza e sono al netto di eventuali ratei e risconti che trovano rispondenza nella posta debitoria/creditoria verso le singole controparti.

60 g) Oneri e proventi diversi

Al 31 dicembre 2015 il saldo positivo della voce è pari ad euro 465.612 (euro 535.073 al 31 dicembre 2014) e si riferisce prevalentemente ai proventi per il rimborso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. degli oneri ricompresi nelle precedenti voci 60 b) e 60 c).

60 i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta a euro 12.858 (euro 14.130 al 31 dicembre 2014) e si riferisce prevalentemente al risparmio tra le spese amministrative sostenute dal Fondo nel corso dell'esercizio rispetto a quanto prelevato dalle posizioni individuali degli iscritti e maturato come altri proventi.

Per l'esercizio 2015 l'importo è derivante prevalentemente dalla differenza tra quanto rilevato alla voce 60 a) *Contributi destinati a copertura oneri amministrativi* pari a euro 249.352 e quanto riconosciuto a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in applicazione della convenzione di gestione amministrativa pari a euro 236.576.

Rendiconto del Comparto - Linea Obbligazionaria Breve Termine

Rendiconto del Comparto - Linea Obbligazionaria Breve Termine – Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
20 Investimenti in gestione	507.091.740	503.924.005
a) Depositi bancari	26.145.660	5.472.864
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi. internazionali	447.508.866	463.395.318
d) Titoli di debito quotati	30.281.673	30.385.980
l) Ratei e risconti attivi	3.155.541	4.669.843
40 Attività della gestione amministrativa	101.477	281.618
a) Cassa e depositi bancari	101.477	281.618
Totale Attività	507.193.217	504.205.623

Passività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Passività della gestione previdenziale	101.477	281.618
a) Debiti della gestione previdenziale	101.477	281.618
20 Passività della gestione finanziaria	73.578	1.669.147
d) Altre passività della gestione finanziaria	73.578	1.669.147
40 Passività della gestione amministrativa	25.146	24.793
b) Altre passività della gestione amministrativa	25.146	24.793
50 Debiti di imposta	612.001	1.967.202
Totale Passività	812.202	3.942.760
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	506.381.015	500.262.863

Conti d'ordine:		
<i>Contributi dovuti non ancora incassati</i>	-	-

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore della quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014)

Rendiconto del comparto - Linea Obbligazionaria Breve Termine - Schemi

Conto Economico

	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Saldo della gestione previdenziale	1.391.791	(1.795.100)
Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	34.482.528	34.821.211
b) Anticipazioni	(6.932.045)	(8.848.139)
c) Trasferimenti e riscatti	(15.146.767)	(22.388.686)
d) Trasformazioni in rendita	(429.991)	(57.665)
e) Erogazioni in forma capitale	(10.354.640)	(5.098.393)
f) Premi per prestazioni accessorie	(171.998)	(166.195)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(55.296)	(57.233)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	5.990.579	17.776.564
a) Dividendi e interessi	8.492.477	10.409.362
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(2.501.898)	7.367.202
40 Oneri di gestione	(355.753)	(348.380)
a) Società di gestione	(263.530)	(258.282)
b) Banca depositaria	(92.223)	(90.098)
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.634.826	17.428.184
60 Saldo della gestione amministrativa	(108.370)	(98.648)
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(108.370)	(98.648)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	6.918.247	15.534.436
80 Imposta sostitutiva	(800.095)	(1.967.202)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.118.152	13.567.234

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore della quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014)

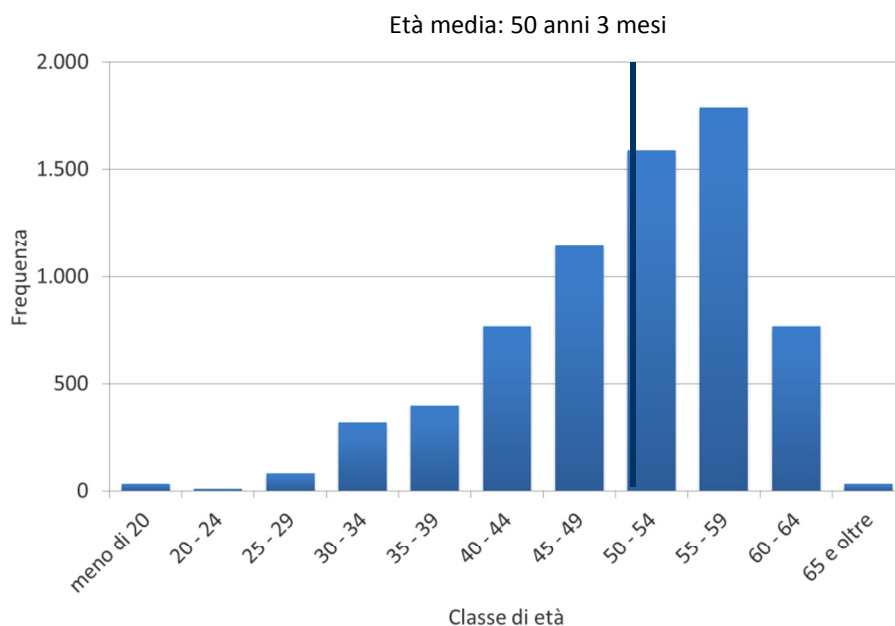
Rendiconto del Comparto - Linea Obbligazionaria Breve Termine

Commento alle voci

Iscritti

Alla data del 31 dicembre 2015, gli iscritti al Fondo che hanno scelto di allocare la propria posizione individuale nel comparto sono 6.928 così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Iscritti con età inferiore a 20 anni	14	18	32	0,5%
Iscritti tra 20 e 24 anni	3	6	9	0,1%
Iscritti tra 25 e 29 anni	26	54	80	1,2%
Iscritti tra 30 e 34 anni	96	224	320	4,6%
Iscritti tra 35 e 39 anni	154	244	398	5,7%
Iscritti tra 40 e 44 anni	301	469	770	11,1%
Iscritti tra 45 e 49 anni	567	575	1.142	16,5%
Iscritti tra 50 e 54 anni	919	667	1.586	22,9%
Iscritti tra 55 e 59 anni	1.223	568	1.791	25,9%
Iscritti tra 60 e 64 anni	629	140	769	11,1%
Iscritti di 65 anni e oltre	27	4	31	0,4%
Totale	3.959	2.969	6.928	100%
in %	57,1%	42,9%	100%	



Informazioni sull'attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio e delle quote emesse ed annullate nel corso del 2015:

Descrizione	Numero	Controvalore in euro
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	32.990.550,872	500.262.863
Quote emesse	2.243.046,924	34.260.868
Quote annullate	2.151.536,329	32.869.054
Movimenti per attività di contribuzione	-	4.726.338
Quote in essere alla fine dell'esercizio	33.082.061,467	506.381.015

Il valore unitario della quota calcolato al 30 dicembre 2015 è di euro 15,307.

Stato Patrimoniale

Attività

20 Investimenti in gestione

La gestione nell'ambito del modello *multimanager* è affidata a Eurizon Capital SGR S.p.A., Amundi SGR S.p.A. e BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A. con le quali il Fondo ha stipulato apposita convenzione di gestione.

Per maggiori informazioni sulla politica di gestione si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "L'andamento della gestione".

Gli investimenti conferiti in gestione sono così composti:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
20 a) Depositi bancari	26.145.660	5.472.864
20 c) Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali	447.508.866	463.395.318
20 d) Titoli di debito quotati	30.281.673	30.385.980
20 l) Ratei attivi e risconti	3.155.541	4.669.843
Totale voce 20	507.091.740	503.924.005

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti sono così distribuiti tra i gestori:

Voce	Eurizon Capital	Amundi	BNP Paribas	Totale
20 a) Depositi bancari	773.409	24.057.113	1.315.138	26.145.660
20 c) Titoli em. da Stati o da Org. Int	179.169.629	147.298.990	121.040.247	447.508.866
20 d) Titoli di debito quotati	-	19.265.143	11.016.530	30.281.673
20 l) Ratei attivi e risconti	921.612	1.107.484	1.126.445	3.155.541
Totale voce 20	180.864.650	191.728.730	134.498.360	507.091.740

20 a) "Depositi Bancari"

Al 31 dicembre 2015 la voce "Depositi Bancari" è pari a euro 26.145.660 (euro 5.472.864 al 31 dicembre 2014) e si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio sui conti correnti del Comparto dedicati all'attività dei gestori finanziari. In particolare, si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di "*asset allocation*". (Eurizon Capital SGR S.p.A. euro 773.409, Amundi SGR S.p.A. euro 24.057.113 e Bnp Paribas Investment Partners SGR S.p.A. euro 1.315.138).

I depositi bancari sono tutti in euro.

20 c) "Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali" e voce 20 d) "Titoli di debito quotati"

Portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

L'attività di investimento svolta nel corso dell'esercizio e la situazione in essere al 31 dicembre 2015 sono rappresentate nei seguenti prospetti riepilogativi.

Prospetto di sintesi dei movimenti di portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria valori mobiliari	Rimanenze Iniziali	Acquisti	Vendite	Utili (Perdite)	Plusvalenze (Minusv.)	Rimanenze Finali
Titoli emessi da stati o da Organismi internazionali	463.395.318	807.271.389	(821.286.432)	(935.732)	(935.677)	447.508.866
Titoli di debito quotati	30.385.980	26.681.123	(26.154.765)	(276.558)	(354.107)	30.281.673
Totale	493.781.298	833.952.512	(847.441.197)	(1.212.290)	(1.289.784)	477.790.539

Prospetto di composizione territoriale degli investimenti

Categoria valori mobiliari	Italia	Altri Paesi Unione Europea	Altri Paesi OCSE	Totale	in %
Titoli emessi da stati o da Organismi internazionali	331.143.386	116.365.480	-	447.508.866	93,7%
Titoli di debito quotati	9.630.947	15.764.751	4.885.975	30.281.673	6,3%
Totale	340.774.333	132.130.231	4.885.975	477.790.539	100%
in %	71,3%	27,7%	1,0%	100%	

Elenco titoli in portafoglio a fine periodo in ordine decrescente di peso sul totale delle attività

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
T. em. da Stati o da Org int	IT0004809809	CCT EU 11/06.17	31.300.000	103,62	EURO		32.433.060	6,395
T. em. da Stati o da Org int	IT0004716319	CCT EU 11/04.18	30.500.000	102,07	EURO		31.131.350	6,138
T. em. da Stati o da Org int	IT0005009839	CCT FR 11/19	29.897.000	103,71	EURO		31.006.179	6,113
T. em. da Stati o da Org int	IT0005020778	ICTZ ZC 04/16	21.729.000	100,04	EURO		21.455.924	4,230
T. em. da Stati o da Org int	IT0004917792	BTP 2.25% 05/16	18.763.000	100,92	EURO		18.935.432	3,733
T. em. da Stati o da Org int	IT0005118325	BOT ZC 06/16	18.230.000	100,04	EURO		18.231.119	3,595
T. em. da Stati o da Org int	IT0005125627	BOT ZC 08/16	16.543.000	100,03	EURO		16.547.273	3,263
T. em. da Stati o da Org int	ES00000123Q7	SPGB 4.5 01/18	15.020.000	109,11	EURO		16.388.472	3,231
T. em. da Stati o da Org int	BE0000322314	BGB FR 02/16	15.500.000	100,08	EURO		15.511.935	3,058
T. em. da Stati o da Org int	IT0005108318	BOT ZC 05/16	13.260.000	100,07	EURO		13.267.026	2,616
T. em. da Stati o da Org int	IT0004518715	CCT 09/07.16	12.036.000	100,17	EURO		12.056.220	2,377
T. em. da Stati o da Org int	DE0001030500	DBRI 1.5 04.16	10.000.000	99,05	EURO		11.525.312	2,272
T. em. da Stati o da Org int	IT0005044976	ICTZ ZC 08/16	10.420.000	100,03	EURO		10.378.439	2,046
T. em. da Stati o da Org int	IT0004761950	BTP 4.75 09/16	9.508.000	103,32	EURO		9.823.856	1,937
T. em. da Stati o da Org int	IT0004584204	CCT 10/03.17	9.781.000	100,39	EURO		9.819.244	1,936
T. em. da Stati o da Org int	IT0005137614	CCT FR 12/22	9.500.000	101,46	EURO		9.638.700	1,900
T. em. da Stati o da Org int	XS0618580590	EIB FR 07/16	9.500.000	100,12	EURO		9.511.495	1,875
T. em. da Stati o da Org int	IT0004361041	BTP 4.5 08/18	8.460.000	111,34	EURO		9.419.364	1,857
T. em. da Stati o da Org int	IT0005056541	CCT FR 12/20	9.000.000	102,29	EURO		9.206.100	1,815
T. em. da Stati o da Org int	IT0004652175	CCT EU 10/10.17	8.953.000	101,40	EURO		9.078.252	1,790
T. em. da Stati o da Org int	IT0005138208	BOT ZC 10/16	8.947.000	100,05	EURO		8.951.041	1,765
T. em. da Stati o da Org int	IT0005122061	BOT 15/07.16 12	7.888.000	100,03	EURO		7.885.779	1,555
T. em. da Stati o da Org int	IE00B6089D15	IRISH 5.9 10/19	6.000.000	122,10	EURO		7.325.940	1,444
T. em. da Stati o da Org int	IT0004922909	CCT FR 11/18	6.447.000	104,69	EURO		6.749.364	1,331
T. em. da Stati o da Org int	IE00B4S3JD47	IRISH 3.9 03/23	5.102.000	122,30	EURO		6.239.797	1,230
T. em. da Stati o da Org int	IT0004966401	BTP 3.75 05/21	5.000.000	115,85	EURO		5.792.500	1,142
T. em. da Stati o da Org int	ES00000124H4	SPGB 5.15 10/44	3.254.000	141,82	EURO		4.614.790	0,910
T. em. da Stati o da Org int	IT0004969207	BTPIL 2.15 11/17	4.000.000	103,76	EURO		4.147.578	0,818
T. em. da Stati o da Org int	IT0004863608	BTPIL 2.55 10/16	3.915.000	102,02	EURO		3.988.332	0,786
T. em. da Stati o da Org int	IT0005030504	BTPS 1.5 08/19	3.500.000	104,17	EURO		3.645.950	0,719
T. em. da Stati o da Org int	ES00000123K0	SPGB 5.85 01/22	2.562.000	128,65	EURO		3.296.013	0,650
T. em. da Stati o da Org int	ES00000124V5	SPGB 2.75 04/19	2.990.000	108,03	EURO		3.230.097	0,637

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
T. em. da Stati o da Org int	IT0004513641	BTP 5 03/25	2.400.000	130,15	EURO		3.123.600	0,616
T. em. da Stati o da Org int	IT0005107708	BTP 0.7 05/20	3.000.000	100,84	EURO		3.025.200	0,596
T. em. da Stati o da Org int	IT0003256820	BTP 5.75 02/33	1.714.000	150,00	EURO		2.571.000	0,507
T. em. da Stati o da Org int	ES00000123U9	SPGB 5.4 01/23	2.000.000	128,05	EURO		2.560.900	0,505
T. em. da Stati o da Org int	IT0005126989	ICTZ ZC 08/17	2.500.000	100,03	EURO		2.499.398	0,493
T. em. da Stati o da Org int	IT0003493258	BTP 4.25 02/19	1.900.000	112,44	EURO		2.136.360	0,421
Titoli di debito quotati	XS1057822766	ISPIM FR 04/19	2.000.000	100,63	EURO		2.012.660	0,397
T. em. da Stati o da Org int	FR0012938116	FRTR 1 11/25	1.960.000	100,22	EURO		1.964.214	0,387
T. em. da Stati o da Org int	FR0011883966	FRTR 2.5 05/30	1.633.000	113,42	EURO		1.852.149	0,365
T. em. da Stati o da Org int	IT0005028003	BTP 2.15 12/21	1.708.000	107,32	EURO		1.833.026	0,361
T. em. da Stati o da Org int	IT0005090318	BTP 1.5 06/25	1.806.000	100,19	EURO		1.809.431	0,357
T. em. da Stati o da Org int	FR0011317783	FRTR 2.75 10/27	1.500.000	116,78	EURO		1.751.700	0,345
T. em. da Stati o da Org int	IT0003934657	BTP 4 02/37	1.400.000	124,94	EURO		1.749.160	0,345
T. em. da Stati o da Org int	FR0010854182	FRTR 3.5 04/20	1.511.000	115,10	EURO		1.739.146	0,343
T. em. da Stati o da Org int	IT0004907843	BTP 3.5 06/18	1.600.000	108,17	EURO		1.730.720	0,341
T. em. da Stati o da Org int	DE0001135226	DBR 4.75 07/34	1.073.000	158,14	EURO		1.696.853	0,335
T. em. da Stati o da Org int	ES00000126B2	SPGB 2.75 10/24	1.456.000	109,17	EURO		1.589.486	0,313
T. em. da Stati o da Org int	IT0004532559	BTP 5 09/40	1.100.000	142,63	EURO		1.568.930	0,309
Altri Titoli							59.344.674	11,701
Totale portafoglio							477.790.539	94,203

Prospetto di composizione percentuale del portafoglio per valuta degli investimenti

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio. Non sono in essere al 31 dicembre 2015 operazioni di copertura del rischio cambio.

Investimenti			
Divisa	Importo in euro	% sul tot. attività	Importo in divisa
EURO	477.790.539	94,203%	477.790.539

Prospetto di dettaglio della durata media finanziaria (duration modificata)

Categoria valori mobiliari	Minore o uguale a 1	Compreso tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	321.604.096	49.241.948	76.662.822
Titoli di debito quotati	13.649.423	9.217.721	7.414.529
Totale	335.253.519	58.459.669	84.077.351
In %	70,2%	12,2%	17,6%

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria ed è ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze in cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Informazioni sugli investimenti in titoli per cui si configurino situazioni di conflitto di interessi

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo o comunque per i quali si configurino situazioni di conflitto di interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Gestore	Emittente	Isin	Titolo	Quantità	Prezzo	Controvalore in Euro	Motivo
BNP Paribas	Credit Agricole SA	FR0010662718	ACAFP ZC 10/16	600.000	151,586	909.516	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Intesa Sanpaolo SpA	XS1057822766	INTESA FR 04/19	2.000.000	100,633	2.012.660	Titolo emesso da fonti istitutive
BNP Paribas	Intesa Sanpaolo SpA	XS1246144650	INTESA FR 06/15	1.500.000	100,470	1.507.050	Titolo emesso da fonti istitutive

Informazioni sugli strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate

Non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate.

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura in contratti derivati

Non sono presenti posizioni in contratti derivati.

20 l) Ratei e risconti attivi

La voce è pari a euro 3.155.541 (euro 4.669.843 al 31 dicembre 2014) ed è riferita a ratei attivi su titoli.

40 Attività della Gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce è pari a euro 101.477 (euro 281.618 al 31 dicembre 2014) ed è costituito dalle somme giacenti sul conto corrente afflussi del Fondo per contributi incassati in attesa di valorizzazione, per le somme ancora da liquidare agli aderenti e per ritenute da versare all'Erario. A tale voce è correlato il corrispondente debito iscritto alla voce 10 "Passività della gestione previdenziale" di seguito commentata.

Passività

10 Passività della gestione previdenziale

10 a) Debiti della gestione previdenziale

La voce è pari a euro 101.477 (euro 281.618 al 31 dicembre 2014) ed è così composta:

- euro 101.475 (euro 258.932 al 31 dicembre 2014) relativi alle ritenute versate all'Erario nel mese di gennaio 2016 e relative alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre 2015
- euro 2 (euro 22.686 al 31 dicembre 2014) relativi a contributi accreditati ed in attesa di valorizzazione.

20 Passività della gestione finanziaria

20 d) Altre passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 73.578 (euro 1.669.147 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro zero (euro 1.596.228 al 31 dicembre 2014) corrispondenti ad operazioni di acquisto titoli stipulate con Istituti di Credito ma non ancora regolate a fine esercizio.
- euro 65.988 (euro 64.934 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alle società di gestione;
- euro 7.590 (euro 7.985 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alla banca depositaria.

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 25.146 (euro 24.793 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 19.431 (euro 19.131 al 31 dicembre 2014) relativo al compenso per il calcolo del Nav;
- euro 4.501 (euro 4.602 al 31 dicembre 2014) relativi al compenso da riconoscere ai consulenti finanziari;
- euro 1.214 (euro 1.060 al 31 dicembre 2014) relativi ai compensi da riconoscere per i servizi di controllo interno.

50 Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di pertinenza del comparto pari a euro 612.001 (euro 1.967.202 al 31 dicembre 2014) è stato cumulato e accantonato nel corso del 2015 secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Il debito sopra esposto non considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota, disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 188.095.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio 2015. L'imposta relativa al periodo 2015 è stata versata all'erario entro il 16 febbraio 2016.

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni è risultato pari a euro 506.381.015, registrando un incremento rispetto all'esercizio scorso pari a euro 6.118.152.

Per i commenti a tale variazione si rinvia a quanto descritto nella parte relativa al Conto Economico.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2015 non risultano contributi dovuti ma non ancora accreditati al comparto.

Conto Economico

10 Saldo della gestione previdenziale

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	1.391.791	(1.795.100)

10 a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha incassato contributi, inclusi di trasferimenti in entrata e *switch* tra comparti del Fondo, per euro 34.482.528 (euro 34.821.211 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio di suddetti contributi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico del datore di lavoro	19.751.713	19.562.687
Contributi a carico del lavoratore	2.684.925	2.604.520
Contributi TFR	9.564.777	9.286.196
Contributi incassati	32.001.415	31.453.403
Trasferimenti in entrata	1.155.877	233.713
Switch in entrata	1.325.236	3.134.095
Voce 10 a)	34.482.528	34.821.211

10 b) Anticipazioni

Nel corso del 2015 il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è stato pari ad euro 6.932.045 (euro 8.848.139 al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

- euro 2.650.984 (euro 3.880.919 al 31 dicembre 2014) acquisto prima casa e ristrutturazione;
- euro 87.003 (euro 132.947 al 31 dicembre 2014) per spese sanitarie;
- euro 4.194.058 (euro 4.834.273 al 31 dicembre 2014) per ulteriori esigenze.

10 c) Trasferimenti in uscita e riscatti

La voce "trasferimenti in uscita e riscatti" è pari a euro 15.146.767 ed è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Riscatti	(5.052.829)	(5.246.129)
Trasferimenti ad altro comparto	(9.435.404)	(16.355.952)
Trasferimenti ad altro fondo	(658.534)	(786.605)
Totale	(15.146.767)	(22.388.686)

La voce "Riscatti" fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 252/2005 mentre la voce "Trasferimenti" è relativa alle posizioni che, a seguito di richiesta dell'iscritto, sono state trasferite da un Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo ovvero ad altri Fondi pensione.

Nel 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nella voce riscatti sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, in precedenza classificati nelle erogazioni in forma di capitale, a titolo informativo il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie ammontava a euro 1.014.628.

10 d) Trasformazioni in rendita

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 429.991 (euro 57.665 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni effettuate per il pagamento del premio per l'attivazione della rendita al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

La voce "Erogazioni in forma di capitale" ammonta ad euro 10.354.640 (euro 5.098.393 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni corrisposte sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

Nell'esercizio 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nel 2015 non sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie era di euro 1.014.628.

10 f) Premi per prestazioni accessorie

La voce, pari ad euro 171.998 (euro 166.195 al 31 dicembre 2014), è relativa ai contributi non accreditati alle posizioni individuali ma destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

10 g) Contributi destinati alla copertura degli oneri

La voce ammonta ad euro 55.296 (euro 57.233 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

30 Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è stato positivo per euro 5.990.579 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 a) Dividendi e interessi	8.492.477	10.409.362
30 b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(2.501.898)	7.367.202
Totale voce 30	5.990.579	17.776.564

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.263.795	(1.871.409)
Titoli di debito quotati	2.228.682	(630.665)
Depositi bancari	-	-
Sopravvenienze attive/passive	-	(7)
Altri oneri e ricavi	-	183
Totale	8.492.477	(2.501.898)

40 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione a carico del Comparto sono pari a euro 355.753 (euro 348.380 al 31 dicembre 2014) e sono di seguito evidenziati.

40 a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute ai gestori Eurizon Capital SGR S.p.A., Amundi SGR S.p.A. e BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A. per l'attività di gestione finanziaria sono pari ad euro 263.530 (euro 258.282 al 31 dicembre 2014).

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Eurizon Capital SGR	95.273	113.594
BNP Paribas Investment Partners SGR	95.395	74.650
Amundi SGR	72.862	70.038
Totale commissioni di gestione	263.530	258.282

40 b) Banca Depositaria

Gli oneri per i servizi resi dalla banca depositaria ammontano a euro 92.223 (euro 90.098 al 31 dicembre 2014).

50 Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 il margine della gestione finanziaria è risultato positivo per euro 5.634.826 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 Risultato della gestione finanziaria	5.990.579	17.776.564
40 Oneri di gestione	(355.753)	(348.380)
Margine della gestione Finanziaria	5.634.826	17.428.184

60 Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 il saldo della gestione amministrativa è negativo e pari a euro 108.370 (meno euro 98.648 al 31 dicembre 2014).

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce è pari a euro 108.370 così composta:

- euro 9.827 (euro 1.696 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza "*asset allocation*";

- euro 15.707 (euro 16.539 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza finanziaria e monitoraggio rischio;
- euro 77.815 (euro 76.022 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per l'attività di calcolo della quota;
- euro 5.021 (euro 4.391 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere per l'attività di controllo interno.

70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, si caratterizza per una variazione positiva di euro 6.918.247, che è riconducibile alla somma algebrica delle seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	1.391.791	(1.795.100)
50 Margine della gestione finanziaria	5.634.826	17.428.184
60 Saldo della gestione amministrativa	(108.370)	(98.648)
Variazione ANDP ante imposte	6.918.247	15.534.436

80 Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio è determinata in ottemperanza all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 800.095 (euro 1.967.202 al 31 dicembre 2014). L'importo considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 188.095. L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio.

Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa NO Load

Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa NO Load – Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
20 Investimenti in gestione	94.983.709	64.871.462
a) Depositi bancari	475.563	446.399
o) Polizze assicurative Ramo V	94.508.146	64.425.063
40 Attività della gestione amministrativa	143.203	209.141
a) Cassa e depositi bancari	143.203	209.141
Totale Attività	95.126.912	65.080.603

Passività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Passività della gestione previdenziale	143.203	209.141
a) Debiti della gestione previdenziale	143.203	209.141
40 Passività della gestione amministrativa	4.156	1.873
b) Altre passività della gestione amministrativa	4.156	1.873
50 Debiti di imposta	375.792	133.889
Totale Passività	523.151	344.903
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	94.603.761	64.735.700

Conti d'ordine:		
<i>Contributi dovuti non ancora incassati</i>	-	-

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore della quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014)

Rendiconto del comparto - Linea Assicurativa NO Load - Schemi

Conto Economico

	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Saldo della gestione previdenziale	27.681.971	42.538.874
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	33.537.374	44.119.042
b) Anticipazioni	(1.624.972)	(642.131)
c) Trasferimenti e riscatti	(3.190.730)	(846.484)
d) Trasformazioni in rendita	(85.054)	-
e) Erogazioni in forma capitale	(809.934)	(61.850)
f) Premi per prestazioni accessorie	(113.123)	(168)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(31.590)	(29.535)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	2.623.389	1.199.357
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e assicurative	2.623.389	1.199.357
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.623.389	1.199.357
60 Saldo della gestione amministrativa	(13.782)	(5.402)
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(13.782)	(5.402))
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	30.291.578	43.732.829
80 Imposta sostitutiva	(423.517)	(133.889)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	29.868.061	43.598.940

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore della quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014)

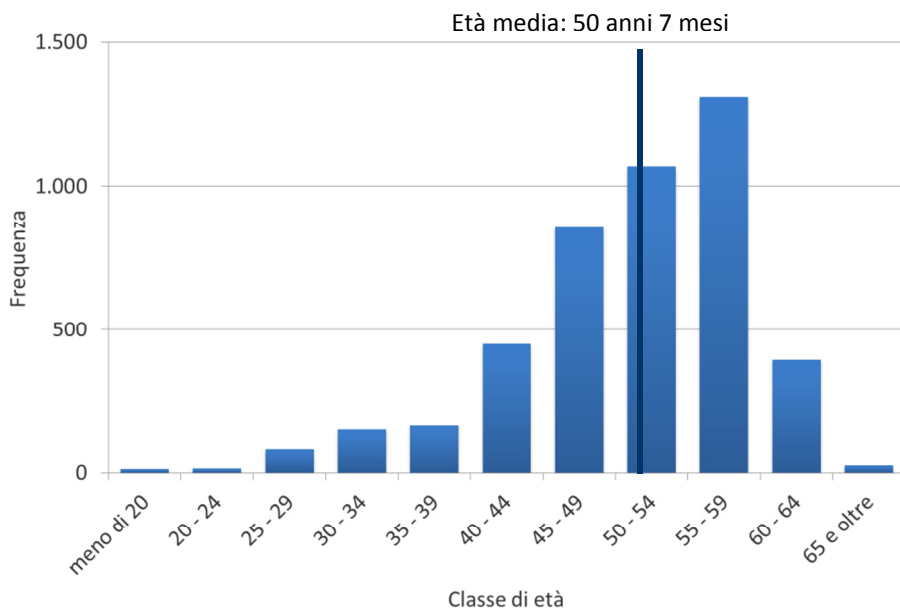
Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa NO Load

Commento alle voci

Iscritti

Alla data del 31 dicembre 2015, gli iscritti al Fondo che hanno scelto di allocare la propria posizione individuale nel comparto sono 4.535 così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Iscritti con età inferiore a 20 anni	8	5	13	0,3%
Iscritti tra 20 e 24 anni	5	11	16	0,4%
Iscritti tra 25 e 29 anni	39	43	82	1,8%
Iscritti tra 30 e 34 anni	74	75	149	3,3%
Iscritti tra 35 e 39 anni	70	99	169	3,7%
Iscritti tra 40 e 44 anni	236	214	450	9,9%
Iscritti tra 45 e 49 anni	439	418	857	18,8%
Iscritti tra 50 e 54 anni	597	472	1.069	23,6%
Iscritti tra 55 e 59 anni	947	364	1.311	28,9%
Iscritti tra 60 e 64 anni	346	48	394	8,7%
Iscritti di 65 anni e oltre	24	1	25	0,6%
Totale	2.785	1.750	4.535	100%
in %	61,4%	38,6%	100%	



Informazioni sull'attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere dall'inizio e alla fine dell'esercizio e delle quote emesse ed annullate nel corso del 2015:

Descrizione	Numero	Controvalore in euro
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.150.640,600	64.735.700
Quote emesse	3.128.454,647	33.397.056
Quote annullate	534.564,016	5.715.060
Movimenti per attività di contribuzione	-	2.186.064
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.744.531,231	94.603.760

Il valore unitario della quota calcolato al 30 dicembre 2015 è di euro 10,819.

Stato Patrimoniale

Attività

20 Investimenti in gestione

Le risorse del Comparto sono investite in polizze di capitalizzazione in monte (Ramo V) il cui rendimento viene determinato riducendo i rendimenti conseguiti dalle Gestioni Speciali di riferimento della percentuale commissionale applicata dalle compagnie di assicurazioni istitutrici. L'investimento in altre attività finanziarie è previsto in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione del *cash flow*.

Per maggiori informazioni sulla politica di gestione si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "L'andamento della gestione".

Gli investimenti conferiti in gestione sono così composti:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
20 a) Depositi bancari	475.563	446.399
20 o) Polizze assicurative Ramo V	94.508.146	64.425.063
Totale voce 20	94.983.709	64.871.462

20 a) "Depositi Bancari"

Al 31 dicembre 2015 la voce "Depositi Bancari" è pari a euro 475.563 (euro 446.399 al 31 dicembre 2014) e si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio sul conto corrente del Comparto dedicato alla gestione del *cash flow*.

Il deposito bancario è in euro.

20 o) Polizze assicurative Ramo V

Al 31 dicembre 2015 il valore complessivo delle Polizze ramo V in cui sono investiti gli *asset* del comparto è pari a euro 94.508.146 (euro 64.425.063 al 31 dicembre 2014).

Prospetto di sintesi dei movimenti delle polizze

Polizza	Rimanenze Iniziali	Sottoscrizioni	Riscatti	Risultato della gestione	Rimanenze Finali	In %
Allianz Polizza conv. n. 9837/P	25.144.325	2.660.000	-	772.566	28.576.891	30,2%
Generali Italia Polizza conv. n. 9002387	26.103.253	10.685.000	-	1.073.379	37.861.632	40,1%
UnipolSai Polizza conv. n. 10131.31	13.177.485	14.115.000	-	777.138	28.069.623	29,7%
Totale	64.425.063	27.460.000	-	2.623.083	94.508.146	100%

40 Attività della Gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce è pari a euro 143.203 (euro 209.141 al 31 dicembre 2014) ed è costituito dalle somme giacenti sul conto corrente afflussi del Fondo per contributi incassati in attesa di valorizzazione, per le somme ancora da liquidare agli aderenti e per ritenute da versare all'Erario. A tale voce è correlato il corrispondente debito iscritto alla voce 10 "Passività della gestione previdenziale" di seguito commentata.

Passività

10 Passività della gestione previdenziale

10 a) Debiti della gestione previdenziale

La voce è pari a euro 143.203 ed è così composta:

- euro 22.831 relativi alle ritenute versate all'Erario nel mese di gennaio 2016 relative alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre 2015;
- euro 120.372 relativi a contributi accreditati ed in attesa di valorizzazione.

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 4.156 (euro 1.873 al 31 dicembre 2014) ed è prevalentemente relativa al compenso per il calcolo Nav (euro 3.435).

50 Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di pertinenza del comparto pari a euro 375.792 (euro 133.889 al 31 dicembre 2014) è stato cumulato e accantonato nel corso del 2015 secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Il debito sopra esposto non considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota, disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 47.725.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio 2015. L'imposta relativa al periodo 2015 è stata versata all'erario entro il 16 febbraio 2016.

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni è risultato pari a euro 94.603.761, registrando un incremento rispetto all'esercizio scorso pari a euro 29.868.061. Per i commenti a tale variazione si rinvia a quanto descritto nella parte relativa al Conto Economico.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2015 non risultano contributi dovuti ma non ancora accreditati al comparto.

Conto Economico

10 Saldo della gestione previdenziale

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	27.681.971	42.538.874

10 a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha incassato contributi, inclusi di trasferimenti in entrata e *switch* tra comparti del Fondo, per euro 33.537.374 (euro 44.119.042 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio di suddetti contributi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico del datore di lavoro	6.765.776	6.276.111
Contributi a carico del lavoratore	4.550.568	4.172.793
Contributi TFR	9.900.942	8.374.720
Contributi incassati	21.217.286	18.823.624
Trasferimenti in entrata	5.035.552	2.381.774
Switch in entrata	7.284.536	22.913.644
Voce 10 a)	33.537.374	44.119.042

10 b) Anticipazioni

Nel corso del 2015 il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è stato pari ad euro 1.624.972 (euro 642.131 al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

- euro 495.490 (euro 115.468 al 31 dicembre 2014) acquisto prima casa e ristrutturazione;
- euro 11.714 (euro 24.179 al 31 dicembre 2014) per spese sanitarie;
- euro 1.117.768 (euro 502.484 al 31 dicembre 2014) per ulteriori esigenze.

10 c) Trasferimenti in uscita e riscatti

La voce "trasferimenti in uscita e riscatti" è pari a euro 3.190.730 ed è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Riscatti	(2.080.919)	(135.093)
Trasferimenti ad altro comparto	(1.039.217)	(698.650)
Trasferimenti ad altro fondo	(70.594)	(12.741)
Totale	(3.190.730)	(846.484)

La voce "Riscatti" fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252/2005 mentre la voce "Trasferimenti" è relativa alle posizioni che, a seguito di richiesta dell'iscritto, sono state trasferite da un Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo ovvero ad altri Fondi pensione.

Nel 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nella voce riscatti sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, in precedenza classificati nelle erogazioni in forma di capitale, a titolo informativo il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie ammontava a euro 20.907.

10 d) Trasformazioni in rendita

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 85.054 (euro zero al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni effettuate per il pagamento del premio per l'attivazione della rendita al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

La voce "Erogazioni in forma di capitale" ammonta ad euro 809.934 (euro 61.850 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni corrisposte sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

Nell'esercizio 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nel 2015 non sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie era di euro 20.907

10 f) Premi per prestazioni accessorie

La voce, pari ad euro 113.123 (euro 168 al 31 dicembre 2014), è relativa ai contributi non accreditati alle posizioni individuali ma destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

10 g) Contributi destinati alla copertura degli oneri

La voce ammonta ad euro 31.590 (euro 29.535 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

30 Risultato della gestione assicurativa

Il risultato della gestione finanziaria è stato positivo per euro 2.623.389 (euro 1.199.357 al 31 dicembre 2014) ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 b) Profitti e perdite da operaz. finanziarie e assicurative	2.623.389	1.199.357
Totale voce 30	2.623.389	1.199.357

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie e assicurative
Polizze Assicurative Ramo V	-	2.623.083
Altri oneri e ricavi	-	306
Totale	-	2.623.389

40 Oneri di gestione

Non sono presenti oneri di gestione, in quanto le commissioni di gestione vengono trattenute dalle compagnie assicurative direttamente dal rendimento lordo annuo.

Al comparto non sono applicati oneri relativi alla banca depositaria.

50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa

Al 31 dicembre 2015 il margine della gestione finanziaria e assicurativa è risultato positivo per euro 2.623.389 (euro 1.199.357 al 31 dicembre 2014).

60 Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 il saldo della gestione amministrativa è negativo e pari a euro 13.782 (meno euro 5.402 al 31 dicembre 2014).

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce è pari a euro 13.782 (euro 5.402 al 31 dicembre 2014) è relativa prevalentemente ai compensi per l'attività di calcolo della quota (euro 12.224).

70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, si caratterizza per una variazione positiva di euro 30.291.578, che è riconducibile alla somma algebrica delle seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	27.681.971	42.538.874
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa	2.623.389	1.199.357
60 Saldo della gestione amministrativa	(13.782)	(5.402)
Variazione ANDP ante imposte	30.291.578	43.732.829

80 Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio è determinata in ottemperanza all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 423.517 (euro 133.889 al 31 dicembre 2014). L'importo considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 47.725.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio 2015.

Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa Tradizionale

Rendiconto del Comparto – Linea Assicurativa Tradizionale - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015	31/12/2014
15 Investimenti in posizioni assicurative	415.245.192	386.889.124
a) Crediti verso Compagnia per posizioni assicurative	413.038.309	384.683.081
b) Altri crediti verso Compagnia per imposta sostitutiva	2.206.883	2.206.043
40 Attività della gestione amministrativa	1.038.869	479.355
a) Cassa e depositi bancari	1.038.496	468.908
d) Altre attività della gestione amministrativa	373	10.447
Totale Attività	416.284.061	387.368.479

Passività	31/12/2015	31/12/2014
10 Passività della gestione previdenziale	917.369	422.843
a) Debiti della gestione previdenziale	917.369	422.843
40 Passività della gestione amministrativa	4.081	4.074
b) Altre passività della gestione amministrativa	4.081	4.074
50 Debiti di imposta	2.324.302	2.258.481
Totale Passività	3.245.752	2.685.398
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	413.038.309	384.683.081

Conti d'ordine:		
<i>Contributi dovuti non ancora incassati</i>	-	-

Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa Tradizionale - Schemi

Conto Economico

	31/12/2015	31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	15.475.476	(12.579.947)
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	32.421.978	767.913
b) Anticipazioni	(3.960.856)	(4.649.948)
c) Trasferimenti e riscatti	(6.799.301)	(5.281.920)
d) Trasformazioni in rendita	(373.448)	(79.324)
e) Erogazioni in forma di capitale	(5.798.866)	(3.227.508)
f) Premi per prestazioni accessorie	(10.540)	(108.199)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(3.491)	(961)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	15.204.054	16.249.956
f) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	15.204.054	16.249.956
50 Margine della gestione assicurativa e finanziaria (20)+(30)+(40)	15.204.054	16.249.956
60 Saldo della gestione amministrativa	-	1.240
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.102)	(3.416)
g) Oneri e proventi diversi	2.102	4.656
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	30.679.530	3.671.249
80 Imposta sostitutiva	(2.324.302)	(2.258.481)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	28.355.228	1.412.768

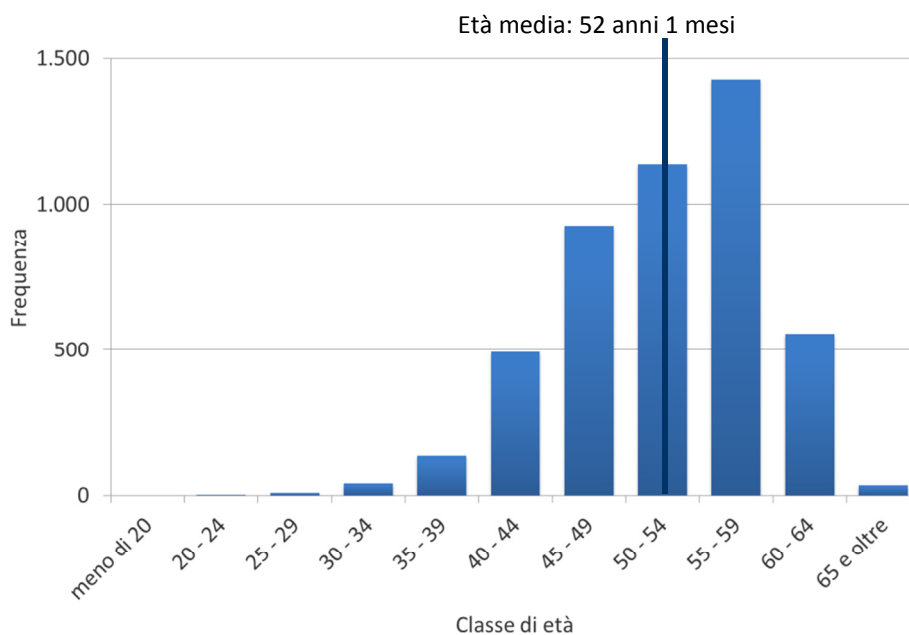
Rendiconto del Comparto - Linea Assicurativa Tradizionale

Commento alle voci

Iscritti

Alla data del 31 dicembre 2015, gli iscritti al Fondo che hanno scelto di allocare la propria posizione individuale nel comparto sono 4.761 così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Iscritti tra 20 e 24 anni	-	-	-	0,0%
Iscritti tra 25 e 29 anni	1	-	1	0,0%
Iscritti tra 30 e 34 anni	4	5	9	0,2%
Iscritti tra 35 e 39 anni	18	23	41	0,9%
Iscritti tra 40 e 44 anni	44	90	134	2,8%
Iscritti tra 45 e 49 anni	250	243	493	10,4%
Iscritti tra 50 e 54 anni	471	454	925	19,6%
Iscritti tra 55 e 59 anni	605	518	1.123	23,7%
Iscritti tra 60 e 64 anni	1.009	416	1.425	30,1%
Iscritti di 65 anni e oltre	443	105	548	11,6%
Totale	2.871	1.860	4.731	100,0%
in %	60,7%	39,3%	100%	



Stato Patrimoniale

Attività

15 Investimenti in posizioni assicurative

15 a) Crediti verso Compagnia per posizioni assicurative

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta ad euro 413.038.309 (al 31 dicembre 2014 euro 384.683.081) e rappresenta la riserva matematica stimata al termine dell'esercizio determinata dalla Compagnia assicurativa UnipolSai.

Tale riserva è al lordo dell'imposta sostitutiva "teorica" in quanto calcolata sulla rivalutazione "stimata" della riserva matematica di competenza; infatti, avendo la polizza decorrenza il 1° gennaio di ogni anno, l'imposta definitiva viene comunicata dalla Compagnia di Assicurazione solitamente nel mese di marzo o aprile di ogni anno con riferimento alla riserva maturata al 1° gennaio dello stesso anno; sulla base di tale comunicazione il Fondo provvede entro il 16 febbraio dell'anno successivo al versamento dell'imposta sostitutiva definitiva così come previsto dalla normativa fiscale vigente.

15 b) Altri crediti verso Compagnia per imposta sostitutiva

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta a euro 2.206.883 (euro 2.206.043 al 31 dicembre 2014) e rappresenta il credito verso la Compagnia di Assicurazione per l'imposta sostitutiva da accreditare dovuta in relazione alla rivalutazione applicata con effetto 1° gennaio 2015 alle riserve matematiche degli iscritti ancora presenti in polizza al 31 dicembre 2015.

La Compagnia ha proceduto all'accredito il Fondo della somma nel corso del mese di gennaio 2016.

Si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio la Compagnia di Assicurazione ha versato euro 117.419 in relazione alle riserve matematiche liquidate al Fondo per gli iscritti che hanno percepito prestazioni nel corso dell'esercizio (maturati per effetto della rivalutazione applicata in data 1° gennaio 2015 e per quella applicata al momento della liquidazione per il periodo decorrente tra il 2 gennaio 2015 e il momento della liquidazione).

40 Attività della gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 la voce in esame è pari a euro 1.038.496 (euro 468.908 al 31 dicembre 2014) e rappresenta la giacenza in essere sui conti correnti dedicati all'operatività ordinaria di liquidazione.

40 d) Altre attività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta a euro 373 (euro 10.447 al 31 dicembre 2014) ed è relativa al credito verso la compagnia relativo ad una liquidazione da completare.

Passività

10 Passività della gestione previdenziale

10 a) Debiti della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta ad euro 917.369 (euro 422.843 al 31 dicembre 2014) ed è composta principalmente da:

- euro 187.297 per debiti verso erario per ritenute su liquidazioni erogate a dicembre 2015, il cui versamento è avvenuto il 16 gennaio 2016;
- euro 730.072 per anticipazioni e riscatti agli aderenti in corso di liquidazione.

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta ad euro 4.082 (euro 4.074 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Residuo disponibile d'esercizio	1.137	3.239
Altre partite debitorie	2.945	835
Totale	4.082	4.074

Il "Residuo disponibile d'esercizio" è costituito dalle competenze maturate sul conto corrente di pertinenza del Fondo, iscritto per pari importo nella voce 40 a) dell'attivo di Stato patrimoniale.

50 Debiti di imposta

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 2.324.302 (euro 2.258.481 al 31 dicembre 2014) ed è così composta:

- euro 2.206.883 per l'imposta sostitutiva definitiva comunicata dalla Compagnia di assicurazione, come stabilito dall'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 252/2005 e successive modificazioni, sulla variazione della riserva tra l'1° gennaio 2014 e l'1° gennaio 2015 e liquidata a gennaio 2016 dalla Compagnia;

- euro 117.419 in relazione alle riserve matematiche liquidate al Fondo per gli iscritti che hanno percepito prestazioni nel corso dell'esercizio (maturati per effetto della rivalutazione applicata in data 1° gennaio 2015 e per quella applicata al momento della liquidazione per il periodo decorrente tra il 2 gennaio 2015 e il momento della liquidazione).

La posizione debitoria verso l'Erario si è estinta il 16 febbraio 2016.

100 Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad euro 413.038.309 (euro 384.683.081 al 31 dicembre 2014).

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2015 non risultano contributi dovuti ma non ancora accreditati al comparto.

Conto Economico

10 Saldo della gestione previdenziale

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della Gestione previdenziale	15.475.475	(12.579.947)

10 a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha incassato contributi, inclusi di trasferimenti in entrata e *switch* tra comparti del Fondo, per euro 32.421.978 (euro 767.913 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio di suddetti contributi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico del datore di lavoro	497.789	210.537
Contributi a carico del lavoratore	402.763	268.911
Contributi TFR	678.373	284.784
Contributi incassati	1.578.925	764.232
Trasferimenti in entrata	30.737.036	3.681
Switch in entrata	106.017	-
Voce 10 a)	32.421.978	767.913

Il valore complessivo delle contribuzioni si è incrementato rispetto all'esercizio precedente in ragione del fatto che al comparto sono affluite le posizioni e le contribuzioni degli aderenti trasferiti dal Fondo Pensione Cassa di Previdenza per la CR Leasing e la CR Factoring.

10 b) Anticipazioni

Nel corso dell'esercizio sono state erogate anticipazioni per un totale pari ad euro 3.960.856 (euro 4.649.948 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

- euro 2.088.560 (euro 1.582.585 al 31 dicembre 2014) acquisto prima casa e ristrutturazione;
- euro 23.000 (euro 26.850 al 31 dicembre 2014) per spese sanitarie;
- euro 1.849.296 (euro 3.040.513 al 31 dicembre 2014) per ulteriori esigenze.

10 c) Trasferimenti e riscatti

Al 31 dicembre 2015 la voce "Trasferimenti e riscatti" è pari ad euro 6.799.301 (euro 5.281.920 al 31 dicembre 2014), ed è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Riscatti	(4.877.748)	(3.223.049)
Trasferimenti ad altro comparto	(788.644)	(1.257.605)
Trasferimenti ad altro fondo	(1.132.909)	(801.266)
Totale	(6.799.301)	(5.281.920)

La voce "Riscatti" fa riferimento al controvalore delle polizze annullate per riscatti delle posizioni individuali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252/2005 mentre la voce "Trasferimenti" è relativa alle posizioni che, a seguito di richiesta dell'iscritto, sono state trasferite da un Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo ovvero ad altri Fondi pensione.

Nel 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nella voce riscatti sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, in precedenza classificati nelle erogazioni in forma di capitale, a titolo informativo il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie ammontava a euro 494.469.

10 d) Trasformazioni in rendita

Al 31 dicembre 2015 la voce "Trasformazioni in rendita" è pari ad euro 373.448 (euro 79.324 al 31 dicembre 2014) e si riferisce agli importi trasformati in rendita al momento della maturazione dei requisiti previdenziali dell'aderente.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

Al 31 dicembre 2015 la voce "Erogazioni in forma di capitale" ammonta ad euro 5.798.866 (euro 3.227.508 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni di posizioni individuali corrisposte sotto forma di capitale al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

Nell'esercizio 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nel 2015 non sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie era di euro 494.469

10 f) Premi per prestazioni accessorie

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta ad euro 10.540 (euro 108.199 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi raccolti e destinati al pagamento dei premi per le prestazioni assicurative accessorie in caso di morte ovvero morte ed invalidità permanente.

10 g) Contributi destinati alla copertura degli oneri

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta ad euro 3.491 (euro 961 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi versati dagli aderenti e destinati alla copertura degli oneri amministrativi iscritti, per pari importo, nella menzionata voce 10 a) del Conto Economico.

30 Risultato della gestione assicurativa

30 f) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative

Al 31 dicembre 2015 il rendimento stimato conseguito dalla gestione assicurativa è pari ad euro 15.204.054 (euro 16.249.956 al 31 dicembre 2014).

50 Margine della gestione assicurativa (20) + (30) + (40)

Al 31 dicembre 2015 il margine della gestione assicurativa corrisponde all'appena citata voce "Proventi da rivalutazione posizioni assicurative", pari ad euro 15.204.054 (euro 16.249.956 al 31 dicembre 2014) come di seguito sintetizzato:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
50 Risultato della gestione assicurativa	15.204.054	16.249.956
Margine della gestione assicurativa	15.204.054	16.249.956

60 Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce ammonta ad euro zero (meno euro 1.240 al 31 dicembre 2014).

Il saldo 2014 è riveniente dall'adeguamento dell'imposta sostitutiva (dal 11% al 11,5% di cui al D.L. 66/2014) sulle posizioni liquidate in corso d'anno in data anteriore all'entrata in vigore del D.L. 66/2014 per le quali è risultato impossibile il recupero dagli aderenti già liquidati.

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce è pari a euro 2.102 (euro 3.416 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai compensi per il controllo interno.

60 g) Oneri e proventi diversi

La voce è pari a euro 2.102 e rappresenta l'utilizzo del "residuo disponibile di esercizio" degli anni precedenti.

70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, registra una variazione positiva per euro 30.679.530 (euro 3.671.249 al 31 dicembre 2014) come di seguito dettagliato:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	15.475.476	(12.579.947)
50 Risultato della gestione assicurativa	15.204.054	16.249.956
60 Saldo della gestione amministrativa	-	1.240
Variazione ANDP ante imposte	30.679.530	3.671.249

80 Imposta sostitutiva

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta ad euro 2.324.302 (euro 2.258.481 al 31 dicembre 2014) e rappresenta l'imposta sostitutiva, calcolata dalla Compagnia di Assicurazione sulla variazione della riserva matematica, ai sensi dell'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Rendiconto del Comparto - Linea Difensiva 10

Rendiconto del Comparto - Linea Difensiva 10 - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
20 Investimenti in gestione	307.589.631	296.555.792
a) Depositi bancari	11.397.287	7.572.608
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	250.242.548	248.529.003
d) Titoli di debito quotati	283.152	4.022.653
e) Titoli di capitale quotati	45.066.996	35.303.595
l) Ratei e risconti attivi	493.405	1.127.933
n) Altre attività della gestione finanziaria	106.243	-
40 Attività della gestione amministrativa	100.774	199.957
a) Cassa e depositi bancari	100.774	199.957
Totale Attività	307.690.405	296.755.749

Passività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Passività della gestione previdenziale	100.774	199.957
a) Debiti della gestione previdenziale	100.774	199.957
20 Passività della gestione finanziaria	80.596	166.498
c) Ratei e risconti passivi	418	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	80.178	166.498
40 Passività della gestione amministrativa	15.331	15.154
b) Altre passività della gestione amministrativa	15.331	15.154
50 Debiti di imposta	938.311	630.511
Totale Passività	1.135.012	1.012.120
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	306.555.393	295.743.629

Conti d'ordine:		
Contributi dovuti non ancora incassati	-	-
Futures posizioni "corte"	(20.598.500)	-

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014).

Rendiconto del comparto - Linea Difensiva 10 - Schemi

Conto Economico

	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Saldo della gestione previdenziale	5.766.201	(1.910.397)
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	28.238.487	31.519.465
b) Anticipazioni	(4.227.549)	(4.555.724)
c) Trasferimenti e riscatti	(14.243.061)	(27.108.200)
d) Trasformazioni in rendita	(89.738)	(119.790)
e) Erogazioni in forma capitale	(3.728.676)	(1.469.854)
f) Premi per prestazioni accessorie	(134.078)	(123.736)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(49.184)	(52.558)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	6.546.288	6.556.003
a) Dividendi e interessi	4.183.865	5.890.369
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.362.423	665.634
40 Oneri di gestione	(355.833)	(836.734)
a) Società di gestione	(300.611)	(781.522)
b) Banca depositaria	(55.222)	(55.212)
50 Margine della gestione assicurativa e finanziaria (20)+(30)+(40)	6.190.455	5.719.269
60 Saldo della gestione amministrativa	(65.190)	(60.273)
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(65.190)	(60.273)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	11.891.466	3.748.599
80 Imposta sostitutiva	(1.079.702)	(630.511)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	10.811.764	3.118.088

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014).

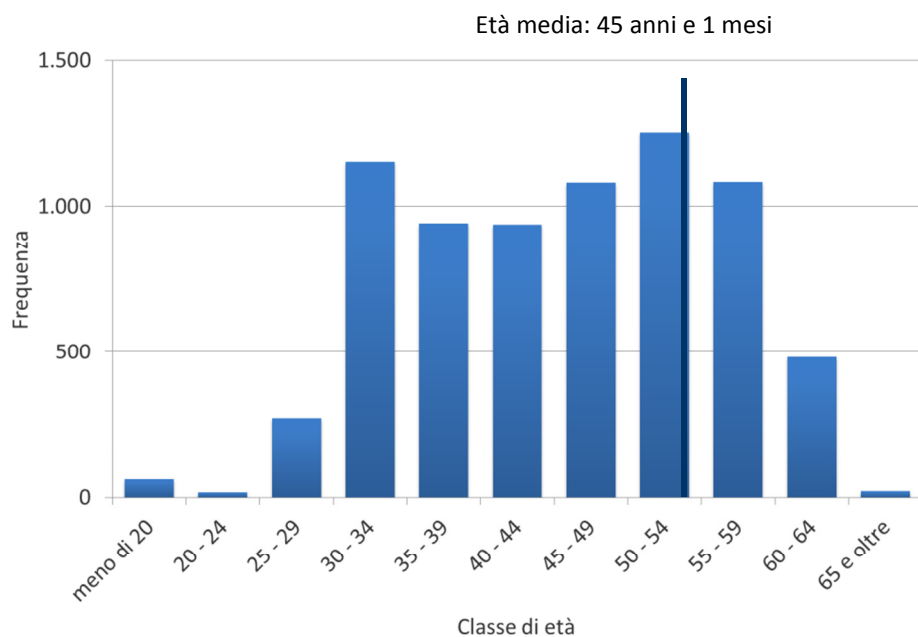
Rendiconto del comparto – Linea Difensiva 10

Commento alle voci

Iscritti

Alla data del 31 dicembre 2015, gli iscritti al Fondo che hanno scelto di allocare la propria posizione individuale nel comparto sono 7.307 così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Iscritti di età inferiore a 20 anni	35	27	62	0,8%
Iscritti tra 20 e 24 anni	5	13	18	0,2%
Iscritti tra 25 e 29 anni	99	173	272	3,7%
Iscritti tra 30 e 34 anni	380	771	1.151	15,8%
Iscritti tra 35 e 39 anni	336	607	943	12,9%
Iscritti tra 40 e 44 anni	397	542	939	12,9%
Iscritti tra 45 e 49 anni	512	569	1.081	14,8%
Iscritti tra 50 e 54 anni	705	550	1.255	17,2%
Iscritti tra 55 e 59 anni	729	354	1.083	14,8%
Iscritti tra 60 e 64 anni	404	77	481	6,6%
Iscritti di 65 anni e oltre	18	4	22	0,3%
Totale	3.620	3.687	7.307	100%
in %	49,5%	50,5%	100%	



Informazioni sull'attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio e delle quote emesse ed annullate nel corso del 2015:

Descrizione	Numero	Controvalore in euro
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	19.506.366,369	295.743.629
Quote emesse	1.825.673,164	28.090.047
Quote annullate	1.450.616,342	22.323.844
Movimenti per attività di contribuzione	-	5.045.561
Quote in essere alla fine dell'esercizio	19.881.423,191	306.555.393

Il valore unitario della quota calcolato al 30 dicembre 2015 è di euro 15,419.

Stato Patrimoniale

Attività

20 Investimenti in gestione

La gestione del Comparto è stata conferita ad Epsilon Associati SGR S.p.A., società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Fino al 30 novembre 2014 la gestione del Comparto è stata conferita ad Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A. che, a sua volta, ha delegato l'attività ad Epsilon Associati SGR S.p.A..

Per maggiori informazioni sulla politica di gestione si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "L'andamento della gestione".

Gli investimenti in gestione sono così composti:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
20 a) Depositi bancari	11.397.287	7.572.608
20 c) Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali	250.242.548	248.529.003
20 d) Titoli di debito quotati	283.152	4.022.653
20 e) Titoli di capitale quotati	45.066.996	35.303.595
20 l) Ratei e risconti attivi	493.405	1.127.933
20 n) Altre attività della gestione finanziaria	106.243	-
Totale voce 20	307.589.631	296.555.792

20 a) "Depositi Bancari"

Al 31 dicembre 2015 la voce "Depositi Bancari" è pari a euro 11.397.287 (euro 7.572.608 al 31 dicembre 2014) e si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio sui conti correnti del Comparto dedicati all'attività del gestore finanziario. In particolare, si tratta della liquidità detenuta dal gestore, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di "asset allocation".

Si riporta di seguito la ripartizione dei depositi bancari per valuta:

Divisa	Saldo in euro	% sul tot. su Depositi
EUR	8.215.774	72,085
EUR marg. futures	1.323.722	11,614
USD	88.791	0,779
GBP	1.229.660	10,789
GBP marg. futures	346.092	3,037
CHF	102.030	0,895
SEK	32.427	0,285
DKK	27.596	0,242
NOK	31.194	0,274
Totale	11.397.287	100,000

20 c) "Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali", voce 20 d) "Titoli di debito quotati", voce 20 e)" Titoli di capitale quotati"

Portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

L'attività di investimento svolta nel corso dell'esercizio e la situazione in essere al 31 dicembre 2015 sono rappresentate nei seguenti prospetti riepilogativi.

Prospetto di sintesi dei movimenti di portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria valori mobiliari	Rimanenze Iniziali	Acquisti	Vendite	Utili (Perdite)	Plusvalenze (Minusvalenze)	Rimanenze Finali
Titoli emessi da stati o da Org. internazionali	248.529.003	359.698.218	358.395.900	376.387	34.840	250.242.548
Titoli di debito quotati	4.022.653	-	3.640.724	(88.594)	(10.183)	283.152
Titoli di capitale quotati	35.303.595	34.838.048	26.228.796	718.129	436.020	45.066.996
Totale	287.855.251	394.536.266	388.265.420	1.005.922	460.677	295.592.696

Prospetto di composizione territoriale degli investimenti

Categoria valori mobiliari	Italia	Altri Paesi Unione Europea	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi	Totale	in %
Titoli emessi da stati e Org. internazionali	243.836.243	-	6.406.305	-	250.242.548	84,7%
Titoli di debito quotati	283.152	-	-	-	283.152	0,1%
Titoli di capitale quotati	2.874.464	36.228.208	5.837.669	126.655	45.066.996	15,2%
Totale	246.993.859	36.228.208	12.243.974	126.655	295.592.696	100%
in %	83,5%	12,3%	4,1%	0,1%	100%	

Elenco dei primi cinquanta titoli in portafoglio a fine periodo in ordine decrescente di peso sul totale delle attività

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
T. em. da Stati o da Org int	IT0005138208	BOT ZC 10/16	45.500.000	100,05	EURO		45.520.549	14,794
T. em. da Stati o da Org int	IT0005044976	ICTZ ZC 08/16	43.000.000	100,03	EURO		42.828.489	13,919
T. em. da Stati o da Org int	IT0004969207	BTPIL 2.15 11/17	29.650.000	103,76	EURO		30.743.920	9,992
T. em. da Stati o da Org int	IT0005139099	BTP 0.3 10/18	30.300.000	100,62	EURO		30.487.860	9,909
T. em. da Stati o da Org int	IT0005142143	BTP 0.65 11/20	30.000.000	100,24	EURO		30.072.000	9,773
T. em. da Stati o da Org int	IT0004960826	BTP 2.75 11/16	15.200.000	102,47	EURO		15.576.048	5,062
T. em. da Stati o da Org int	IT0005126989	ICTZ ZC 08/17	15.200.000	100,03	EURO		15.196.339	4,939
T. em. da Stati o da Org int	IT0005107708	BTP 0.7 05/20	15.000.000	100,84	EURO		15.126.000	4,916
T. em. da Stati o da Org int	IT0005125627	BOT ZC 08/16	8.300.000	100,03	EURO		8.302.144	2,698
T. em. da Stati o da Org int	IT0004863608	BTPIL 2.55 10/16	6.445.000	102,02	EURO		6.565.721	2,134
T. em. da Stati o da Org int	US912828A594	T 0.625 12/16	7.000.000	99,88	USD	0,916	6.406.305	2,082
T. em. da Stati o da Org int	IT0005105843	BTPIL 0.5 04/23	3.350.000	102,14	EURO		3.417.173	1,111
Titoli di capitale quotati	CH0012005267	NOVARTIS AG REG	17.436	86,80	CHF	0,925	1.400.417	0,455
Titoli di capitale quotati	BE0003793107	ANHEUSER BUSCH INBEV	11.451	115,80	EURO		1.326.026	0,431
Titoli di capitale quotati	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG GEN	4.980	276,40	CHF	0,925	1.273.674	0,414
Titoli di capitale quotati	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	154.694	5,38	GBP	1,359	1.130.731	0,367
Titoli di capitale quotati	DK0060534915	NOVO NORDISK A/S-B	19.211	399,90	DKK	0,134	1.029.570	0,335
Titoli di capitale quotati	GB00B10RZP78	UNILEVER PLC	25.172	29,40	GBP	1,359	1.005.843	0,327
Titoli di capitale quotati	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOB	16.763	37,90	GBP	1,359	863.374	0,281
Titoli di capitale quotati	DE000BASF111	BASF SE	10.908	70,72	EURO		771.414	0,251
Titoli di capitale quotati	GB0032089863	NEXT PLC	7.704	72,75	GBP	1,359	761.753	0,248
Titoli di capitale quotati	FR0000120271	TOTAL SA	18.260	41,57	EURO		758.977	0,247
Titoli di capitale quotati	GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	11.867	46,16	GBP	1,359	744.512	0,242
Titoli di capitale quotati	FR0000120628	AXA SA	29.341	25,30	EURO		742.181	0,241
Titoli di capitale quotati	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	38.826	13,84	GBP	1,359	730.338	0,237
Titoli di capitale quotati	DE0007100000	DAIMLER AG REGISTERE	9.114	77,58	EURO		707.064	0,230
Titoli di capitale quotati	FR0000125486	VINCI SA	11.526	59,48	EURO		685.566	0,223
Titoli di capitale quotati	DE000BAY0017	BAYER AG REG	5.916	115,80	EURO		685.073	0,223
Titoli di capitale quotati	DE0007236101	SIEMENS AG REG	7.335	89,88	EURO		659.270	0,214
Titoli di capitale quotati	GB0002374006	DIAGEO PLC	25.457	18,80	GBP	1,359	650.474	0,211

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
Titoli di capitale quotati	CH0244767585	UBS GROUP AG	34.873	19,52	CHF	0,925	629.883	0,205
Titoli di capitale quotati	GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GRO	12.793	35,89	GBP	1,359	623.951	0,203
Titoli di capitale quotati	DE0008404005	ALLIANZ SE REG	3.664	163,55	EURO		599.247	0,195
Titoli di capitale quotati	DE0007164600	SAP AG	7.789	73,38	EURO		571.557	0,186
Titoli di capitale quotati	GB0007980591	BP PLC	117.864	3,55	GBP	1,359	568.929	0,185
Titoli di capitale quotati	GB0002634946	BAE SYSTEMS PLC	82.707	5,06	GBP	1,359	568.236	0,185
Titoli di capitale quotati	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	115.645	4,61	EURO		533.239	0,173
Titoli di capitale quotati	FR0000130403	CHRISTIAN DIOR SE	3.100	159,45	EURO		494.295	0,161
Titoli di capitale quotati	GB0001411924	SKY PLC SHS	32.339	11,23	GBP	1,359	493.596	0,160
Titoli di capitale quotati	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	32.047	15,24	EURO		491.761	0,160
Titoli di capitale quotati	NL0000235190	AIRBUS GROUP SE	7.723	62,58	EURO		483.305	0,157
Titoli di capitale quotati	GB00B1Z4ST84	PROVIDENT FINANCIAL	10.378	33,60	GBP	1,359	473.934	0,154
Titoli di capitale quotati	FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY L	3.212	147,15	EURO		472.646	0,154
Titoli di capitale quotati	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	10.840	42,79	EURO		463.789	0,151
Titoli di capitale quotati	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	146.501	3,09	EURO		452.395	0,147
Titoli di capitale quotati	FR0000130338	VALEO SA	3.120	143,50	EURO		447.720	0,146
Titoli di capitale quotati	DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN W	4.550	97,63	EURO		444.217	0,144
Titoli di capitale quotati	FR0000120644	DANONE	7.035	63,04	EURO		443.486	0,144
Titoli di capitale quotati	GB0030913577	BT GROUP PLC	67.437	4,71	GBP	1,359	431.244	0,140
Titoli di capitale quotati	IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	364.304	1,18	EURO		428.057	0,139
Altri Titoli							19.308.404	6,275
Totale portafoglio							295.592.696	96,068

Prospetto di composizione percentuale del portafoglio per valuta degli investimenti

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Divisa	Importo in euro	% sul tot. Attività	Importo in divisa
EUR	267.674.301	86,995%	267.674.301
CHF	4.770.402	1,550%	5.155.420
DKK	1.532.563	0,498%	11.435.736
GBP	13.157.080	4,276%	9.680.425
NOK	1.067.267	0,347%	10.278.325
SEK	984.778	0,320%	9.056.547
USD	6.406.305	2,082%	6.991.523
Totale	295.592.696	96,068%	

Al 31 dicembre 2015 non risultano in essere operazioni di copertura del rischio cambio.

Prospetto di dettaglio della durata media finanziaria (duration modificata)

Categoria valori mobiliari	Minore o uguale a 1	Compreso tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Titoli emessi da Stati o Org. Internazionali	155.943.175	49.101.372	45.198.000
Titoli di debito quotati	283.152	-	-
Totale	156.226.327	49.101.372	45.198.000
In %	62,4%	19,6%	18,0%

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria è ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze in cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Informazioni sugli investimenti in titoli per cui si configurino situazioni di conflitto di interessi

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo o comunque per i quali si configurino situazioni di conflitto di interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Gestore	Emittente	Isin	Titolo	Quantità	Prezzo	Controvalore in Euro	Motivo
Epsilon	Credit Agricole Groupe	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	35.025	10,895	381.597	Titolo emesso da fonti istitutive
Epsilon	Intesa Sanpaolo SpA	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	146.501	3,088	452.395	Titolo emesso da fonti istitutive

Informazioni sugli strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate

Non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate.

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura in contratti derivati

Al 31 dicembre 2015 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati (*futures*).

Tipo	Gestore	Derivato	Sottostante	Divisa	Controparte	Pos.	Quant	Ticks	Prezzo	Cambio	Controvalore
Futures	Epsilon	VG H16	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	BANCA IMI	Corta	(419)	10	3.287,98	-	(13.776.636)
Futures	Epsilon	Z H16	UKX - FTSE 100	GBP	BANCA IMI	Corta	(80)	10	6.274,05	0,73576	(6.821.864)
										Totale	(20.598.500)

20 l) Ratei e risconti attivi

La voce è pari a euro 493.405 (euro 1.127.933 al 30 dicembre 2014) ed è riferita principalmente a ratei attivi su titoli (euro 436.213).

20 n) Altre attività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 106.243 (euro zero al 31 dicembre 2014) ed è costituita dai crediti relativi ai margini giornalieri da regolare per operazioni in futures.

40 Attività della Gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il saldo di tale voce è pari a euro 100.774 (euro 199.957 al 31 dicembre 2014) ed è costituito dalle somme giacenti sul conto corrente afflussi del Fondo per contributi incassati in attesa di valorizzazione, per le somme ancora da liquidare agli aderenti e per ritenute da versare all'Erario. A tale voce è correlato il corrispondente debito iscritto alla voce 10 "Passività della gestione previdenziale" di seguito commentata.

Passività

10 Passività della gestione previdenziale

10 a) Debiti della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 100.774 (euro 199.957 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 55.487 (euro 30.261 al 31 dicembre 2014) alle ritenute versate all'Erario a gennaio 2016 e relative alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre 2015;
- euro zero (euro 23.491 al 31 dicembre 2014) relativi al debito verso gli aderenti per liquidazioni regolate successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- euro 45.287 (euro 146.205 al 31 dicembre 2014) per contributi accreditati ed in attesa di valorizzazione.

20 Passività della gestione finanziaria

20 c) Ratei passivi

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 418 (euro zero al 31 dicembre 2014) ed è relativa al rateo maturato per interessi negativi da riconoscere sui conti in CHF e DKK.

20 d) Altre passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 80.178 (euro 166.498 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 75.594 (euro 161.775 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alla società di gestione;
- euro 4.584 (euro 4.723 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alla banca depositaria.

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 15.331 (euro 15.154 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 11.717 (euro 11.655 al 31 dicembre 2014) relativo al compenso per il calcolo del Nav;
- euro 2.716 (euro 2.862 al 31 dicembre 2014) relativi al compenso da riconoscere ai consulenti finanziari;
- euro 898 (euro 637 al 31 dicembre 2014) relativi ai compensi da riconoscere per i servizi di controllo interno.

50 Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di pertinenza del comparto pari a euro 938.311 (euro 630.511 al 31 dicembre 2014) è stato cumulato e accantonato nel corso del 2015 secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Il debito sopra esposto non considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota, disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 141.391.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio 2015. L'imposta relativa al periodo 2015 è stata versata all'erario entro il 16 febbraio 2016.

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a euro 306.555.393, registrando un incremento rispetto all'esercizio 2014 per euro 10.811.764. Per i commenti a tale variazione si rinvia a quanto descritto nella parte relativa al Conto Economico.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2015 risultano contributi dovuti ma non ancora accreditati al comparto per euro zero (euro zero al 31 dicembre 2014).

Al 31 dicembre 2015 si rilevano conti d'ordine relativi a operazioni *futures* per euro 20.598.500.

Conto Economico

10 Saldo della Gestione Previdenziale

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	5.766.201	(1.910.397)

10 a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha incassato contributi, inclusi trasferimenti in entrata e *switch* tra comparti del Fondo per euro 28.238.487 (euro 31.519.465 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio di suddetti contributi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico del datore di lavoro	8.332.690	8.361.618
Contributi a carico del lavoratore	3.348.796	3.229.004
Contributi TFR	11.434.128	12.074.758
Contributi incassati	23.115.614	23.665.380
Trasferimenti in entrata	2.958.103	1.629.129
Switch in entrata	2.164.770	6.224.956
Voce 10 a)	28.238.487	31.519.465

10 b) Anticipazioni

Nel corso del 2015 il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è stato pari ad euro 4.227.549 (euro 4.555.724 al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

- euro 1.940.989 (euro 2.150.109 al 31 dicembre 2014) per acquisto prima casa e ristrutturazione;
- euro 38.568 (euro 99.369 al 31 dicembre 2014) per spese sanitarie;
- euro 2.247.992 (euro 2.306.246 al 31 dicembre 2014) per ulteriori esigenze.

10 c) Trasferimenti in uscita e riscatti

La voce "Trasferimenti in uscita e riscatti" risulta essere alla chiusura dell'esercizio pari ad euro 14.243.061 ed è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Riscatti	(2.703.381)	(1.516.839)
Trasferimenti ad altro comparto	(11.200.834)	(24.737.612)
Trasferimenti ad altro fondo	(338.846)	(853.749)
Totale	(14.243.061)	(27.108.200)

La voce "Riscatti" fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252/2005; mentre la voce "Trasferimenti" è relativa alle posizioni che a seguito di richiesta dell'iscritto sono state trasferite da un Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo ovvero ad altri Fondi pensione.

Nel 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nella voce riscatti sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, in precedenza classificati nelle erogazioni in forma di capitale, a titolo informativo il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie ammontava a euro 409.754 .

10 d) Trasformazioni in rendita

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 89.738 (euro 119.790 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni effettuate per il pagamento del premio per l'attivazione della rendita al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

La voce "Erogazioni in forma di capitale" ammonta ad euro 3.728.676 (euro 1.469.854 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni corrisposte sotto forma di capitale al momento del raggiungimento dei requisiti.

Nell'esercizio 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nel 2015 non sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie era di euro 409.754.

10 f) Premi per prestazioni accessorie

La voce, pari ad euro 134.078 (euro 123.736 al 31 dicembre 2014), è relativa ai contributi non accreditati sulle posizioni individuali, ma destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

10 g) Contributi destinati alla copertura degli oneri

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 49.184 (euro 52.558 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

30 Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è stato positivo per euro 6.546.288 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 a) Dividendi e interessi	4.183.865	5.890.369
30 b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.362.423	665.634
Totale voce 30	6.546.288	6.556.003

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" relative all'esercizio 2015:

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	3.019.073	411.227
Titoli di debito quotati	21.296	(98.777)
Titoli di capitale quotati	1.144.606	1.154.149
Depositi bancari	(1.110)	(58.294)
Risultato della gestione cambi	-	(65.912)
Risultato su operazioni Futures	-	1.032.476
Sopravvenienze attive/passive	-	69.192
Oneri di intermediazione	-	(80.305)
Altri oneri e ricavi	-	(1.333)
Totale	4.183.863	2.362.423

40 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione a carico del Comparto sono pari a euro 355.833 (euro 836.734 al 31 dicembre 2014) e sono di seguito evidenziati.

40 a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute ad Epsilon SGR per l'attività di gestione finanziaria sono pari ad euro 300.611 (euro 781.522 al 31 dicembre 2014).

40 b) Banca Depositaria

Gli oneri per servizi resi dalla banca depositaria ammontano a euro 55.222 (euro 55.212 al 31 dicembre 2014).

50 Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 il margine della gestione finanziaria è risultato positivo per euro 6.190.455, come di seguito sintetizzato.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 Risultato della gestione finanziaria	6.546.288	6.556.003
40 Oneri di gestione	(355.833)	(836.734)
Margine della gestione Finanziaria	6.190.455	5.719.269

60 Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 il saldo della gestione amministrativa è negativo e pari a euro 65.190 (meno euro 60.273 al 31 dicembre 2014).

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce è pari a euro 65.190 così composta:

- Euro 5.860 (euro 1.039 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza "*asset allocation*";
- euro 9.366 (euro 10.135 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza finanziaria e monitoraggio rischio;
- euro 46.595 (euro 46.586 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per l'attività di calcolo della quota;
- euro 3.369 (euro 2.513 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere per l'attività di controllo interno.

70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, si caratterizza per una variazione positiva di euro 11.891.466 e si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	5.766.201	(1.910.397)
50 Margine della gestione finanziaria	6.190.455	5.719.269
60 Saldo della gestione amministrativa	(65.190)	(60.273)
Variazione ANDP ante imposte	11.891.466	3.748.599

80 Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio è determinata in ottemperanza all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 1.079.702 (euro 630.511 al 31 dicembre 2014). L'importo considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 141.391.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio 2015.

Rendiconto del Comparto - Linea Mista 30

Rendiconto del Comparto - Linea Mista 30 - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
20 Investimenti in gestione	264.712.571	215.531.064
a) Depositi bancari	5.946.235	4.133.927
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	140.542.155	132.499.853
d) Titoli di debito quotati	14.084.486	6.888.575
e) Titoli di capitale quotati	67.835.620	67.534.856
h) Quote di O.I.C.R.	16.875.867	2.773.138
l) Ratei e risconti attivi	1.128.831	1.390.837
n) Altre attività della gestione finanziaria	18.299.377	309.878
40 Attività della gestione amministrativa	169.901	116.078
a) Cassa e depositi bancari	169.901	116.078
Totale Attività	264.882.472	215.647.142

Passività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Passività della gestione previdenziale	169.901	116.078
a) Debiti della gestione previdenziale	169.901	116.078
20 Passività della gestione finanziaria	18.504.008	1.780.780
c) Ratei e risconti passivi	119	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	18.503.889	1.780.780
40 Passività della gestione amministrativa	11.893	10.084
b) Altre passività della gestione amministrativa	11.893	10.084
50 Debiti di imposta	1.944.613	2.028.943
Totale Passività	20.630.415	3.935.885
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	244.252.057	211.711.257

Conti d'ordine:		
Contributi dovuti non ancora incassati	-	-
Futures posizioni "lunghe"	937.084	-

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014).

Rendiconto del Comparto - Linea Mista 30 - Schemi

Conto Economico

	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Saldo della gestione previdenziale	24.601.685	17.860.136
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	32.724.329	26.084.098
b) Anticipazioni	(3.651.456)	(3.069.933)
c) Trasferimenti e riscatti	(3.988.126)	(4.730.232)
d) Trasformazioni in rendita	(104)	-
e) Erogazioni in forma capitale	(330.710)	(295.492)
f) Premi per prestazioni accessorie	(114.469)	(93.234)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(37.779)	(35.071)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	10.916.728	17.999.050
a) Dividendi e interessi	4.174.232	4.287.519
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.742.496	13.711.531
40 Oneri di gestione	(229.209)	(189.527)
a) Società di gestione	(186.744)	(154.296)
b) Banca depositaria	(42.465)	(35.231)
50 Margine della gestione assicurativa e finanziaria (20)+(30)+(40)	10.687.519	17.809.523
60 Saldo della gestione amministrativa	(49.542)	(38.234)
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(49.542)	(38.234)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	35.239.662	35.631.425
80 Imposta sostitutiva	(2.698.862)	(2.028.943)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	32.540.800	33.602.482

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014).

Rendiconto del Comparto – Linea Mista 30

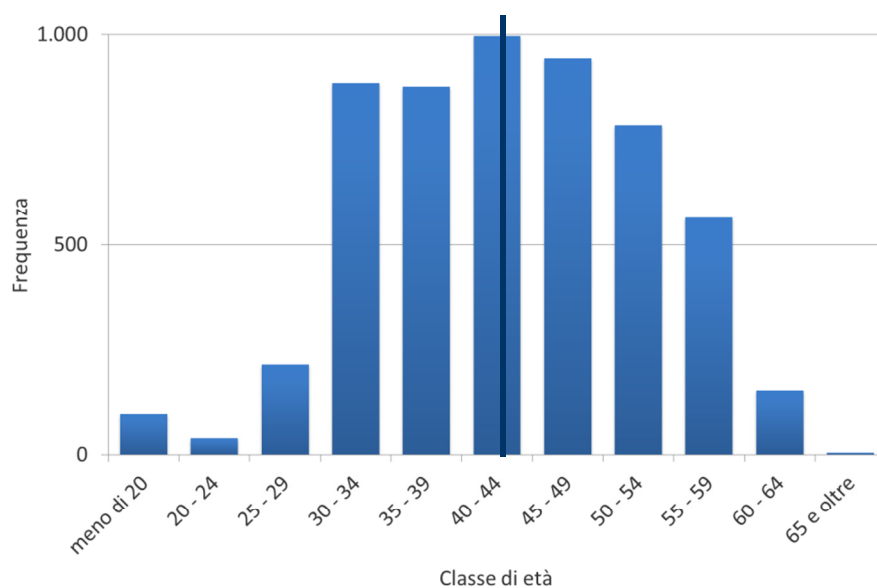
Commento alle voci

Iscritti

Alla data del 31 dicembre 2015, gli iscritti al Fondo che hanno scelto di allocare la propria posizione individuale nel comparto sono 5.556, così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Iscritti di età inferiore a 20 anni	60	35	95	1,7%
Iscritti tra 20 e 24 anni	15	24	39	0,7%
Iscritti tra 25 e 29 anni	94	120	214	3,9%
Iscritti tra 30 e 34 anni	339	547	886	15,9%
Iscritti tra 35 e 39 anni	350	527	877	15,8%
Iscritti tra 40 e 44 anni	471	525	996	17,8%
Iscritti tra 45 e 49 anni	467	477	944	17,0%
Iscritti tra 50 e 54 anni	491	292	783	14,1%
Iscritti tra 55 e 59 anni	396	168	564	10,2%
Iscritti tra 60 e 64 anni	136	18	154	2,8%
Iscritti di 65 anni e oltre	2	2	4	0,1%
Totale	2.821	2.735	5.556	100%
in %	50,8%	49,2%	100%	-

Età media: 42 anni 11 mesi



Informazioni sull'attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riportano il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio e delle quote emesse ed annullate nel corso del 2015:

Descrizione	Numero	Controvalore in euro
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.116.235,208	211.711.257
Quote emesse	1.937.749,259	32.574.389
Quote annullate	474.212,040	7.972.699
Movimenti per l'attività di contribuzione	-	7.939.109
Quote in essere alla fine dell'esercizio	14.579.772,427	244.252.056

Il valore unitario della quota calcolato al 30 dicembre 2015 è di euro 16,753.

Stato Patrimoniale

Attività

20 Investimenti in gestione

La gestione nell'ambito del modello *multimanager* è affidata a Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A. con le quali il Fondo ha stipulato apposita convenzione di gestione.

Per maggiori informazioni sulla politica di gestione si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "L'andamento della gestione".

Gli investimenti in gestione sono così composti:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
20 a) Depositi Bancari	5.946.235	4.133.927
20 c) Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali	140.542.155	132.499.853
20 d) Titoli di debito quotati	14.084.486	6.888.575
20 e) Titoli di capitale quotati	67.835.620	67.534.856
20 h) Quote di O.I.C.R.	16.875.867	2.773.138
20 l) Ratei e risconti attivi	1.128.831	1.390.837
20 n) Altre attività della gestione finanziaria	18.299.377	309.878
Totale voce 20	264.712.571	215.531.064

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti sono così distribuiti tra i gestori:

Voce	Eurizon Capital	Amundi	Totale
20 a) Depositi bancari	5.148.430	797.805	5.946.235
20 c) Titoli em. da Stati o da Org. Int.	77.467.869	63.074.286	140.542.155
20 d) Titoli di debito quotati	-	14.084.486	14.084.486
20 e) Titoli di capitale quotati	32.466.799	35.368.821	67.835.620
20 h) Quote di O.I.C.R.	14.003.554	2.872.313	16.875.867
20 l) Ratei attivi e risconti	589.913	538.918	1.128.831
20 n) Altre attività della gestione fin.	7.768.948	10.530.429	18.299.377
Totale voce 20	137.445.513	127.267.058	264.712.571

20 a) "Depositi Bancari"

Al 31 dicembre 2015 la voce "Depositi Bancari" è pari a euro 5.946.235 (euro 4.133.927 al 31 dicembre 2014) e si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio sui conti correnti del Comparto dedicati all'attività del gestore finanziario. In particolare, si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di "asset allocation". (Eurizon Capital SGR S.p.A. euro 5.148.430, Amundi SGR S.p.A. euro 797.805).

Si riporta di seguito la ripartizione dei depositi bancari per valuta:

Divisa	Saldo in euro	% sul tot. Depositi
EUR	5.273.124	88,680
EUR marg. futures	58.594	0,985
USD	272.031	4,575
GBP	29.690	0,498
CHF	13.523	0,227
JPY	259.890	4,371
JPY marg. futures	12.655	0,213
CAD	16.051	0,270
SEK	4.730	0,080
AUD	997	0,017
DKK	3.006	0,051
NOK	1.945	0,033
Totale	5.946.235	100,000

Al 31 dicembre 2015 risultano in essere le seguenti operazioni in derivati (*forward*) per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Segno	Gestore	Data regolam.	Nominale	Cambio contr.	Controvalore	Valore di mercato
GBP	Acquisto	Eurizon Capital	19/01/2016	56.300	1,359	76.485	(1.106)
USD	Acquisto	Eurizon Capital	31/12/2015	100.000	0,916	91.627	567
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	2.077.500	0,926	1.922.996	(103)
DKK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	1.033.000	0,134	138.447	66
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	2.303.600	1,359	3.129.498	56.450
NOK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	2.348.000	0,104	243.635	1.938
SEK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	15.994.000	0,109	1.739.295	(22.095)
GBP	Vendita	Amundi	19/02/2016	830.000	1,358	1.126.783	11.728
SEK	Vendita	Amundi	19/02/2016	6.200.000	0,109	674.320	(5.061)
CHF	Vendita	Amundi	19/02/2016	900.000	0,926	833.457	1.581
NOK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	200.000	0,104	20.753	345
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	100.500	1,359	136.532	1.388
GBP	Vendita	Amundi	19/02/2016	735.000	1,358	997.814	9.539
SEK	Vendita	Amundi	19/02/2016	1.050.000	0,109	114.199	(931)

Divisa	Segno	Gestore	Data regolam.	Nominale	Cambio contr.	Controvalore	Valore di mercato
CHF	Vendita	Amundi	19/02/2016	450.000	0,926	416.729	(62)
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	88.900	1,359	120.773	(92)
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	59.500	0,926	55.075	(10)
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	59.000	0,926	54.612	26
GBP	Vendita	Amundi	19/02/2016	2.790.000	1,358	3.787.621	36.056
CHF	Vendita	Amundi	19/02/2016	1.300.000	0,926	1.203.883	(1.484)
USD	Vendita	Amundi	19/02/2016	1.450.000	0,915	1.326.988	(2.732)

20 c) *“Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali”*, voce 20 d) *“Titoli di debito quotati”*, voce 20 e) *“Titoli di capitale quotati”* e voce 20 h) *“Quote di OICR”*

Portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

L'attività di investimento svolta nel corso dell'esercizio e la situazione in essere al 31 dicembre 2015 sono rappresentate dai seguenti prospetti riepilogativi.

Prospetto di sintesi dei movimenti di portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria valori mobiliari	Rimanenze Iniziali	Acquisti	Vendite	Utili (Perdite)	Plusvalenze (Minusv.)	Rimanenze Finali
Titoli emessi da stati o da Organismi internazionali	132.499.853	200.446.003	192.074.058	473.630	(803.273)	140.542.155
Titoli di debito quotati	6.888.575	9.645.039	2.027.950	(54.947)	(366.231)	14.084.486
Titoli di capitale quotati	67.534.856	72.849.214	79.484.144	4.634.091	2.301.603	67.835.620
Parti di OICR aperti quotati	2.773.138	16.718.572	2.883.770	311.538	(43.611)	16.875.867
Totale	209.696.422	299.658.828	276.469.922	5.364.312	1.088.488	239.338.128

Prospetto di composizione territoriale degli investimenti

Categoria valori mobiliari	Italia	Altri Paesi Unione Europea	Altri Paesi OCSE	Totale	In %
Titoli emessi da stati o da Organismi internazionali	73.515.933	64.430.997	2.595.225	140.542.155	58,7%
Titoli di debito quotati	1.545.773	8.543.667	3.995.046	14.084.486	5,9%
Titoli di capitale quotati	2.239.588	33.259.668	32.336.364	67.835.620	28,3%
Parti di OICR aperti quotati	-	16.875.867	-	16.875.867	7,1%
Totale	77.301.294	123.110.199	38.926.635	239.338.128	100%
In %	32,3%	51,4%	16,3%	100%	

Elenco dei primi cinquanta titoli in portafoglio a fine periodo in ordine decrescente di peso sul totale delle attività

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
Quote di O.I.C.R.	IE00B3F81R35	ISHARES EURO CORP BO	61.236	126,40	EURO		7.740.230	2,922
T. em. da Stati o da Org int	IT0004085210	BTPIL 2.1 09/17	4.440.000	104,23	EURO		5.384.691	2,033
T. em. da Stati o da Org int	FR0010050559	FRIL 2.25 07/20	3.236.000	114,27	EURO		4.517.231	1,705
Quote di O.I.C.R.	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	21.829	199,73	EURO		4.359.979	1,646
T. em. da Stati o da Org int	IT0005056541	CCT FR 12/20	4.000.000	102,29	EURO		4.091.600	1,545
T. em. da Stati o da Org int	IT0004584204	CCT 10/03.17	3.953.000	100,39	EURO		3.968.456	1,498
T. em. da Stati o da Org int	IT0004243512	BTPIL 2.6 09/23	2.526.000	117,84	EURO		3.402.268	1,284
T. em. da Stati o da Org int	FR0000188799	FRIL 07/32 3.15	1.854.000	148,22	EURO		3.401.326	1,284
T. em. da Stati o da Org int	IT0004890882	BTPIL 1.7 09/18	3.116.000	105,54	EURO		3.328.452	1,257
T. em. da Stati o da Org int	IT0005023459	BTP 1.15 05/17	3.034.000	101,63	EURO		3.083.424	1,164
T. em. da Stati o da Org int	FR0010899765	FRIL 07/22 1.1	2.424.000	111,54	EURO		2.936.304	1,109
T. em. da Stati o da Org int	IT0005106049	BTP 0.25 05/18	2.900.000	100,42	EURO		2.912.180	1,099
Quote di O.I.C.R.	IE00B5L8K969	ISHARES MSCI EM ASIA	30.000	104,49	USD	0,916	2.872.313	1,084
T. em. da Stati o da Org int	IT0004716319	CCT EU 11/04.18	2.800.000	102,07	EURO		2.857.960	1,079
T. em. da Stati o da Org int	IT0001444378	BTP 6 05/31	1.633.000	150,87	EURO		2.463.707	0,930
T. em. da Stati o da Org int	FR0010585901	FRIL 07/23 2.1	1.864.000	119,01	EURO		2.436.526	0,920
T. em. da Stati o da Org int	IT0003745541	BTPIL 09/35 2.35	1.615.000	123,11	EURO		2.379.529	0,898
T. em. da Stati o da Org int	IT0005044976	ICTZ ZC 08/16	2.182.000	100,03	EURO		2.173.297	0,820
T. em. da Stati o da Org int	IT0004761950	BTP 4.75 09/16	2.088.000	103,32	EURO		2.157.363	0,814
T. em. da Stati o da Org int	IT0005127375	BOT 15/09.16 12	2.082.000	100,08	EURO		2.083.412	0,787
T. em. da Stati o da Org int	IT0005030504	BTPS 1.5 08/19	2.000.000	104,17	EURO		2.083.400	0,787
T. em. da Stati o da Org int	IT0005004426	BTPIL 2.35 09/24	1.791.000	115,57	EURO		2.082.485	0,786
T. em. da Stati o da Org int	IT0005089955	CTZ ZC 02/17	2.039.000	100,04	EURO		2.035.973	0,769
T. em. da Stati o da Org int	IT0004019581	BTP 3.75 08/16	1.976.000	102,23	EURO		2.020.085	0,763
T. em. da Stati o da Org int	FR0011427848	FRTR 0.25 07/24	1.844.000	105,19	EURO		1.972.716	0,745
T. em. da Stati o da Org int	IT0004380546	BTPIL 09/19 2.35	1.572.000	109,36	EURO		1.905.236	0,719
Quote di O.I.C.R.	LU0130322976	EEF EQ JAPAN-I	23.437	81,21	EURO		1.903.344	0,719
T. em. da Stati o da Org int	ES00000127C8	SPGBEI 1 11/30	1.926.000	97,91	EURO		1.885.276	0,712
T. em. da Stati o da Org int	FR0010235176	FRTR IL 1 07/17	1.600.000	102,92	EURO		1.865.839	0,704
T. em. da Stati o da Org int	DE0001030526	DBRI 1.75 04/20	1.500.000	110,16	EURO		1.812.336	0,684

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
T. em. da Stati o da Org int	IT0005024234	BTP 3.5 14/12.30	1.395.000	118,39	EURO		1.651.541	0,623
T. em. da Stati o da Org int	FR0011982776	OATIL 0.7 14/30	1.500.000	108,24	EURO		1.629.951	0,615
T. em. da Stati o da Org int	FR0000186413	FRIL 07/29 3.4	888.000	146,01	EURO		1.623.521	0,613
T. em. da Stati o da Org int	IT0004604671	BTPIL 2.1 09/21	1.289.000	111,37	EURO		1.557.079	0,588
T. em. da Stati o da Org int	IT0005138208	BOT ZC 10/16	1.540.000	100,05	EURO		1.540.695	0,582
T. em. da Stati o da Org int	ES00000126A4	SPIL 1.8 11/24	1.374.000	109,66	EURO		1.510.411	0,570
T. em. da Stati o da Org int	IT0005108318	BOT ZC 05/16	1.509.000	100,07	EURO		1.509.800	0,570
T. em. da Stati o da Org int	ES00000120J8	SPGB 3.8 01/17	1.440.000	104,11	EURO		1.499.184	0,566
T. em. da Stati o da Org int	FR0011008705	FRIL 07/27 1.85	1.129.000	122,35	EURO		1.478.353	0,558
T. em. da Stati o da Org int	BE0000318270	BGB 3.75 09/20	1.237.000	117,61	EURO		1.454.873	0,549
T. em. da Stati o da Org int	IT0004992308	BTP 2.5 05/19	1.322.000	107,39	EURO		1.419.696	0,536
T. em. da Stati o da Org int	GB00B7Z53659	UKT 2.25 09/23	1.000.000	103,32	GBP	1,359	1.404.266	0,530
T. em. da Stati o da Org int	IT0005118325	BOT ZC 06/16	1.384.000	100,04	EURO		1.384.085	0,523
T. em. da Stati o da Org int	FR0010447367	FRIL 1.8 07/40	900.000	133,63	EURO		1.378.904	0,521
T. em. da Stati o da Org int	DE0001030542	DBRI 0.1 04/23	1.256.000	104,86	EURO		1.365.233	0,515
T. em. da Stati o da Org int	IT0005028003	BTP 2.15 12/21	1.262.000	107,32	EURO		1.354.378	0,511
T. em. da Stati o da Org int	IT0004545890	BTPIL 09/41 2.55	969.000	126,15	EURO		1.329.634	0,502
T. em. da Stati o da Org int	FR0012557957	FRTR 0 05/20	1.300.000	99,88	EURO		1.298.388	0,490
T. em. da Stati o da Org int	US912828XB14	T 2.125 05/25	1.400.000	98,43	USD	0,916	1.262.670	0,477
T. em. da Stati o da Org int	FR0011347046	FRTR 0.1 07/21	1.200.000	103,96	EURO		1.259.757	0,476
Altri Titoli							122.308.771	46,175
Totale portafoglio							239.338.128	90,356

Prospetto di composizione percentuale del portafoglio per valuta degli investimenti

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio:

Divisa	Importo in euro	% sul tot. Attività	Importo in divisa
EUR	187.527.177	70,80%	187.527.177
AUD	848.750	0,32%	1.270.187
CAD	992.940	0,37%	1.504.912
CHF	4.603.105	1,74%	4.974.620
DKK	374.541	0,14%	2.794.760
GBP	10.607.493	4,00%	7.804.547
JPY	1.746.100	0,66%	229.759.073
NOK	281.158	0,11%	2.707.696
SEK	2.727.664	1,03%	25.085.064
USD	29.629.200	11,19%	32.335.839
Totale	239.338.128	90,356%	

Prospetto di dettaglio della durata media finanziaria (duration modificata)

Categoria valori mobiliari	Minore o uguale a 1	Compreso tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Titoli emessi da Stati o Org. Internazionali	32.046.820	44.370.339	64.124.997
Titoli di debito quotati	2.169.426	2.372.535	9.542.524
Totale	34.216.246	46.742.874	73.667.521
In %	22,2%	30,2%	47,6%

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; è ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze in cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Informazioni sugli investimenti in titoli per cui si configurino situazioni di conflitto di interessi

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo o comunque per i quali si configurino situazioni di conflitto di interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Gestore	Emittente	Isin	Titolo	Quantità	Prezzo	Controvalore in Euro	Motivo
Eurizon Capital	Credit Agricole Groupe	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	3.531	10,895	38.470	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Credit Agricole Groupe	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	22.336	10,895	243.351	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Societe Generale SA	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	3.919	42,785	167.674	Titolo emesso/ collocato da soggetti in rapporto con il gestore
Eurizon Capital	BlackRock Inc	IE00B3F81R35	ISHARES EURO CORP BO	61.236	126,4	7.740.230	Titolo emesso/ collocato da soggetti in rapporto con il gestore
Eurizon Capital	Intesa Sanpaolo SpA	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	39.767	3,088	122.801	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Intesa Sanpaolo SpA	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	130.354,	3,088	402.533	Titolo emesso da fonti istitutive
Eurizon Capital	Intesa Sanpaolo SpA	LU0130322976	EEF EQ JAPAN-I	23.437,32	81,21	1.903.344	Titolo emesso da fonti istitutive
Eurizon Capital	Intesa Sanpaolo SpA	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	21.829,37	199,73	4.359.979	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Intesa Sanpaolo SpA	XS0829329506	ISPIM 4.125 09/16	400.000	102,746	410.984	Titolo emesso da fonti istitutive

Informazioni sugli strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate

Non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate.

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura in contratti derivati

Al 31 Dicembre 2015 sono presenti posizioni in contratti derivati

Tipo	Gestore	Derivato	Sottostante	Divisa	Controparte	Pos.	Quant	Ticks	Prezzo	Cambio	Controvalore
Futures	Eurizon	ST H16	FTSE MIB INDEX	EUR	BANCA IMI	Lunga	3	5	21.418,37	-	321.275
Futures	Eurizon	TP H16	TOPIX	JPY	BANCA IMI	Lunga	3	10.000	1.547,30	131,5841	352.771
Futures	Eurizon	VG H16	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	BANCA IMI	Lunga	8	10	3.287,98	-	263.038
										Totale	937.084

20 l) Ratei e risconti attivi

La voce è pari a euro 1.128.831 (euro 1.390.837 al 30 dicembre 2014) ed è composta principalmente come segue:

- euro 1.054.779 per ratei attivi su titoli;
- Euro 58.430 per cedole e dividendi maturati a fine esercizio e non ancora accreditati dalla banca depositaria sul conto corrente del comparto;
- Euro 15.622 per retrocessioni di commissioni su OICR presenti nel comparto.

20 n) Altre attività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 per la voce ha un importo pari ad euro 18.299.377 (euro 309.878 al 31 dicembre 2014) ed è costituita dai crediti per euro 1.307 relativi a operazioni da regolare in ordine ai margini sulle operazioni *futures* e per euro 18.298.070 relativi a operazioni di vendita/acquisto a termine di divisa.

40 Attività della Gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il saldo di tale voce è pari a euro 169.901 (euro 116.078 al 31 dicembre 2014) ed è costituito dalle somme in essere sul conto corrente afflussi del Fondo per contributi incassati in attesa di valorizzazione, per somme ancora da liquidare agli aderenti e per ritenute dal versare all'Erario. A tale voce è correlato il corrispondente debito iscritto alla voce 10 "Passività della gestione previdenziale" di seguito commentata.

Passività

10 Passività della gestione previdenziale

10 a) Debiti della gestione previdenziale

La voce è pari a euro 169.901 (euro 116.078 al 31 dicembre 2014) ed è così composta:

- euro 47.774 (euro 31.957 al 31 dicembre 2014) relativi alle ritenute sulle liquidazioni erogate nel mese di dicembre 2015 e versate all'Erario nel mese di gennaio 2016;
- euro 122.127 (euro 84.121 al 31 dicembre 2014) per contributi accreditati ed in attesa di valorizzazione.

20 Passività della gestione finanziaria

20 c) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 119 (euro zero al 31 dicembre 2014) ed è relativa al rateo maturato per interessi negativi da riconoscere sui conti in CHF e DKK.

20 d) Altre passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 18.503.889 (euro 1.780.780 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 235.826 (euro 1.436.550 al 31 dicembre 2014) corrispondenti ad operazioni di acquisto titoli stipulate con Istituti di Credito ma non ancora regolate a fine esercizio. Il relativo regolamento è avvenuto nei primi giorni dell'esercizio successivo;
- euro 18.212.060 (euro 300.143 al 31 dicembre 2014) corrispondenti alle operazioni di acquisto/vendita divisa a termine in essere alla fine dell'esercizio;
- euro 48.236 (euro 40.750 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alla società di gestione;
- euro 4.120 (euro zero al 31 dicembre 2014) corrispondenti a margini giornalieri da regolare a seguito operazioni Futures.
- euro 3.647 (euro 3.337 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alla banca depositaria.

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 11.893 (euro 10.084 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 9.272 (euro 7.833 al 31 dicembre 2014) relativo al compenso per il calcolo del Nav;
- euro 2.005 (euro 1.863 al 31 dicembre 2014) relativi al compenso da riconoscere ai consulenti finanziari;
- euro 616 (euro 388 al 31 dicembre 2014) relativi ai compensi da riconoscere per i servizi di controllo interno.

50 Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di pertinenza del comparto pari a euro 1.944.613 (euro 2.028.943 al 31 dicembre 2014) è stato cumulato e accantonato nel corso del 2015 secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Il debito sopra esposto non considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota, disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 754.249.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio. L'imposta relativa al periodo 2015 è stata versata all'erario entro il 16 febbraio 2016.

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni è risultato pari a euro 244.252.057 registrando un incremento rispetto all'esercizio 2014 di euro 32.540.800. Per i commenti a tale variazione si rinvia a quanto descritto nella parte relativa al Conto Economico.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2015, come al 31 dicembre 2014, non risultano contributi dovuti ma non ancora accreditati al comparto.

Al 31 dicembre 2015 si rilevano conti d'ordine relativi a operazioni *futures* con posizioni "lunghe" per euro 937.084.

Conto Economico

10 Saldo della Gestione Previdenziale

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	24.601.685	17.860.136

10 a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha incassato contributi, inclusi trasferimenti in entrata e switch tra comparti del Fondo, per euro 32.724.329 (euro 26.084.098 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio di suddetti contributi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico del datore di lavoro	6.361.521	5.548.838
Contributi a carico del lavoratore	3.335.831	2.789.874
Contributi TFR	9.112.826	7.899.981
Contributi incassati	18.810.178	16.238.693
Trasferimenti in entrata	5.475.048	1.490.550
Switch in entrata	8.439.103	8.354.855
Voce 10 a)	32.724.329	26.084.098

10 b) Anticipazioni

Nel corso del 2015 il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è stato pari ad euro 3.651.456 (euro 3.069.933 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

- euro 1.865.450 (euro 1.585.310 al 31 dicembre 2014) per acquisto prima casa e ristrutturazione;
- euro 53.603 (euro 31.572 al 31 dicembre 2014) per spese sanitarie;
- euro 1.732.403 (euro 1.453.051 al 31 dicembre 2014) per ulteriori esigenze.

10 c) Trasferimenti in uscita e riscatti

La voce "trasferimenti in uscita e riscatti" è pari ad euro 3.988.126 ed è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Riscatti	(1.065.998)	(1.226.913)
Trasferimenti ad altro comparto	(2.360.437)	(3.008.611)
Trasferimenti ad altro fondo	(561.691)	(494.708)
Totale	(3.988.126)	(4.730.232)

La voce "Riscatti" fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252/2005 mentre la voce "Trasferimenti" è relativa alle posizioni che a seguito di richiesta dell'iscritto sono state trasferite da un Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo ovvero ad altri Fondi pensione. Nel 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nella voce riscatti sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, in precedenza classificati nelle erogazioni in forma di capitale, a titolo informativo il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie ammontava a euro 174.115.

10 d) Trasformazioni in Rendita

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 104 (euro zero al dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni effettuate per il pagamento del premio per l'attivazione della rendita al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

Al 31 dicembre 2015 la voce "Erogazioni in forma di capitale" è pari ad euro 330.710 (euro 295.492 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni corrisposte sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

Nell'esercizio 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nel 2015 non sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie era di euro 174.115.

10 f) Premi per prestazioni accessorie

La voce, pari ad euro 114.469 (euro 93.234 al 31 dicembre 2014), è relativa ai contributi non accreditati alle posizioni individuali ma destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

10 g) Contributi destinati alla copertura degli oneri

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 37.779 (euro 35.071 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

30 Risultato della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la gestione finanziaria ha conseguito un risultato positivo, pari a euro 10.916.728 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 a) Dividendi e interessi	4.174.232	4.287.519
30 b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.742.496	13.711.531
Totale voce 30	10.916.728	17.999.050

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" relative all'esercizio 2015:

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da org internazionali	1.044.251	(329.643)
Titoli di debito quotati	1.557.876	(421.178)
Titoli di capitale quotati	1.572.164	6.935.694
Depositi bancari	(59)	81.600
Quote di O.I.C.R.	-	267.927
Risultato della gestione cambi	-	141.244
Risultato su operazioni futures	-	90.093
Sopravvenienze attive/passive	-	65.103
Rebates	-	64.371
Oneri di intermediazione	-	(122.071)
Bolli su compravendite	-	(28.759)
Altri oneri e ricavi	-	(1.885)
Totale	4.174.232	6.742.496

40 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione a carico del Comparto sono pari a euro 229.209 (euro 189.527 al 31 dicembre 2014) e sono di seguito commentati.

40 a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute ai gestori Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A. per l'attività di gestione finanziaria sono pari ad euro 186.744 (euro 154.296 al 31 dicembre 2014). La variazione delle voce deriva sostanzialmente dall'andamento del patrimonio.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Eurizon Capital SGR	97.895	80.165
Amundi SGR	88.849	74.131
Totale commissioni di gestione	186.744	154.296

40 b) Banca Depositaria

Gli oneri per servizi resi dalla banca depositaria ammontano a euro 42.465 (euro 35.231 al 31 dicembre 2014).

50 Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la gestione finanziaria ha conseguito un margine positivo per euro 10.687.519 come di seguito sintetizzato:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 Risultato della gestione finanziaria	10.916.728	17.999.050
40 Oneri di gestione	(229.209)	(189.527)
Margine della gestione Finanziaria	10.687.519	17.809.523

60 Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 il saldo della gestione amministrativa è negativo e pari a euro 49.542 (meno euro 38.234 al 31 dicembre 2014).

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce è pari a euro 49.542 così composta:

- euro 4.434 (euro 653 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza "*asset allocation*";
- euro 7.087 (euro 6.367 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza finanziaria e monitoraggio del rischio;
- euro 35.831 (euro 29.727 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per l'attività di calcolo della quota;
- euro 2.190 (euro 1.487 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere per l'attività di controllo interno.

70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, si caratterizza per una variazione positiva di euro 35.239.662, composta come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	24.601.685	17.860.136
50 Margine della gestione finanziaria	10.687.519	17.809.523
60 Saldo della gestione amministrativa	(49.542)	(38.234)
Variazione ANDP ante imposte	35.239.662	35.631.425

80 Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio è determinata in ottemperanza all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 2.698.862 (euro 2.028.943 al 31 dicembre 2014). L'importo considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 754.249.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio.

Rendiconto del Comparto - Linea Bilanciata 50

Rendiconto del Comparto - Linea Bilanciata 50 - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
20 Investimenti in gestione	278.466.145	206.613.432
a) Depositi bancari	8.176.679	4.950.702
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	80.155.959	82.840.008
d) Titoli di debito quotati	7.625.856	4.276.209
e) Titoli di capitale quotati	121.225.027	109.454.924
h) Quote di O.I.C.R.	20.028.484	3.369.559
l) Ratei e risconti attivi	794.776	957.154
n) Altre attività della gestione finanziaria	40.459.364	764.876
40 Attività della gestione amministrativa	126.341	125.263
a) Cassa e depositi bancari	126.341	125.263
Totale Attività	278.592.486	206.738.695
Passività	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Passività della gestione previdenziale	126.341	125.263
a) Debiti della gestione previdenziale	126.341	125.263
20 Passività della gestione finanziaria	40.446.343	2.207.354
c) Ratei e risconti passivi	303	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	40.446.040	2.207.354
40 Passività della gestione amministrativa	11.381	9.518
b) Altre passività della gestione amministrativa	11.381	9.518
50 Debiti di imposta	2.874.607	2.408.809
Totale Passività	43.458.672	4.750.944
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	235.133.814	201.987.751
Conti d'ordine:		
Contributi dovuti non ancora incassati	-	-
Futures posizioni "lunghe"	2.924.328	-
Futures posizioni "corte"	(4.957.702)	-

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014).

Rendiconto del Comparto - Linea Bilanciata 50 - Schemi

Conto Economico

	31/12/2015 ⁽¹⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
10 Saldo della gestione previdenziale	22.376.535	17.921.380
a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata	32.130.164	26.910.720
b) Anticipazioni	(4.595.245)	(3.331.004)
c) Trasferimenti e riscatti	(4.683.102)	(5.126.931)
d) Trasformazioni in rendita	(79.347)	-
e) Erogazioni in forma capitale	(239.719)	(410.533)
f) Premi per prestazioni accessorie	(116.252)	(85.161)
g) Contributi destinati alla copertura degli oneri	(39.964)	(35.711)
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	15.307.396	21.337.339
a) Dividendi e interessi	4.417.720	4.014.580
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.889.676	17.322.759
40 Oneri di gestione	(294.397)	(234.514)
a) Società di gestione	(253.257)	(201.486)
b) Banca depositaria	(41.140)	(33.028)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20)+(30)+(40)	15.012.999	21.102.825
60 Saldo della gestione amministrativa	(47.930)	(35.793)
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(47.930)	(35.793)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	37.341.604	38.988.412
80 Imposta sostitutiva	(4.195.541)	(2.408.809)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	33.146.063	36.579.603

(1) La data corrispondente all'ultimo giorno utile dell'esercizio per la determinazione del valore quota è quella del 30/12/2015 (30/12/2014).

Rendiconto del Comparto Linea Bilanciata 50

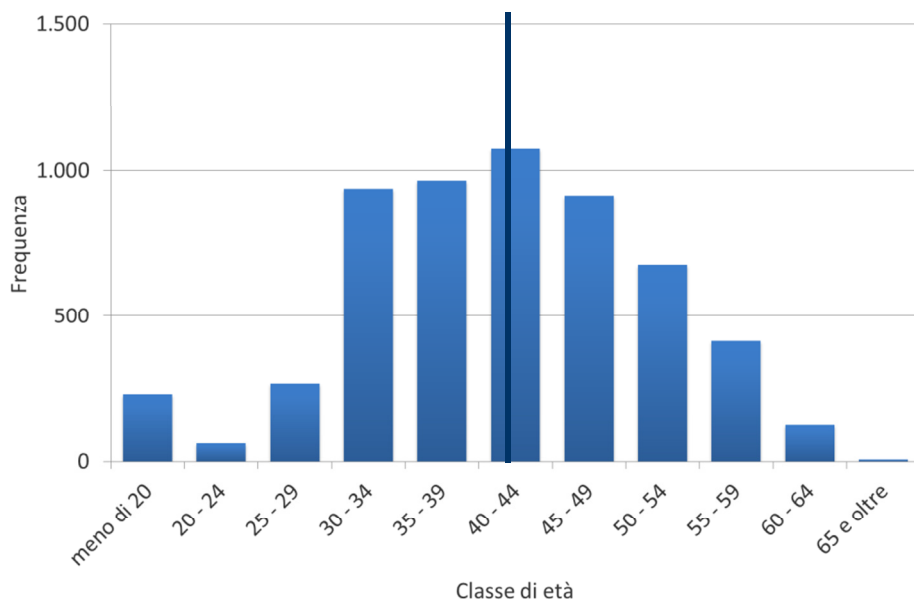
Commento alle voci

Iscritti

Alla data del 31 dicembre 2015, gli iscritti al Fondo che hanno scelto di allocare la propria posizione individuale nel comparto sono 5.675, così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	in %
Iscritti età inferiore a 20 anni	116	116	232	4,1%
Iscritti tra 20 e 24 anni	31	32	63	1,1%
Iscritti tra 25 e 29 anni	146	122	268	4,7%
Iscritti tra 30 e 34 anni	440	497	937	16,5%
Iscritti tra 35 e 39 anni	492	474	966	17,0%
Iscritti tra 40 e 44 anni	584	491	1.075	19,0%
Iscritti tra 45 e 49 anni	528	386	914	16,1%
Iscritti tra 50 e 54 anni	481	195	676	11,9%
Iscritti tra 55 e 59 anni	310	104	414	7,3%
Iscritti tra 60 e 64 anni	112	12	124	2,2%
Iscritti di 65 anni e oltre	6	-	6	0,1%
Totale	3.246	2.429	5.672	100%
in %	57,2%	42,8%	100%	

Età media: 41 anni 3 mesi



Informazioni sull'attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riportano il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio e delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore in euro
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.522.694,004	201.987.751
Quote emesse	2.026.948,561	32.047.340
Quote annullate	616.027,919	9.670.766
Movimenti per attività di contribuzione	-	10.769.489
Quote in essere alla fine dell'esercizio	14.933.614,646	235.133.814

Il valore unitario della quota calcolato al 30 dicembre 2015 è di euro 15,745.

Stato Patrimoniale

Attività

20 Investimenti in gestione

La gestione nell'ambito del modello *multimanager* è affidata a Eurizon Capital SGR S.p.A., Amundi SGR S.p.A. e Epsilon Associati SGR S.p.A. con le quali il Fondo ha stipulato apposita convenzione di gestione.

Per maggiori informazioni sulla politica di gestione si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "L'andamento della gestione".

Gli investimenti in gestione sono così composti:

Voce	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
20 a) Depositi Bancari	8.176.679	4.950.702
20 c) Titoli emessi da Stati o da Org. internazionali	80.155.959	82.840.008
20 d) Titoli di debito quotati	7.625.856	4.276.209
20 e) Titoli di capitale quotati	121.225.027	109.454.924
20 h) Quote di O.I.C.R.	20.028.484	3.369.559
20 l) Ratei e risconti attivi	794.776	957.154
20 n) Altre attività della gestione finanziaria	40.459.364	764.876
Totale voce 20	278.466.145	206.613.432

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti sono così distribuiti tra i gestori:

Voce	Eurizon Capital	Amundi	Epsilon	Totale
20 a) Depositi bancari	4.093.740	833.598	3.249.341	8.176.679
20 c) Titoli em. da Stati o da Org. Int.	39.780.179	31.548.132	8.827.648	80.155.959
20 d) Titoli di debito quotati	-	7.625.856	-	7.625.856
20 e) Titoli di capitale quotati	38.350.569	40.278.131	42.596.327	121.225.027
20 h) Quote di O.I.C.R.	15.720.014	4.308.470	-	20.028.484
20 l) Ratei attivi e risconti	339.482	332.124	123.170	794.776
20 n) Altre attività della gestione fin.	10.715.542	13.553.359	16.190.463	40.459.364
Totale voce 20	108.999.526	98.479.670	70.986.949	278.466.145

20 a) "Depositi Bancari"

Al 31 dicembre 2015 la voce "Depositi Bancari" è pari a euro 8.176.679 (euro 4.950.702 al 31 dicembre 2014) e si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio sui conti correnti del Comparto dedicati all'attività del gestore finanziario. In particolare, si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di "asset allocation", (Eurizon Capital SGR S.p.A. euro 4.093.740, Amundi SGR S.p.A. euro 833.598, Epsilon Associati SGR S.p.A. euro 3.249.341).

Si riporta di seguito la composizione per valuta dei depositi bancari:

Divisa	Saldo in euro	% sul tot. su Depositi
EUR	4.981.291	60,921
EUR marg. futures	148.666	1,818
JPY	320.553	3,920
JPY marg. futures	8.435	0,103
USD	1.671.947	20,448
USD marg. futures	248.132	3,035
GBP	515.243	6,301
GBP marg. futures	30.283	0,370
CHF	71.696	0,877
AUD	44.798	0,548
CAD	84.128	1,029
SEK	15.363	0,188
NOK	17.897	0,219
DKK	18.247	0,223
Totale	8.176.679	100,000

Al 31 dicembre 2015 risultano in essere le seguenti operazioni in derivati (*forward*) per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Segno	Gestore	Data regolam.	Nominale	Cambio contr.	Controvalore	Valore di mercato
CHF	Acquisto	Epsilon	29/02/2016	100.000	0,926	92.620	(271)
CHF	Acquisto	Eurizon Capital	19/01/2016	65.000	0,926	60.166	(35)
GBP	Acquisto	Eurizon Capital	19/01/2016	74.900	1,359	101.754	(1.471)
USD	Acquisto	Eurizon Capital	31/12/2015	218.000	0,916	199.748	1.237
DKK	Vendita	Epsilon	29/02/2016	3.242.655	0,134	434.689	324
CHF	Vendita	Epsilon	29/02/2016	1.940.598	0,926	1.797.381	(3.412)
NOK	Vendita	Epsilon	29/02/2016	3.392.505	0,104	351.530	16.478
AUD	Vendita	Epsilon	29/02/2016	845.885	0,665	562.723	5.226

Divisa	Segno	Gestore	Data regolam.	Nominale	Cambio contr.	Controvalore	Valore di mercato
CAD	Vendita	Epsilon	29/02/2016	1.186.180	0,659	781.606	50.041
SEK	Vendita	Epsilon	29/02/2016	2.457.523	0,109	267.294	(1.995)
GBP	Vendita	Epsilon	29/02/2016	2.809.078	1,357	3.812.622	183.841
GBP	Vendita	Epsilon	29/02/2016	100.000	1,357	135.725	7.036
JPY	Vendita	Epsilon	29/02/2016	291.459.580	0,008	2.214.597	14.266
USD	Vendita	Epsilon	29/02/2016	5.441.990	0,915	4.979.128	120.959
USD	Vendita	Epsilon	29/02/2016	350.000	0,915	320.231	9.926
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	3.015.400	1,359	4.096.496	73.893
DKK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	1.370.000	0,134	183.613	87
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	2.701.500	0,926	2.500.589	(133)
NOK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	3.116.000	0,104	323.325	2.571
SEK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	20.709.000	0,109	2.252.035	(28.608)
USD	Vendita	Amundi	19/02/2016	1.900.000	0,915	1.738.811	15.602
GBP	Vendita	Amundi	19/02/2016	600.000	1,358	814.542	8.478
SEK	Vendita	Amundi	19/02/2016	7.300.000	0,109	793.957	(5.959)
CHF	Vendita	Amundi	19/02/2016	1.100.000	0,926	1.018.670	1.933
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	170.900	1,359	232.172	2.360
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	124.000	0,926	114.778	140
NOK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	262.000	0,104	27.186	452
CHF	Vendita	Amundi	19/02/2016	310.000	0,926	287.080	(43)
SEK	Vendita	Amundi	19/02/2016	700.000	0,109	76.133	(620)
GBP	Vendita	Amundi	19/02/2016	530.000	1,358	719.512	6.878
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	82.300	1,359	111.807	438
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	80.500	0,926	74.513	(13)
SEK	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	1.397.000	0,109	151.919	(110)
CHF	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	89.500	0,926	82.844	40
GBP	Vendita	Eurizon Capital	19/01/2016	110.800	1,359	150.525	47
CHF	Vendita	Amundi	19/02/2016	1.450.000	0,926	1.342.793	(1.655)
GBP	Vendita	Amundi	19/02/2016	3.150.000	1,358	4.276.347	40.709
USD	Vendita	Amundi	19/02/2016	2.650.000	0,915	2.425.184	(4.994)

20 c) "Titoli emessi da Stati o da Org. Internazionali", Voce 20 d) "Titoli di debito quotati",

Voce 20 e) "Titoli di capitale quotati" e Voce 20 h) "Quote di O.I.C.R"

Portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

L'attività di investimento svolta nel corso dell'esercizio e la situazione in essere al 31 dicembre 2015 sono rappresentate nei seguenti prospetti riepilogativi.

Prospetto di sintesi dei movimenti di portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria valori mobiliari	Rimanenze Iniziali	Acquisti	Vendite	Utili (Perdite)	Plusvalenze (Minusv.)	Rimanenze Finali
Titoli emessi da stati o da Organismi internazionali	82.840.008	141.187.951	143.484.254	291.419	(679.165)	80.155.959
Titoli di debito quotati	4.276.209	4.964.442	1.447.702	(19.407)	(147.686)	7.625.856
Titoli di capitale quotati	109.454.924	104.798.784	103.725.729	6.034.144	4.662.904	121.225.027
Parti di OICR aperti quotati	3.369.559	20.127.822	3.755.333	383.859	(97.423)	20.028.484
Totale	199.940.700	271.078.999	252.413.019	6.690.015	3.738.631	229.035.326

Prospetto di composizione territoriale degli investimenti

Categoria valori mobiliari	Italia	Altri Paesi Unione Europea	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi	Totale	In %
Titoli emessi da stati o da Organismi internazionali	40.235.286	38.579.435	1.341.238	-	80.155.959	58,7%
Titoli di debito quotati	1.053.906	4.552.580	2.019.370	-	7.625.856	5,9%
Titoli di capitale quotati	3.505.163	51.092.483	66.577.009	50.372	121.225.027	28,3%
Parti di OICR aperti quotati	-	20.028.484	-	-	20.028.484	7,1%
Totale	44.794.355	114.252.982	69.937.617	50.372	229.035.326	100%
In %	19,6%	49,8%	30,5%	0,1%	100%	

Elenco dei primi cinquanta titoli in portafoglio a fine periodo in ordine decrescente di peso sul totale delle attività

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
Quote di O.I.C.R.	IE00B3F81R35	ISHARES EURO CORP BO	61.409	126,40	EURO		7.762.098	2,786
Quote di O.I.C.R.	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	28.586	199,73	EURO		5.709.421	2,049
Quote di O.I.C.R.	IE00B5L8K969	ISHARES MSCI EM ASIA	45.000	104,49	USD	0,916	4.308.470	1,547
T. em. da Stati o da Org int	IT0004085210	BTPIL 2.1 09/17	2.861.000	104,23	EURO		3.469.730	1,245
T. em. da Stati o da Org int	IT0005020778	ICTZ ZC 04/16	3.250.000	100,04	EURO		3.209.156	1,152
T. em. da Stati o da Org int	FR0010050559	FRIL 2.25 07/20	2.183.000	114,27	EURO		3.047.316	1,094
T. em. da Stati o da Org int	IT0004761950	BTP 4.75 09/16	2.468.000	103,32	EURO		2.549.987	0,915
T. em. da Stati o da Org int	FR0000188799	FRIL 07/32 3.15	1.241.000	148,22	EURO		2.276.724	0,817
T. em. da Stati o da Org int	IT0005138208	BOT ZC 10/16	2.271.000	100,05	EURO		2.272.026	0,816
T. em. da Stati o da Org int	IT0004890882	BTPIL 1.7 09/18	2.117.000	105,54	EURO		2.261.339	0,812
Quote di O.I.C.R.	LU0130322976	EEF EQ JAPAN-I	27.687	81,21	EURO		2.248.495	0,807
T. em. da Stati o da Org int	IT0005106049	BTP 0.25 05/18	2.200.000	100,42	EURO		2.209.240	0,793
Titoli di capitale quotati	US0378331005	APPLE INC	20.950	107,32	USD	0,916	2.060.158	0,739
T. em. da Stati o da Org int	IT0004243512	BTPIL 2.6 09/23	1.499.000	117,84	EURO		2.019.002	0,725
T. em. da Stati o da Org int	FR0010899765	FRIL 07/22 1.1	1.652.000	111,54	EURO		2.001.144	0,718
T. em. da Stati o da Org int	IT0005023459	BTP 1.15 05/17	1.585.000	101,63	EURO		1.610.820	0,578
T. em. da Stati o da Org int	IT0003745541	BTPIL 09/35 2.35	1.083.000	123,11	EURO		1.595.684	0,573
Titoli di capitale quotati	US5949181045	MICROSOFT CORP	30.222	56,31	USD	0,916	1.559.353	0,560
T. em. da Stati o da Org int	IT0005004426	BTPIL 2.35 09/24	1.337.000	115,57	EURO		1.554.596	0,558
Titoli di capitale quotati	CH0012005267	NOVARTIS AG REG	19.349	86,80	CHF	0,925	1.554.065	0,558
Titoli di capitale quotati	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG GEN	6.075	276,40	CHF	0,925	1.553.729	0,558
T. em. da Stati o da Org int	FR0010585901	FRIL 07/23 2.1	1.180.000	119,01	EURO		1.542.436	0,554
Titoli di capitale quotati	US4370761029	HOME DEPOT INC	11.103	133,35	USD	0,916	1.356.654	0,487
T. em. da Stati o da Org int	IT0001444378	BTP 6 05/31	874.000	150,87	EURO		1.318.604	0,473
T. em. da Stati o da Org int	IT0004380546	BTPIL 09/19 2.35	1.071.000	109,36	EURO		1.298.033	0,466
Titoli di capitale quotati	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	44.053	31,05	USD	0,916	1.253.352	0,450
Titoli di capitale quotati	US4781601046	JOHNSON + JOHNSON	12.957	103,78	USD	0,916	1.232.123	0,442
T. em. da Stati o da Org int	FR0011427848	FRTR 0.25 07/24	1.147.000	105,19	EURO		1.227.064	0,440
T. em. da Stati o da Org int	DE0001030526	DBRI 1.75 04/20	1.000.000	110,16	EURO		1.208.224	0,434
T. em. da Stati o da Org int	FR0011982776	OATIL 0.7 14/30	1.054.000	108,24	EURO		1.145.312	0,411

Categoria	Isin	Titolo	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Divisa	Cambio	Controvalore euro	%
Titoli di capitale quotati	CH0038863350	NESTLE SA REG	16.432	74,55	CHF	0,925	1.133.520	0,407
T. em. da Stati o da Org int	FR0000186413	FRIL 07/29 3.4	594.000	146,01	EURO		1.086.004	0,390
Titoli di capitale quotati	US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	15.009	78,11	USD	0,916	1.074.222	0,386
Titoli di capitale quotati	US0231351067	AMAZON.COM INC	1.693	689,07	USD	0,916	1.068.947	0,384
Titoli di capitale quotati	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	145.824	5,38	GBP	1,359	1.065.896	0,383
T. em. da Stati o da Org int	IT0004604671	BTPIL 2.1 09/21	879.000	111,37	EURO		1.061.810	0,381
Titoli di capitale quotati	BE0003793107	ANHEUSER BUSCH INBEV	9.097	115,80	EURO		1.053.433	0,378
T. em. da Stati o da Org int	FR0011347046	FRTR 0.1 07/21	1.000.000	103,96	EURO		1.049.798	0,377
T. em. da Stati o da Org int	FR0010447367	FRIL 1.8 07/40	682.000	133,63	EURO		1.044.903	0,375
Titoli di capitale quotati	US7170811035	PFIZER INC	34.799	32,75	USD	0,916	1.044.273	0,375
T. em. da Stati o da Org int	IT0005030504	BTSP 1.5 08/19	1.000.000	104,17	EURO		1.041.700	0,374
T. em. da Stati o da Org int	ES00000127C8	SPGBEI 1 11/30	1.056.000	97,91	EURO		1.033.671	0,371
T. em. da Stati o da Org int	ES00000127H7	SPGB 1.15 07/20	1.000.000	102,14	EURO		1.021.440	0,367
Titoli di capitale quotati	FR0000120271	TOTAL SA	24.108	41,57	EURO		1.002.049	0,360
T. em. da Stati o da Org int	ES00000126A4	SPIL 1.8 11/24	890.000	109,66	EURO		978.360	0,351
Titoli di capitale quotati	US02079K3059	ALPHABET INC CL A	1.347	790,30	USD	0,916	975.428	0,350
T. em. da Stati o da Org int	FR0011008705	FRIL 07/27 1.85	727.000	122,35	EURO		951.960	0,342
T. em. da Stati o da Org int	FR0010235176	FRTR IL 1 07/17	800.000	102,92	EURO		932.920	0,335
T. em. da Stati o da Org int	DE0001030542	DBRI 0.1 04/23	856.000	104,86	EURO		930.445	0,334
Titoli di capitale quotati	DE000BAY0017	BAYER AG REG	7.870	115,80	EURO		911.346	0,327
Altri Titoli							140.158.850	50,310
Totale portafoglio							229.035.326	82,212

Prospetto di composizione percentuale del portafoglio per valuta degli investimenti

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Divisa	Importo in euro	% sul tot. Attività	Importo in divisa
EUR	135.005.465	48,460%	135.005.464
AUD	1.964.545	0,705%	2.940.017
CAD	2.243.065	0,805%	3.399.618
CHF	7.415.497	2,662%	8.014.000
DKK	1.038.714	0,373%	7.750.713
GBP	16.580.372	5,951%	12.199.140
JPY	5.316.886	1,908%	699.617.688
NOK	800.381	0,287%	7.708.074
SEK	3.835.624	1,377%	35.274.459
USD	54.834.777	19,683%	59.843.956
Totale	229.035.326	82,212%	

Prospetto di dettaglio della durata media finanziaria (duration modificata)

Categoria valori mobiliari	Minore o uguale a 1	Compreso tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Titoli emessi da Stati o Org. Internazionali	15.538.481	28.001.505	36.615.973
Titoli di debito quotati	960.628	1.516.387	5.148.841
Totale	16.499.109	29.517.892	41.764.814
In %	18,8%	33,6%	47,6%

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; è ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze in cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Informazioni sugli investimenti in titoli per cui si configurino situazioni di conflitto di interessi

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo o comunque per i quali si configurino situazioni di conflitto di interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Gestore	Emittente	Isin	Titolo	Quantità	Prezzo	Controvalore in Euro	Motivo
Eurizon Capital	Credit Agricole Groupe	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	3.649,00	10,895	39.756	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Credit Agricole Groupe	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	24.446,00	10,895	266.339	Titolo emesso da fonti istitutive
Epsilon	Credit Agricole Groupe	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	13.929,00	10,895	151.756	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Societe Generale SA	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	4.491,00	42,785	192.147	Titolo emesso/ collocato da soggetti in rapporto con il gestore
Eurizon Capital	BlackRock Inc	IE00B3F81R35	ISHARES EURO CORP BO	61.409,00	126,4	7.762.098	Titolo emesso/ collocato da soggetti in rapporto con il gestore
Eurizon Capital	Intesa Sanpaolo SpA	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	41.106,00	3,088	126.935	Titolo emesso da fonti istitutive
Amundi	Intesa Sanpaolo SpA	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	137.587,00	3,088	424.869	Titolo emesso da fonti istitutive
Epsilon	Intesa Sanpaolo SpA	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	58.262,00	3,088	179.913	Titolo emesso da fonti istitutive
Eurizon Capital	Intesa Sanpaolo SpA	LU0130322976	EEF EQ JAPAN-I	27.687,41	81,21	2.248.495	Titolo emesso da fonti istitutive

Informazioni sugli strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate

Non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine o assimilate.

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura in contratti derivati

Al 31 dicembre 2015 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati

Tipo	Gestore	Derivato	Sottostante	Divisa	Controparte	Pos.	Quant	Ticks	Prezzo	Cambio	Controvalore
Futures	Epsilon	ES H16	S&P 500 INDEX	USD	BANCA IMI	Corta	(35)	50	2.063,36	1,09135	(3.308.635)
Futures	Epsilon	MES H16	MSCI EM	USD	BANCA IMI	Lunga	61	50	791,47086	1,09135	2.211.926
Futures	Eurizon	ST H16	FTSE MIB INDEX	EUR	BANCA IMI	Lunga	2	5	21.418,37	-	214.184
Futures	Eurizon	TP H16	TOPIX	JPY	BANCA IMI	Lunga	2	10.000	1.547,30	131,5841	235.180
Futures	Eurizon	VG H16	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	BANCA IMI	Lunga	8	10	3.287,98	-	263.038
Futures	Epsilon	Z H16	UKX-FTSE 100	GBP	BANCA IMI	Corta	(7)	10	6.274,05	0,73576	(596913)
Futures	Epsilon	VG H16	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	BANCA IMI	Corta	(32)	10	3.287,98	-	(1.052.154)
										Totale	(2.033.373)

20 l) Ratei e risconti attivi

La voce è pari a euro 794.776 (euro 957.154 al 31 dicembre 2014) ed è composta principalmente come segue:

- euro 657.103 per ratei attivi su titoli;
- euro 118.938 per cedole e dividendi maturati a fine esercizio e non ancora accreditati dalla banca depositaria sul conto corrente del comparto;
- euro 18.735 per retrocessioni di commissioni su OICR presenti nel comparto.

20 n) Altre attività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 per la voce ha un importo pari ad euro 40.459.364 (euro 764.876 al 31 dicembre 2014) ed è costituita da:

- euro 40.420.830 (euro 664.865 al 31 dicembre 2014) corrispondenti alle operazioni di acquisto/vendita divisa a termine in essere alla fine dell'esercizio;
- euro 38.534 (euro zero al 31 dicembre 2014) corrispondenti a margini giornalieri da regolare a seguito operazioni Futures.

40 Attività della gestione amministrativa

40 a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce è pari ad euro 126.341 (euro 125.263 al 31 dicembre 2014) ed è costituito dalle somme in essere sul conto corrente afflussi del Fondo per contributi incassati in attesa di valorizzazione, per ritenute dal versare all'Erario. A tale voce è correlato il corrispondente debito iscritto alla voce 10 "Passività della gestione previdenziale" di seguito commentata.

Passività

10 Passività della gestione previdenziale

10 a) Debiti della gestione previdenziale

La voce è pari a euro 126.341 (euro 125.263 al 31 dicembre 2014) ed è così composta:

- euro 32.367 (euro 45.039 al 31 dicembre 2014) per ritenute versate all'Erario a gennaio 2016, relative alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre 2015;
- euro 93.974 (euro 80.224 al 31 dicembre 2014) per contributi accreditati in attesa di valorizzazione.

20 Passività della gestione finanziaria

20 c) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 303 (euro zero al 31 dicembre 2014) ed è relativa al rateo maturato per interessi negativi da riconoscere sui conti in CHF e DKK.

20 d) Altre passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 40.446.040 (euro 2.207.354 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 431.092 (euro 1.486.223 al 31 dicembre 2014) corrispondenti ad operazioni di acquisto titoli stipulati con Istituti Creditizi e Finanziari ma non ancora regolate a fine esercizio. Il relativo regolamento è avvenuto nei primi giorni dell'esercizio successivo;
- euro 39.907.186 (euro 664.220 al 31 dicembre 2014) corrispondenti alle operazioni di vendita divisa in essere alla fine dell'esercizio;
- euro 65.004 (euro 53.744 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alle società di gestione;
- euro 3.506 (euro 3.167 al 31 dicembre 2014) per commissioni da riconoscere alla banca depositaria;
- euro 39.252 (euro zero al 31 dicembre 2014) corrispondenti a margini giornalieri da regolare a seguito operazioni Futures.

40 Passività della gestione amministrativa

40 b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a euro 11.381 (euro 9.518 al 31 dicembre 2014) e si compone come segue:

- euro 8.913 (euro 7.401 al 31 dicembre 2014) relativo al compenso per il calcolo del Nav;
- euro 1.863 (euro 1.757 al 31 dicembre 2014) relativi al compenso da riconoscere ai consulenti finanziari;
- euro 605 (euro 360 al 31 dicembre 2014) relativi ai compensi da riconoscere per i servizi di controllo interno e comitato rischi.

50 Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di pertinenza del comparto pari a euro 2.874.607 (euro 2.408.809 al 31 dicembre 2014) è stato cumulato e accantonato nel corso del 2015 secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Il debito sopra esposto non considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota, disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 1.320.933.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio. L'imposta relativa al periodo 2015 è stata versata all'erario entro il 16 febbraio 2016.

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a euro 235.133.814 facendo così registrare un incremento rispetto all'esercizio 2014 per euro 33.146.063. Per i commenti a tale variazione si rinvia a quanto descritto nella parte relativa al Conto Economico.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2015, come al 31 dicembre 2014, non risultano contributi dovuti ma non ancora accreditati al Comparto.

Al 31 dicembre 2015 si rilevano conti d'ordine relativi a operazioni *futures* per euro 2.033.373.

Conto Economico

10 Saldo della gestione previdenziale

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	22.376.535	17.921.380

10 a) Contributi per le prestazioni e trasferimenti in entrata

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha incassato contributi, inclusi trasferimenti in entrata e switch tra comparti del Fondo, per euro 32.130.164 (euro 26.910.720 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio di suddetti contributi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico del datore di lavoro	5.657.567	6.129.904
Contributi a carico del lavoratore	3.890.454	7.076.603
Contributi TFR	9.674.012	10.336.405
Contributi incassati	19.222.033	23.542.912
Trasferimenti in entrata	4.051.358	233.713
Switch in entrata	8.856.773	3.134.095
Voce 10 a)	32.130.164	26.910.720

10 b) Anticipazioni

Nel corso del 2015 il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è stato pari ad euro 4.595.245 (euro 3.331.004 al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

- euro 2.173.133 (euro 1.880.096 al 31 dicembre 2014) per acquisto prima casa e ristrutturazione;
- euro 28.539 (euro 6.651 al 31 dicembre 2014) per spese sanitarie;
- euro 2.393.573 (euro 1.444.257 al 31 dicembre 2014) per ulteriori esigenze.

10 c) Trasferimenti in uscita e riscatti

La voce "trasferimenti in uscita e riscatti" risulta essere alla chiusura dell'esercizio pari ad euro 4.683.102 ed è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Riscatti	(1.324.970)	(962.644)
Trasferimenti ad altro comparto	(3.088.686)	(3.755.137)
Trasferimento ad altro fondo	(269.446)	(409.150)
Totale	(4.683.102)	(5.126.931)

La voce "Riscatti" fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252/2005 mentre la voce "Trasferimenti" è relativa alle posizioni che, a seguito di richiesta dell'iscritto, sono state trasferite dal Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo ovvero ad altri Fondi pensione.

Nel 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nella voce riscatti sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, in precedenza classificati nelle erogazioni in forma di capitale, a titolo informativo il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie ammontava a euro 92.423.

10 d) Trasformazioni in Rendita

Al 31 dicembre 2015 la voce è pari ad euro 79.347 (euro zero al dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni effettuate per il pagamento del premio per l'attivazione della rendita al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

Al 31 dicembre 2015 la voce "Erogazioni in forma di capitale" è pari ad euro 239.719 (euro 410.533 al 31 dicembre 2014) ed è riferita alle liquidazioni corrisposte sotto forma di capitale al momento della maturazione dei requisiti previdenziali.

Nell'esercizio 2015, per maggior aderenza alle disposizioni Covip, nel 2015 non sono stati ricompresi gli importi rivenienti dalle liquidazioni delle posizioni richieste dagli eredi nel caso di decesso, il valore al 31 dicembre 2014 di tale fattispecie era di euro 92.423.

10 f) Premi per prestazioni accessorie

La voce, pari ad euro 116.252 (euro 85.161 al 31 dicembre 2014), è relativa ai contributi non accreditati alle posizioni individuali ma destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

10 g) Contributi destinati alla copertura degli oneri

Al 31 dicembre 2015 tale voce presenta un saldo pari ad euro 39.964 (euro 35.711 al 31 dicembre 2014) ed è riferita ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

30 Risultato della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la gestione finanziaria ha conseguito un risultato positivo, pari a euro 15.307.396 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 a) Dividendi e interessi	4.417.720	4.014.580
30 b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.889.676	17.322.759
Totale voce 30	15.307.396	21.337.339

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" relative all'esercizio 2015:

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato ed assimilati	719.454	(387.746)
Titoli di debito quotati	977.247	(167.093)
Titoli di capitale quotati	2.721.465	10.697.078
Depositi bancari	(446)	104.901
Quote di O.I.C.R.	-	286.436
Risultato della gestione cambi	-	(283.411)
Risultato su operazioni futures	-	684.906
Rebates	-	77.558
Sopravvenienze attive/passive	-	83.871
Oneri di intermediazione	-	(170.492)
Bolli su compravendite	-	(32.994)
Altri oneri e ricavi	-	(3.308)
Totale	4.417.720	10.889.676

40 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione a carico del Comparto sono stati pari a euro 294.397 (euro 234.514 al 31 dicembre 2014) come di seguito esposti.

40 a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute ai gestori Eurizon Capital SGR S.p.A., Amundi SGR S.p.A. e Epsilon Associati SGR S.p.A. per l'attività di gestione finanziaria sono pari ad euro 253.257 (euro 201.486 al 31 dicembre 2014). La variazione delle voce deriva sostanzialmente dall'andamento del patrimonio.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Eurizon Capital SGR	93.475	74.181
Amundi SGR	81.288	65.782
Epsilon Associati SGR	78.494	61.523
Totale commissioni di gestione	253.257	201.486

40 b) Banca Depositaria

Gli oneri per i servizi resi dalla banca depositaria ammontano a euro 41.140 (euro 33.028 al 31 dicembre 2014).

50 Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2015 la gestione finanziaria ha conseguito un margine positivo per euro 15.012.999, come di seguito sintetizzato:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
30 Risultato della gestione finanziaria	15.307.396	21.337.339
40 Oneri di gestione	(294.397)	(234.514)
Margine della gestione Finanziaria	15.012.999	21.102.825

60 Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2015 il saldo della gestione amministrativa è negativo e pari a euro 47.930 (meno euro 35.793 al 31 dicembre 2014).

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce è pari a euro 47.930 (euro 35.793 al 31 dicembre 2014) così composta:

- euro 4.279 (euro 611 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza "*asset allocation*";
- euro 6.839 (euro 5.959 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere all'*advisor* a titolo di consulenza finanziaria e monitoraggio del rischio;
- euro 34.713 (euro 27.868 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per l'attività di calcolo della quota;
- euro 2.099 (euro 1.355 al 31 dicembre 2014) per compensi da riconoscere per l'attività di controllo interno.

70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2015 l'attivo netto destinato alle prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, si caratterizza per una variazione positiva pari a euro 37.341.604. Essa è data dalla somma algebrica delle seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
10 Saldo della gestione previdenziale	22.376.535	17.921.380
50 Margine della gestione finanziaria	15.012.999	21.102.825
60 Saldo della gestione amministrativa	(47.930)	(35.793)
Variazione ANDP ante imposte	37.341.604	38.988.412

80 Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio è determinata in ottemperanza all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 4.195.541 (euro 2.408.809 al 31 dicembre 2014). L'importo non considera l'aggravio di imposta derivante dall'incremento con effetto retroattivo dell'aliquota disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e pari a euro 1.320.933.

L'aggravio di imposta è stato imputato con la prima valorizzazione dell'anno 2015 e versato all'erario entro il 16 febbraio 2015.

Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo
Sede Legale Piazza Ferrari, 10 - Milano
Iscritto all'Albo Covip dei fondi pensione al n. 1233
Codice Fiscale 97124010154

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

All'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Delegati,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Sindaci a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2015.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 redatto dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello Statuto del Fondo, delle vigenti norme di legge ed in particolare della deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) del 17 giugno 1998, ed approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 aprile 2016.

Esso si compone degli schemi di bilancio dei singoli comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo e dell'aggregato degli stessi, della nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il nostro operato, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Fondo e delle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si è svolto in conformità all'art. 2403 del codice civile – in quanto applicabile - ed alla disciplina legislativa e regolamentare della previdenza complementare e si è riferito al controllo dell'amministrazione del Fondo, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.



Attività di vigilanza

Nello svolgimento dei compiti istituzionali a noi attribuiti:

- *abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- *abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, acquisendo nel corso delle riunioni periodiche informazioni atte a valutarne la corretta attuazione, scambiando notizie ed osservazioni rilevanti con il Direttore del Fondo, con il Responsabile dei controlli interni e con l'Organismo di Vigilanza. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e alle delibere assunte.*

La valutazione ha tenuto conto anche delle informazioni ricevute dalla società incaricata della revisione legale dei conti con la quale è intercorso un proficuo scambio di dati e informazioni nel corso dei nostri incontri periodici, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio e nel corso dei quali non sono emersi elementi di rilievo che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- *abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale;*

Le informazioni assunte durante lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed i controlli allo scopo eseguiti ci hanno consentito di acquisire notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilevanza, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dal Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Fra le operazioni di rilievo per il Fondo richiamiamo il progetto di fusione per incorporazione del Fondo stesso nel "Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2016. Analoghe delibere sono state assunte dagli Organi Amministrativi degli altri due Fondi coinvolti nell'operazione e la fusione sarà perfezionata entro il 30 giugno con effetto contabile dal 1° gennaio 2016.



Bilancio esercizio 2015

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato da noi acquisito, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulta anche corredato dai rendiconti dei singoli Comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo, con relative note integrative di dettaglio a chiarimento dei valori in essi espressi, nelle quali è anche indicato l'elenco degli strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo o comunque per i quali si configurino situazioni di conflitto di interesse.

I dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico complessivo del Fondo possono essere così riassunti (importi in unità di euro):

Attivo Patrimoniale	31/12/2015	31/12/2014
15 Investimenti in posizioni assicurative	415.245.192	386.889.124
20 Investimenti in gestione	1.452.843.796	1.287.495.755
40 Attività della gestione amministrativa	1.891.277	1.736.181
Totale Attivo	1.869.980.265	1.676.121.060

Passivo Patrimoniale	31/12/2015	31/12/2014
10 Passività della gestione previdenziale	1.559.065	1.354.900
20 Passività della gestione finanziaria	59.104.525	5.823.779
40 Passività della gestione amministrativa	282.700	390.265
50 Debiti di imposta	9.069.626	9.427.835
Totale Passivo	70.015.916	16.996.779
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.799.964.349	1.659.124.281

Conti d'ordine:		
Contributi dovuti non ancora incassati	-	-
Contratti futures posizioni "lunghe"	3.861.413	-
Contratti futures posizioni "corte"	(25.556.202)	-

Conto Economico	31/12/2015
10 Saldo della gestione previdenziale	97.293.659
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria	56.588.434
40 Oneri di gestione	(1.235.192)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20)+(30)+(40)	55.353.242
60 Saldo della gestione amministrativa	(284.814)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	152.362.087
80 Imposta sostitutiva	(11.522.019)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	140.840.068

Il bilancio è soggetto a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers Spa.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, alle disposizioni Covip ed alle disposizioni statutarie per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, i cui contenuti, a nostro giudizio, risultano coerenti con il bilancio di esercizio del Fondo al 31 dicembre 2015, a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza e dei nostri poteri di ispezione e controllo e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.



Signori Delegati,
alla luce di quanto precede, riteniamo che il bilancio al 31 dicembre 2015 fornisca un quadro chiaro delle attività svolte dal Fondo nel corso dell'esercizio e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, l'andamento economico dell'esercizio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti, che ha seguito le best practice previste in materia, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 21 aprile 2016, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 21 aprile 2016

Per il Collegio dei Sindaci

Il Presidente

Angela Tucci

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Angela Tucci', is written over the printed name.



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE
DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO (GIA' FONDO PENSIONE
PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO
BANCARIO INTESA SANPAOLO)**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli associati del
Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo
(già Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo)

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo (già Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2015 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

La relazione sulla gestione e la nota integrativa informano in merito alla modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalla Circolare COVIP prot. 158 del 9 gennaio 2015 e prot. 1389 del 6 marzo 2015. Tali circolari sono inerenti l'applicazione della Legge 23 dicembre 2014, n° 190 con riferimento alla tassazione delle forme pensionistiche complementari.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo, con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2015.

Milano, 21 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Buscaglia".

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)